

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

**INFOCAMERE - SOCIETA'
CONSORTILE DI
INFORMATICA DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
ITALIANE PER AZIONI**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA GIOVANNI BATTISTA
MORGAGNI 13

Numero REA: RM - 804877

Codice fiscale: 02313821007

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	76
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	80
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	116
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	119
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	122

InfoCamere S.C.p.A

Dati per trasmissione telematica:
Autorizzazione all'assolvimento del bollo virtuale RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001 -
Ufficio delle Entrate di Roma

Codice Fiscale 02313821007
Rea RM 804877

INFOCAMERE S.C.P.A.

Sede in Via G.B. Morgagni, 13 - 00161 Roma (RM)
Capitale sociale EUR 17.670.000,00 i.v.

Stato patrimoniale attivo

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
2) Costi di sviluppo	0	582.839
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.250.642	1.320.656
5) Avviamento	33.507	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.721.037	721.480
7) Altre	231.181	288.966
Totale immateriali	5.236.367	2.913.941
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	<i>140.742</i>	<i>139.843</i>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	11.330.615	12.117.001
2) Impianti e macchinario	2.447.318	3.144.519
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.713	4.794
4) Altri beni	98.014	108.782
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.234.842	1.078.383
Totale materiali	15.116.502	16.453.479
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) imprese collegate	781.534	781.534
d-bis) altre imprese	130.000	131.000
Totale partecipazioni	911.534	912.534
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro l'esercizio	0	0
- oltre l'esercizio	183.064	182.959
Totale crediti	183.064	182.959
3) Altri titoli	13.583.930	29.685.727
Totale finanziarie	14.678.528	30.781.220
Totale immobilizzazioni	35.031.397	50.148.640
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	<i>140.742</i>	<i>139.843</i>

InfoCamere S.C.p.A

	31/12/2017	31/12/2016
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	511.311	609.892
4) Prodotti finiti e merci	25.244	50.878
Totale rimanenze	536.555	660.770
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	39.954.378	36.409.159
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	830.955	942.619
5-bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	2.115.241	1.191.322
- oltre l'esercizio	18.000	21.000
Totale crediti tributari	2.133.241	1.212.322
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	0	4.452
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	970.910	1.077.896
- oltre l'esercizio	1.103.908	1.395.979
Totale crediti per imposte anticipate	2.074.818	2.473.875
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	875.036	519.744
- oltre l'esercizio	55.500	0
Totale Verso altri	930.536	519.744
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	507.943	247.137
Totale crediti	45.923.928	41.557.719
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	58.610.439	44.077.158
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	5.156.373	4.716.476
3) Denaro e valori in cassa	3.109	3.865
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	1.019	219
Totale disponibilità liquide	58.613.548	44.081.023
Totale attivo circolante	105.074.031	86.299.512
D) Ratei e risconti	1.740.413	1.269.857
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	16.781	70.198
Totale attivo	141.845.841	137.718.009
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	5.822.879	5.178.326

InfoCamere S.C.p.A

Stato patrimoniale passivo

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	17.670.000	17.670.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.371	9.371
III. Riserva di rivalutazione	15.965.620	15.965.620
IV. Riserva legale	3.534.000	3.534.000
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve		
- Riserva straordinaria	8.242.199	7.559.790
- Riserva avanzo di fusione	1.394.597	1.394.597
- Riserva per conversione Euro	(7)	(7)
- Altre	1	(1)
Totale altre riserve	9.636.791	8.954.380
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	<i>1.100.342</i>	<i>619.176</i>
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile d'esercizio	338.487	643.020
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	<i>81.984</i>	<i>480.263</i>
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	47.154.269	46.776.391
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	336.319	336.319
4) Altri	3.756.295	4.145.235
Totale fondi per rischi e oneri	4.092.614	4.481.554
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	11.172.743	11.233.508
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	<i>60.027</i>	<i>59.000</i>
D) Debiti		
6) Acconti		
- entro l'esercizio	19.664.514	18.878.481
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio	10.865.285	9.507.783
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	<i>213.027</i>	<i>94.926</i>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	653.510	1.018.816
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio	1.436.753	1.763.017
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	<i>142.839</i>	<i>125.049</i>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	2.242.929	2.062.381
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	<i>33.730</i>	<i>30.832</i>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	43.794.891	41.336.022
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	<i>4.234.829</i>	<i>4.010.532</i>
Totale debiti	78.657.882	74.566.500
E) Ratei e risconti	768.333	660.056
<i>Di cui Patrimonio destinato</i>	<i>52.513</i>	<i>47.052</i>
Totale passivo	141.845.841	137.718.009
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	<i>6.127.215</i>	<i>5.466.830</i>

InfoCamere S.C.p.A

Conto Economico

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.896.574	80.121.460
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(98.581)	(86.163)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.999.557	568.193
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	2.775.022	4.641.318
b) Contributi in conto esercizio	365.002	364.999
Totale altri ricavi e proventi	3.140.024	5.006.317
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	600.508	594.534
Totale valore della produzione	88.937.574	85.609.807
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.179.857	649.789
7) Per servizi	26.252.317	23.783.129
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	708.011	637.024
8) Per godimento di beni di terzi	4.881.250	4.691.956
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	11.248	9.987
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	35.619.916	34.309.878
b) Oneri sociali	10.271.350	10.021.102
c) Trattamento di fine rapporto	2.753.863	2.610.671
e) Altri costi	849.394	563.183
Totale costi per il personale	49.494.523	47.504.834
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	790.746	654.514
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.430.790	2.125.825
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.875.813	3.451.282
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	568.000	270.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.874.603	5.847.107
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	149.868	99.613
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.634	(26.566)
12) Accantonamento per rischi	0	2.617.781
14) Oneri diversi di gestione	927.783	910.935
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	135.765	129.304
Totale costi della produzione	88.635.967	85.978.965
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	301.607	(369.158)

InfoCamere S.C.p.A

	31/12/2017	31/12/2016
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	71.187	101.511
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	576.585	654.514
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	519.326	615.555
Totale altri proventi finanziari	647.772	756.025
Totale proventi finanziari (15+16)	647.772	756.025
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	16.413	19.866
17-bis) Utili e Perdite su cambi	5.547	(124)
Totale proventi e oneri finanziari	636.906	736.035
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	938.513	366.877
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	200.969	265.775
c) Imposte differite (anticipate)	399.057	(541.918)
Totale imposte	600.026	(276.143)
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	208.400	124.696
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	338.487	643.020
<i>Di cui Patrimonio Destinato</i>	(470.725)	(195.657)

InfoCamere S.C.p.A

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale

Premessa

InfoCamere è il braccio tecnologico del Sistema Camerale italiano. Affianchiamo i nostri soci nella loro "mission digitale" di semplificazione dei rapporti istituzionali ed amministrativi tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Scopo primario di InfoCamere è mettere a disposizione di tutti le banche dati delle Camere di Commercio italiane, garantendo un'informazione condivisa, di facile aggiornamento e consultazione da parte di imprese, professionisti, cittadini e pubblica amministrazione.

Una delle realizzazioni più significative è il Registro Imprese telematico, anagrafe economica e strumento di pubblicità legale delle aziende, istituito fin dall'origine, nel 1993, come registro informatico: caratteristica che lo ha reso una novità assoluta in campo europeo.

Completamente dematerializzato, il Registro Imprese è consultabile integralmente su www.registroimprese.it, il portale delle Camere di Commercio realizzato da InfoCamere, che permette di accedere via web alle informazioni, ufficiali e aggiornate, contenute nel Registro Imprese, nel Registro Protesti, nella banca dati Brevetti e Marchi e nei Registri delle imprese europee.

Grazie all'adozione della firma digitale, della posta elettronica certificata e delle Tecnologie di conservazione sostitutiva della carta, il Registro non è soltanto l'immediata porta di accesso alle banche dati camerale, ma è un vero e proprio sportello virtuale – sempre aperto al pubblico – che consente a imprese e professionisti di inviare le pratiche telematicamente e di assolvere a tutti gli adempimenti amministrativi che riguardano la nascita e la vita delle aziende, permettendo alle Camere di Commercio di conservarne ogni passaggio.

InfoCamere gestisce i dati camerale attraverso un "Cloud" basato sul Data Center Operativo di Padova, collegando le sedi delle Camere di Commercio italiane tramite una rete dati che unisce tutto il territorio nazionale. A Milano un secondo Data Center funge da Disaster Recovery Center e secondo Access Point di Rete. (Il Data Center Operativo di Padova è conforme al livello Tier III dello standard internazionale TIA-942, come richiesto da Agid; il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni è certificato ISO 27001.)

Oltre al suo asset principale costituito dalla gestione delle banche dati, la Società affianca l'intero sistema delle Camere di Commercio nella semplificazione e digitalizzazione dei processi istituzionali tra imprese e Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione ai temi dell'Agenda Digitale correlati al rafforzamento della competitività e della crescita del tessuto imprenditoriale italiano.

Per realizzare tale mandato InfoCamere ha fortemente investito sulla capacità di governare processi complessi. Competenze che le hanno permesso di progettare e gestire strumenti quali la firma digitale, i portali registroimprese.it e impresainungiorno.it, la fatturazione elettronica e l'Istituto di Pagamento -registrato presso Banca d'Italia- con cui InfoCamere ha rafforzato il ruolo centrale delle Camere di Commercio nei rapporti tra imprese e PA, offrendo la possibilità di aprire veri e propri conti accessibili da tutto il sistema bancario ed integrati nei servizi telematici offerti dal sistema camerale.

L'attività di InfoCamere spazia dunque dalla gestione del patrimonio informativo delle Camere, alla realizzazione e gestione di servizi di ultima generazione erogati in modalità centralizzata via internet e intranet.

InfoCamere S.C.p.A

InfoCamere progetta, sviluppa ed eroga servizi informatici secondo gli standard ISO 9001, avendo inizialmente conseguito la certificazione nel 1997 (Norma ISO 9001:1994), poi adeguata agli standard Vision 2000 (Norma ISO 9001:2000) ed infine estesa, nel marzo 2009, alla nuova versione ISO 9001:2008.

La società si è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni certificato secondo lo standard ISO/IEC 27001, avendo conseguito nel 2012 la prima certificazione di conformità ISO/IEC 27001:2005 e a marzo 2015 la ricertificazione secondo la nuova versione ISO/IEC 27001: 2013. Inoltre, la società ha ottenuto nel 2017 la certificazione del sistema di gestione ambientale secondo lo standard internazionale ISO 14001.

Ha definito il proprio modello organizzativo sulla responsabilità amministrativa (D.Lgs.231/01) ed il relativo Codice Etico. Si è dotata di un sistema volontario di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (secondo le Linee Guida UNI-INAIL) come previsto dall'art.30 del D.Lgs 81/2008.

Non vengono consolidate le partecipazioni detenute dal fondo ICT in quanto la società, pur detenendo la maggioranza delle quote, non ha il controllo della gestione del fondo.

Le principali informazioni relative ad InfoCamere sono presenti sul sito www.infocamere.it.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE; per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nella stesura dello schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

Il rendiconto del Patrimonio Destinato allo svolgimento dell'attività di Istituto di Pagamento come da autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB) e le relative interpretazioni International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1066 del 19 Luglio 2002.

Nella predisposizione del presente rendiconto sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2017, nonché le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia il 9 dicembre 2016 recanti disposizioni per la redazione del "bilancio degli intermediari finanziari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Il Rendiconto del Patrimonio Destinato, correlato dei prospetti previsti dalle suddette disposizioni, è riportato in allegato alla presente Nota Integrativa.

Al fine di rendere omogenei i dati contenuti nel suddetto rendiconto del Patrimonio Destinato, si è provveduto a rideterminare i valori dello stesso in base ai principi contabili utilizzati dalla società InfoCamere indicati all'inizio della presente premessa; il bilancio redatto secondo tali principi contabili

InfoCamere S.C.p.A

è egualmente riportato nell'allegato riferito al patrimonio destinato.

Per l'elaborazione del rendiconto separato si è tenuto conto in particolare del principio contabile OIC n.2 relativo a "Patrimoni e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare", ma, contrariamente a quanto in esso indicato, si è proceduto a determinare le imposte IRES e IRAP di competenza del Patrimonio Destinato, come previsto dallo schema di rendiconto richiesto dalle disposizioni della Banca d'Italia sopra richiamate.

Agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono state aggiunte nuove voci e dettagli informativi relativi al Patrimonio Destinato.

Gli importi esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico della società riferiti al Patrimonio Destinato tengono conto delle rettifiche contabili operate per elidere gli effetti delle operazioni tra la Società e il Patrimonio Destinato, sia nello Stato Patrimoniale che nel Conto Economico.

Nella Nota Integrativa sono evidenziati gli importi riferiti al Patrimonio Destinato solo se significativi.

Gli importi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; per i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale si è proceduto alla loro capitalizzazione sussistendone le condizioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

InfoCamere S.C.p.A

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ammortizzato per quote costanti in ogni esercizio in funzione di un piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo. In particolare si evidenzia quanto di seguito indicato.

I costi relativi alle licenze d'uso di programmi (software) aventi utilità pluriennale illimitata vengono esposti nella voce B.I.4 ed ammortizzati lungo un periodo di 3 anni.

Le licenze d'uso sono state rivalutate nell'esercizio 2000 in base alla legge 21/11/2000, n.342, nell'esercizio 2003 in base alla legge 24/12/2003, n.350 e nell'esercizio 2005 in base alla legge 23/12/2005, n.266. Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Gli oneri pluriennali sono rappresentati da spese sostenute per migliorie apportate ai beni di terzi, tipicamente immobili, e vengono ammortizzati lungo un periodo pari al minore fra la durata contrattuale residua della locazione e la vita utile residua del bene.

I costi di sviluppo, di cui viene data anche menzione nella Relazione sulla Gestione, sono capitalizzati quando se ne ravvisa la loro utilità futura e il processo di ammortamento inizia dall'esercizio in cui l'attività è ultimata ed è calcolato secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Negli altri casi sono spesi integralmente nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Nei casi previsti dalla legge si è provveduto ad acquisire il consenso del Collegio Sindacale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo che corrisponde alla sua vita utile, che è stata stimata considerando il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli del ramo d'azienda acquisito e alle sinergie generate dall'operazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categorie cespiti	Aliquota applicata	
	Beni nuovi	Beni usati
Fabbricati	3%	3%
Macchine elettroniche	40%	80%
Impianti generici	15%	30%
Impianti interni speciali	25%	50%
Impianti di allarme	30%	60%
Telefoni cellulari	20%	40%

InfoCamere S.C.p.A

Mobili e macchine ufficio	12%	24%
Arredamento	15%	30%
Autovetture	25%	50%
Attrezzatura e materiale vario	15%	30%

Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate integralmente al Conto Economico, mentre le spese di manutenzione di natura incrementativa sono state attribuite ad incremento del valore del cespite cui sono riferibili e ammortizzate secondo l'aliquota applicabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di valore unitario inferiore a euro 516,00, essendo di valore complessivo non apprezzabile, vengono considerati fra i costi dell'esercizio, imputandoli alle specifiche voci di Conto Economico in relazione alla loro natura, in quanto considerati a titolo di sostituzione.

Il fabbricato è stato rivalutato nell'esercizio 2008 in base al D.L. 185/2008 convertito in Legge n.2/2009. Alla rivalutazione così operata è stata attribuita valenza anche ai fini della determinazione del valore fiscale dei beni, operando, in seno alla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2008, la specifica opzionale all'uso prevista e versando la relativa imposta sostitutiva dovuta. Il riconoscimento fiscale ha efficacia a partire dall'1/1/2014, ai fini della determinazione delle plusvalenze/minusvalenze imponibili/deducibili ricavabili dalla eventuale dismissione dei beni in parola e, a partire dall'1/1/2013, ai fini del calcolo degli eventuali ammortamenti deducibili dal reddito imponibile. Il saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato iscritto nel bilancio 2008 direttamente in apposita riserva del Patrimonio Netto.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero, se di durata superiore, in quanto non rilevante rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

InfoCamere S.C.p.A

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, determinato applicando il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; tale costo non si discosta in modo significativo dai costi correnti alla fine dell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, come raccomandato dal documento OIC n. 23, con il metodo della percentuale di completamento per le commesse di durata ultrannuale e con il metodo della commessa completata per quelle di durata infrannuale. Il metodo della percentuale di completamento meglio realizza il principio della competenza economica per le commesse di lunga durata, mentre per quelle di durata minore non risulta significativamente diverso dal metodo della commessa completata.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. I titoli sono svalutati quando ne ricorrono le condizioni e in tale caso ne viene data informativa dettagliata nel paragrafo specifico della presente nota integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate ed altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Il valore delle partecipazioni viene ridotto a seguito di perdite permanenti di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse risultante dall'ultimo bilancio abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile.

Le svalutazioni delle partecipazioni non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o l'epoca di sopravvenienza.

Gli accantonamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

InfoCamere S.C.p.A

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto riversato alle forme pensionistiche integrative e al fondo di tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto non ne ricorrono le condizioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

InfoCamere S.C.p.A

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

InfoCamere S.C.p.A

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	5.236.366	2.913.941	2.322.425

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Costi di sviluppo	582.839	0	0	582.839	0
Concessioni, licenze, marchi	1.320.656	2.708.982	0	1.778.996	2.250.641
Avviamento	0	44.676	0	11.169	33.507
Immobilizzazioni in corso e acconti	721.480	1.999.557	0	0	2.721.037
Altre	288.966	0	0	57.785	231.181
Totale	2.913.941	4.753.215	0	2.430.790	5.236.366
Di cui Patrimonio Destinato	139.843	150.768	0	149.868	140.742

Si fornisce l'elenco delle principali acquisizioni effettuate nell'esercizio per la voce "Concessioni, licenze, marchi":

Descrizione	Importo
Software ORACLE	1.246.575
Software VMARE	342.738
Software Microsoft	206.150
Software Infor	186.852
Software per apparati di rete	129.471
Software IBM	109.691
Altro sw	231.521
Software per il nodo dei Pagamenti	76.000
Software Honeywell	46.700
Software di backup	37.452
Software Adlib	32.561
SW Call Manager Contatta	24.000
SW Cogito per interpretazione semantica	15.000
SW Gestione telefonica	16.280
Upgrade SW Gest. Telef.	7.992
Totale Licenze Software	2.708.982

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il valore delle immobilizzazioni in corso alla fine dell'esercizio è costituito dagli oneri per la realizzazione dei progetti di seguito elencati:

InfoCamere S.C.p.A

Progetti di Sviluppo	Anno di inizio	Importo
Contabilità Camerale 2,0	2015	1.778.686
Nuove funzioni di orientamento al lavoro e alle professioni del Sistema Camerale	2017	247.243
SPID: evoluzioni ed innovazione	2017	341.479
SUAP edilizia	2017	353.629
Totale Immobilizzazioni in corso al 31/12/2017		2.721.037

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Costi di sviluppo	11.254.038	10.671.199	0	0	582.839
Concessioni, licenze, marchi	25.432.011	33.932.246	9.820.892	0	1.320.656
Avviamento	88.509	88.509	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	721.480	0	0	0	721.480
Altre	4.615.866	4.326.901	0	0	288.965
Totale	42.111.905	49.018.855	9.820.892	0	2.913.941

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi della legge n. 342/2000, della legge n.350/2003 e della legge n.266/2005 si elencano di seguito i beni immateriali sui quali è stata effettuata la rivalutazione di cui alle stesse leggi.

Descrizione	Rivalutazione legge 342/2000	Rivalutazione legge 350/2003	Rivalutazione legge 266/2005	Totale rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi	3.603.354	3.489.618	2.727.920	9.820.892
Totale	3.603.354	3.489.618	2.727.920	9.820.892

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/17	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	15.116.502	16.453.480	(1.336.978)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Totali
Costo storico	258.187	16.534.505	16.792.692
Rivalutazione	0	9.678.371	9.678.371
Ammortamento esercizi precedenti	(88.994)	(14.265.068)	(14.354.062)
Saldo al 31/12/2016	169.193	11.947.808	12.117.001
Acquisizioni d'esercizio	0	0	0
Rivalutazione	0	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	(786.386)	(786.386)
Saldo al 31/12/2017	169.193	11.161.422	11.330.615

InfoCamere S.C.p.A

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti gli stessi.

L'ammontare degli ammortamenti iscritti fino al suddetto esercizio è stato imputato in misura proporzionale fra il costo del fabbricato e delle aree sottostanti e pertinenziali.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Si evidenzia che la Società ha effettuato nell'esercizio 2008 la rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al D.L. 185/2008 applicando il criterio del valore di mercato basato su valori correnti alla chiusura del bilancio e risultanti da un'apposita perizia redatta da un tecnico esterno. Il metodo contabile utilizzato è stato quello della rivalutazione del solo costo storico, il cui nuovo valore non ha superato comunque il valore di sostituzione.

Si precisa inoltre che alla rivalutazione è stata attribuita anche rilevanza fiscale mediante assoggettamento della stessa all'imposta sostitutiva del 3 per cento; l'imposta è stata scomputata dall'apposita riserva di rivalutazione iscritta nel Patrimonio Netto.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	43.483.952
Amm.ti esercizi precedenti	(40.339.433)
Saldo al 31/12/2016	3.144.519
acquisizioni dell'esercizio	1.361.643
cessioni dell'esercizio	0
ammortamenti dell'esercizio	(2.058.844)
Saldo al 31/12/2017	2.447.318

Si fornisce l'elenco delle principali acquisizioni effettuate nell'esercizio per la voce "Impianti e macchinari":

Descrizione	Importo
Sistemi HP (Server, Rack, Chassis)	651.990
Apparati di rete	553.446
Apparecchiature di microinformatica	99.846
Sistemi iperconvergenti	20.614
Impianti interni	25.000
Impianti palazzo telematico	37.338
Totale Impianti e macchinari	1.388.234

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	73.725
Amm.ti esercizi precedenti	(68.931)
Saldo al 31/12/2016	4.794
acquisizioni dell'esercizio	2.050
cessioni dell'esercizio	0
ammortamenti dell'esercizio	(1.131)
Saldo al 31/12/2017	5.713

InfoCamere S.C.p.A

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.824.306
Amm.ti esercizi precedenti	(1.715.525)
Saldo al 31/12/2016	108.782
acquisizioni dell'esercizio	19.743
cessioni dell'esercizio	(1.060)
ammortamenti dell'esercizio	(29.452)
Saldo al 31/12/2017	98.013

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.234.842	1.078.383	156.459

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.078.383	314.577	158.119	1.234.842
Totale	1.078.383	314.577	158.119	1.234.842

L'incremento si riferisce al costo sostenuto al 31 dicembre 2017 per le opere edili eseguite sul fabbricato della sede di Padova.

Il decremento si riferisce al valore delle apparecchiature elettroniche per le quale si è conclusa nel 2017 la procedura di installazione.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	9.678.371	0	9.678.371
Totale	9.678.371	0	9.678.371

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota Integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, si evidenzia che la rivalutazione ha riguardato la sola categoria degli immobili ammortizzabili costituita dal fabbricato della sede di Padova.

Riepilogo movimentazioni immobilizzazioni materiali al lordo del fondo

Categoria	Saldo 31/12/2016	Acquisti	Alienaz. e dismiss.	Rivalutazione/ Svalutazione	Saldo 31/12/2017
Terreni e fabbricati	26.471.063	0	0	0	26.471.063
Impianti e macchinari	37.496.345	1.388.234	(5.039.250)	0	33.845.329
Attrezzature industr. e comm.li	73.726	2.050	0	0	75.776
Altri beni	1.824.308	19.743	(4.813)	0	1.839.238
Totale	65.865.442	1.410.027	(5.044.063)	0	62.231.406

InfoCamere S.C.p.A

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n.1 contratti di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

☒ contratto di leasing n. 5461480 del quale è stato effettuato il subentro il 13 aprile 2015	
☒ durata residua del contratto di leasing:	mesi 3
☒ bene utilizzato:	immobile uso uffici in Pisa
☒ maxicanone (costo del subentro) pagato il 12 aprile 2015 di	Euro 846.304
☒ Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.925.000
☒ Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	57.750
☒ Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
☒ Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	51.213
☒ Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto al termine dell'esercizio	504.855
☒ Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo	6.911

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	14.678.528	30.781.220	(16.102.592)

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	781.534	0	0	781.534
Altre imprese	131.000	0	1.000	130.000
Totale	912.534	0	1.000	911.534

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente.

Imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in società controllate.

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Ecocerved SCrl (*)	Roma	2.500.000	5.266.001	177.233	37,65	1.982.576	634.287
Job Camere Srl in liquid.(*)	Padova	600.000	2.932.064	31.186	40,69	1.193.099	89.799
IC Outsourcing SCrl (*)	Padova	372.000	2.735.183	120.258	38,27	1.046.826	57.448
Totale		10.933.248	328.677	4.222.501		781.534	

(*) Valori riferiti al bilancio 2016 in quanto al momento non è ancora disponibile il bilancio d'esercizio 2017

Denominazione	Val. bilancio al 31/12/2016	Variazioni		Val. bilancio al 31/12/2017
		Incrementi	Decrementi	
Ecocerved SCrl.	634.287	0	0	634.287
Job Camere Srl in liquidazione	89.800	0	0	89.800
IC Outsourcing SCrl	57.447	0	0	57.447
Totale	781.534	0	0	781.534

InfoCamere S.C.p.A

Job Camere Srl in liquidazione

Prosegue la procedura di liquidazione volontaria disposta nel luglio 2015 dall'assemblea dei soci, con prosecuzione dell'attività fino al completamento dei contratti in corso alla data della delibera.

Altre imprese

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Retecamere SCrl in liquid. (*)	Roma	242.356	(16.838)	(6.392)	2,30	(387)	0
Digicamere SCrl (*)	Milano	1.000.000	1.838.201	99.316	13,00	238.966	130.000
Totale			1.821.363	92.924		238.579	130.000

(*) Valori riferiti al bilancio 2016 in quanto al momento non è ancora disponibile il bilancio d'esercizio 2017.

Denominazione	Val. bilancio al 31/12/2016	Incrementi	Variazioni Decrementi	Val. bilancio al 31/12/2017
Retecamere S.c.r.l. in liquid.	0	0	0	0
Digicamere SCrl	130.000	0	0	130.000
Padova Energia - Consorzio	1.000	0	1.000	0
Totale	131.000	0	1.000	130.000

Altre informazioni

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione, salvo quanto sopra riportato.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della nostra Società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito che non siano stati sottoscritti, per la quota di propria competenza, dalla nostra Società alla data di chiusura dell'esercizio.

2) Crediti

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Altri	182.959	105	0	183.064
Totale	182.959	105	0	183.064

I crediti alla fine dell'esercizio sono tutti relativi all'area geografica Italia.

3) Altri titoli

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Titoli a cauzione	0	0	0	0
Titoli in garanzia	0	0	0	0
Altri	29.685.727	0	16.101.796	13.583.931
Totale	29.685.727	0	16.101.796	13.583.931

InfoCamere S.C.p.A

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
CCT 01MZ17 TV (*)	1.000.000	0	1.000.000	0
BTPS 01NV17 3,5% (*)	1.000.000	0	1.000.000	0
CCT 15DC20 TV	1.200.000	0	0	1.200.000
Fondo ICT (**)	24.435.727	0	14.101.796	10.333.931
BTPS 23AP20 TC	1.050.000	0	0	1.050.000
CASSA DEP. PREST. 20MZ22	1.000.000	0	0	1.000.000
Totale	29.685.727	0	16.101.796	13.583.931

(*) Ottenuto nel 2017 il rimborso a scadenza del titolo al valore nominale.

(**) Fondo ICT: Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso denominato "Fondo ICT" gestito dalla società HAT Orizzonte SGR SpA (già Orizzonte SGR SpA), ammontare sottoscritto di euro 30.000.000, che al 31/12/2017 è stato richiamato dalla società di gestione del fondo per euro 10.333.931 (al netto dei rimborsi ottenuti); non sono previsti ulteriori richiami; il valore delle quote del fondo detenute al 31/12/2017, come da relativo rendiconto di gestione, è di euro 19.242.914. Tale valore è superiore rispetto a quello di carico per euro 8.908.983.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Rimanenze	536.556	660.770	(124.215)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	511.311	609.892	(98.581)
Prodotti finiti e merci	25.244	50.878	(25.634)
Totale	536.556	660.770	(124.215)

Lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Opere, forniture e servizi in corso di esecuzione	0	329.250	(329.250)
Progetti finanziati dalla Unione Europea	478.886	280.642	198.244
Progetti formativi finanziati	32.425	0	32.425
Totale	511.311	609.892	(98.581)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, si precisa che la valutazione è stata eseguita utilizzando il metodo detto della "percentuale di completamento" per quelli di durata ultrannuale e utilizzando il metodo della "commessa completata o del costo" per quelli infrannuali.

Non sussistono elementi o ragioni per cui si sia ritenuto di dover accantonare perdite o penalità a fronte delle commesse in corso.

InfoCamere S.C.p.A

Prodotti finiti e merci

I prodotti finiti sono rappresentati principalmente da carta filigranata destinata alla vendita.

II. Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Crediti	45.923.928	41.557.719	4.366.209
Di cui Patrimonio Destinato	507.964	246.221	261.743

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	39.954.378			39.954.378
Verso imprese controllate	0			0
Verso imprese collegate	830.955			830.955
Per crediti tributari	2.115.241	12.000	6.000	2.133.241
Per imposte anticipate	970.910	783.254	320.654	2.074.818
Verso altri	875.036	55.500		930.536
Totale	44.746.520	850.754	326.654	45.923.928
Di cui Patrimonio Destinato	507.964	0	0	507.964

La ripartizione dei crediti alla fine dell'esercizio secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area geografica	V/clienti	V/controlate	V/collegate	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia	39.949.106	0	830.955	0	5.138.595	45.918.656
Area UE	5.272	0	0	0	0	5.272
Area extra UE	0	0	0	0	0	0
Totale	39.954.378	0	830.955	0	5.138.595	45.923.928

Crediti verso clienti

Tipologia di clienti	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Camere di Commercio e Unioni Socie	14.094.601	9.647.014	4.447.587
Enti Camerali	95.928	364.695	(268.767)
Pubblica Amministrazione	5.599.823	4.798.646	801.177
Distributori e Associazioni Categoria	19.800.437	20.592.700	(792.263)
Altri Utenti Italiani	1.720.929	1.805.200	(84.271)
Utenti esteri	8.673	10.587	(1.914)
- Meno: Fondo svalut. cred. art. 106 Tuir	(193.685)	(193.685)	0
- Meno: Fondo svalut. cred. tassato	(1.172.329)	(615.998)	(556.331)
Totale crediti verso clienti	39.954.377	36.409.159	3.545.218
Di cui relativi a ricavi	27.538.953	22.924.017	4.614.936

L'incremento dei crediti nei confronti delle Camere di Commercio e delle Unioni Socie è da imputarsi sia a minori pagamenti ricevuti nel 2017, sia all'effettuazione di minori compensazioni fra crediti e debiti.

InfoCamere S.C.p.A

Fra i crediti verso i clienti diversi dalle Camere di Commercio sono ricompresi crediti di dubbia esigibilità per complessivi euro 89.202, per i quali sono in corso le azioni di recupero.

Fra i crediti verso clienti sono ricompresi anche quelli costituiti da diritti di segreteria, diritto annuo, imposta di bollo e concessioni varie da riversare alle Camere di Commercio e non aventi natura di ricavo; al 31/12/2017 tali crediti ammontano complessivamente a euro 13.781.438.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	615.998	193.685	809.683
Utilizzi nell'esercizio	11.669	0	11.669
Accantonamenti esercizio	568.000	0	568.000
Saldo al 31/12/2017	1.172.329	193.685	1.366.014

Crediti verso collegate

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ecocerved S.c.r.l.	617.247	506.186	111.061
IC Outsourcing S.c.r.l.	193.905	383.155	(189.249)
Job Camere S.r.l.in liquidazione	19.803	53.278	(33.475)
Totale	830.955	942.619	(111.664)

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti	2.133.241	1.212.322	920.919
Totale	2.133.241	1.212.322	920.919

Si rileva che i crediti tributari sono costituiti nel 2017 principalmente dai crediti per IRES e IVA maturati rispettivamente nel 2016 e nel 2017.

Si evidenzia che fra i crediti tributari sono ricompresi crediti di durata oltre l'esercizio successivo per euro 15.000 e oltre i 5 anni per euro 3.000.

Si evidenzia, inoltre, che, a titolo prudenziale, non è stato considerato il credito per IRES di euro 1.744.573 (di cui euro 87.264 derivanti dall'incorporazione di IC Technology e euro 91.095 derivanti dall'incorporazione di IC Service) conseguente alla deduzione dell'IRAP riferita al costo del personale versata negli anni 2007-2011; la relativa richiesta è stata inoltrata all'Agenzia delle Entrate il 26 febbraio 2013 e al momento non si hanno notizie circa il suo accoglimento.

Crediti imposte anticipate

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte anticipate	2.074.818	2.473.875	(399.057)
Totale	2.074.818	2.473.875	(399.057)

La voce "imposte anticipate" è relativa a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

InfoCamere S.C.p.A

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Anticipi a fornitori	37.525	34.773	2.752
Anticipazioni c/o dipendenti	303.596	107.133	196.463
Altri crediti	589.414	377.838	211.576
Totale	930.536	519.744	410.791
Di cui Patrimonio Destinato	507.943	247.137	260.806

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Disponibilità liquide	58.613.549	44.081.024	14.532.525

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Depositi bancari e postali	58.610.439	44.077.158	14.533.281
Denaro e altri valori in cassa	3.109	3.865	(756)
Totale	58.613.549	44.081.024	14.532.525
Di cui Patrimonio Destinato	5.157.392	4.716.695	440.356

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità si rimanda al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Ratei e Risconti attivi	1.740.413	1.269.857	470.556
Di cui Patrimonio Destinato	16.781	70.199	(53.417)

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione Ratei attivi	Importo
Rendimento Titoli di Stato	3.600
Altri interessi	93.142
Interessi attivi bancari IDP	0
Totale	96.743

Descrizione Risconti attivi	Importo
Oneri sottoscrizione titoli di stato	32.451
Canoni di noleggio software	558.295
Canoni di noleggio hardware	1.485
Canoni di manutenzione software	493.513
Canoni di manutenzione hardware	158.306
Locazione immobili	169.045
Altri canoni	56.524
Altri costi	157.270
Altri canoni servizi bancari	16.781
Totale	1.643.670
Di cui i seguenti risconti Patrimonio Destinato	
Altri canoni connessi servizi bancari	16.781

InfoCamere S.C.p.A

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016		Variazioni
Patrimonio netto	47.154.265	46.776.391		377.874
Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	17.670.000	0	0	17.670.000
Riserva da sovrapprezzo az.	9.371	0	0	9.371
Riserve di rivalutazione	15.965.620	0	0	15.965.620
Riserva legale	3.534.000	0	0	3.534.000
Riserva straordinaria	7.559.790	682.407	0	8.242.197
Riserva da Avanzo di Fusione	1.394.597	0	0	1.394.597
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	(7)	0	0	(7)
Utile (perdita) dell'esercizio	643.020	338.487	643.020	338.487
Totale	46.776.391	1.020.894	643.020	47.154.265
Di cui Patrimonio Destinato	1.100.342	81.984	0	1.182.326

Il capitale sociale risulta composto da n. 5.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3,10 euro.
 La Riserva da fusione è conseguente alla fusione per incorporazione della società IC Technology partecipata totalmente da InfoCamere avvenuta nel 2012 e alla fusione per incorporazione della società IC Service partecipata totalmente da InfoCamere avvenuta nel 2013.
 L'utile relativo all'esercizio 2016 di euro 643.020 è stato destinato, come da deliberazione dell'assemblea dei soci del 20 aprile 2017, per l'intero importo alla Riserva straordinaria.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrap. azioni	RISERVE			Conv. euro	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Di cui Patrim. Destinato
			Rivalutaz.	Legale	Straord.				
all'inizio dell'anno precedente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	8.704.439	(5)	249.950	46.133.374	620.079
destinazione del risultato d'esercizio					249.950		249.950		
altre variazioni									
risultato dell'esercizio precedente						(2)	643.020	643.020	480.263
alla chiusura dell'esercizio precedente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	8.954.389	(7)	643.020	46.776.392	1.100.342
destinazione del risultato d'esercizio: riserva					643.020		(643.020)		
altre variazioni					39.387			39.387	
risultato esercizio corrente						1	338.487	338.488	81.984
alla chiusura dell'esercizio corrente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	9.636.796	(6)	338.487	47.154.267	1.182.326

La variazione di patrimonio netto indicata alla voce "altre variazioni" è costituita dalla differenza tra le maggiori imposte rilevate nel bilancio 2015 e quelle risultanti dalla dichiarazione dei redditi relativa al medesimo anno.

InfoCamere S.C.p.A

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo 31/12/2017	Origine	Possibilità utilizzo(*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale sociale	17.670.000		B	0		
Riserva sovrapprezzo azioni	9.371		Utili A, B, C	9.371		
Riserve di rivalutazione	15.965.620	Monetaria	A, B, C	8.988.543		
Riserva legale	3.534.000		Utili B	0		
Riserva statutaria	0		A, B	0		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0		
Patrimonio destinato	800.000		Utili			
Altre riserve	8.836.796		Utili A, B, C	8.836.796		
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Totale	46.815.778			17.834.710		
Quota non distribuibile				3.583.869		
Residua quota distribuibile				14.250.883		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

L'importo non distribuibile è pari alle imposte da versare in caso di distribuzione ai soci delle riserve di rivalutazione. Si evidenzia che per la quota pari a euro 934.039 risulta un vincolo di sospensione d'imposta riferito agli ammortamenti fiscalmente già dedotti.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

• Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione legge n.413/1991	619.993
Riserva rivalutazione legge n.342/2000	2.918.716
Riserva rivalutazione legge n.350/2003	2.826.591
Riserva rivalutazione legge n.266/2005	2.400.570
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	7.199.750
Totale	15.965.620

La riserva di rivalutazione di cui al D.L. 185/2008 è conseguente al maggior valore attribuito ai fabbricati, come indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali della presente Nota Integrativa, ed è stata calcolata al netto della relativa imposta sostitutiva.

• Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione legge n.413/1991	619.993
Riserva rivalutazione legge n.342/2000	2.918.716
Riserva rivalutazione legge n.350/2003	2.826.591
Riserva rivalutazione legge n.266/2005	2.400.570
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	7.199.750
Totale	15.965.620

InfoCamere S.C.p.A

• Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni da scissione	2.205
Riserva sovrapprezzo azioni	7.166
Riserva da avanzo di fusione	21.292
Totale	30.663

• Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva come da delibere assembleari dei soci.

Riserve	Concorrono	Non concorrono
Riserva straordinaria per conversione capitale sociale	0	7.174
Riserva rivalutazione L.72/83	586.657	0
Riserva rivalutazione L.413/91	782.211	0
Totale	1.368.868	7.174

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Fondi per rischi e oneri	4.092.614	4.481.554	(388.940)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Per imposte, anche differite	336.319	0	0	336.319
Altri	4.145.235	56.000	444.940	3.756.295
Totale	4.481.554	56.000	444.940	4.092.614

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio; i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per euro 336.320 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

La voce "Altri fondi", alla fine dell'esercizio, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo rischi legali	1.832.984	56.000	40.000	1.848.984
Fondo Impegni oneri Consortili	1.907.311	0	0	1.907.311
Fondo impegni contrattuali	404.940	0	404.940	0
Totale	4.145.235	56.000	444.940	3.756.295

Il "Fondo rischi legali" si riferisce agli oneri stimati da sostenere in futuro per contenziosi legali.

Il "Fondo impegni oneri consortili" si riferisce agli oneri stimati da sostenere in futuro per l'erogazione dei servizi/prodotti obbligatori ad alcune Camere di Commercio, che, a seguito all'andata a regime delle riduzioni del Diritto Annuo a carico delle imprese, si trovano in difficoltà economiche.

Il "Fondo impegni contrattuali" è stato decrementato in quanto è stata definita la procedura di verifica degli oneri per il rimborso di contributi su progetti ricevuti dall'Unione Europea.

InfoCamere S.C.p.A

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.172.743	11.233.508	(60.765)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.233.508	358.623	419.387	11.172.743
Di cui Patrimonio Destinato	59.000	1.027	0	60.027

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e incrementato delle quote di rivalutazione, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati prima del 31/12/2017 e non ancora corrisposto entro tale data è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti	78.657.882	74.566.500	4.091.382

I Debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Totale
		Oltre 5 anni	Oltre 5 anni	
Acconti	19.664.514	0	0	19.664.514
Debiti verso fornitori	10.865.285	0	0	10.865.285
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	653.510	0	0	653.510
Debiti tributari	1.436.753	0	0	1.436.753
Debiti verso istituti di Previdenza	2.242.929	0	0	2.242.929
Altri debiti	43.794.891	0	0	43.794.891
Totale	78.657.882	0	0	78.657.882
Di cui Patrimonio Destinato	4.624.426	0	0	4.624.426

La ripartizione dei Debiti alla fine dell'esercizio secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area geografica	V/fornitori	V/controlate	V/collegate	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia	10.766.658	0	653.510	0	67.139.087	78.559.255
Area UE	94.174	0	0	0	0	94.174
Area extra UE	4.453	0	0	0	0	4.453
Totale	10.865.285	0	653.510	0	67.139.087	78.657.882

I Debiti più rilevanti alla fine dell'esercizio risultano così costituiti:

InfoCamere S.C.p.A

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, come da dettaglio sotto riportato:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Anticipazione su commesse	0	274.566	(274.566)
Anticipazioni su progetti finanziati da U.E.	200.436	119.972	80.464
Anticipazioni su consumi Telemaco	19.464.078	18.483.943	980.135
Altre anticipazioni	0	0	0
Totale	19.664.514	18.878.481	786.033

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso fornitori risultano così composti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Fornitori Nazionali	7.835.017	5.441.938	2.393.079
Fornitori Esteri	98.627	47.851	50.776
Fatture / Note da Ricevere	2.931.642	4.017.994	(1.086.352)
Totale	10.865.285	9.507.783	1.357.502
Di cui Patrimonio Destinato	213.027	94.926	118.101

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ecocerved S.c.r.l.	316.184	293.724	22.460
IC Outsourcing S.c.r.l.	307.562	441.272	(133.710)
Job Camere S.r.l. in liquidazione	29.765	283.821	(254.056)
Totale	653.510	1.018.816	(365.306)

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

InfoCamere S.C.p.A

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ritenute d'acconto	1.805	3.280	(1.475)
Ritenute irpef su retribuzioni	1.257.369	1.245.894	11.475
IVA	66	335.865	(335.799)
IVA differita	1.185	4.552	(3.367)
Altri Debiti V/o Erario	176.328	173.426	2.872
Totale	1.436.753	1.763.017	(326.294)
Di cui Patrimonio Destinato	142.839	125.049	17.790

Debiti verso istituti previdenziali

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Inps	2.238.301	2.085.081	153.220
Inail	4.628	(22.700)	27.328
Ente Bilaterale	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale	2.242.929	2.062.381	180.548
Di cui Patrimonio Destinato	33.730	30.832	2.898

Altri Debiti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti verso le Camere di commercio	33.123.013	30.975.517	2.147.496
Fondo spese da liquidare	2.254.635	2.222.647	31.988
Depositi cauzionali	151.383	133.143	18.240
Fondo oneri contrattuali del personale	3.331.213	3.331.901	(688)
Altri	4.934.645	4.672.814	261.831
Totale	43.794.889	41.336.022	2.458.867
Di cui Patrimonio Destinato	4.234.829	4.010.532	224.297

Debiti verso le Camere di Commercio

Si evidenzia che i debiti verso le Camere di Commercio alla fine dell'esercizio sono costituiti:

- per euro 26.738.279 dagli importi di diritti di segreteria, diritto annuo, imposta di bollo e altro da riversare alle stesse nel mese di gennaio 2018 principalmente per le pratiche telematiche protocollate e le interrogazioni al Registro Imprese del mese di dicembre 2017;
- per euro 6.384.735 dagli stessi importi di cui sopra ma riferiti ai mesi precedenti a quello sopra indicato per i quali non sono ancora giunte dalle Camere di Commercio le comunicazioni formali ad effettuare la compensazione con i crediti maturati dalla Società nei loro confronti.

Fondo spese da liquidare

Le spese da liquidare sono rappresentate essenzialmente da incentivi a favore del personale dipendente con mansioni commerciali e manageriali, dai relativi contributi sociali, da note spese e da altre spettanze verso dipendenti.

Fondo oneri contrattuali

Trattasi di accantonamenti relativi ai giorni di ferie e di Permessi Aggiuntivi Retribuiti (P.A.R.) maturati dai dipendenti alla chiusura dell'esercizio e non ancora goduti a tale data e per il Premio di risultato.

InfoCamere S.C.p.A

Altri

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da contributi contrattuali da versare ai fondi integrativi pensionistici per i dipendenti, nonché da competenze retributive maturate a dicembre 2017 e da liquidare a gennaio 2018.

E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Ratei e risconti passivi	768.333	660.056	108.277
Di cui Patrimonio Destinato	52.513	47.053	5.461

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei	Importo
Altri	52.513
Totale	52.513
Di cui Patrimonio Destinato	52.513

Risconti	Importo
Ricavi Italia	715.820
Ricavi altri da Interessi attivi	0
Totale	715.820

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- per euro 556.068 conseguenti al subentro nel contratto di leasing;
- per euro 1.002.183 per impegni verso fornitori e clienti a favore dei quali sono state emesse fideiussioni da terzi nel nostro interesse;
- si evidenzia che la Società ha in corso dei contenziosi giudiziari di varia natura con soggetti terzi e con dipendenti ed ex dipendenti, che costituiscono delle passività potenziali possibili e non stimabili, e per le quali non si è provveduto ad accantonare ulteriori fondi oltre a quelli già presenti, sulla base di pareri di consulenti legali esterni e del parere della Direzione Generale della Società.

InfoCamere S.C.p.A

Conto Economico

A) Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Valore della produzione	88.937.574	85.609.807	3.327.767
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	83.896.574	80.121.460	3.775.114
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(98.581)	(86.163)	(12.418)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.999.557	568.193	1.431.364
Altri ricavi e proventi	3.140.024	5.006.317	(1.866.293)
Totale	88.937.574	85.609.807	3.327.767

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Ricavi da vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Dettaglio per attività vendite e prestazioni ai Soci

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Banca Dati (vendibile)	2.068.902	2.838.606	(769.704)
Archivio Albi e Ruoli	410.960	413.689	(2.730)
Archivio Atti	1.450	502.804	(501.353)
Archivio Bilanci	943	157.378	(156.435)
Procedure Concorsuali	128	148	(19)
IC Deis	200.900	234.658	(33.758)
Archivio MUDA	34.343	46.760	(12.417)
Archivio PARD	0	0	0
Registro Imprese	761.072	808.394	(47.322)
Registro Protesti	0	3.727	(3.727)
Archivio Brevetti e Marchi	64	46	18
Archivio Soci	1.262	1.282	(21)
European Business Register	6.303	8.058	(1.755)
Archivio Metrico	651.408	641.579	9.829
Protocollo Registro Imprese	69	20.084	(20.014)
Prodotto Vendibile	11.157.096	6.836.087	4.320.505
Smart Card	3.326.410	1.229.617	2.096.793
Smart Card Certificati	2.091.376	0	2.091.376
Smart Card	1.235.034	1.229.617	5.417
Token USB	3.932.475	2.901.017	1.031.458
Token USB Certificati	1.022.939	0	1.022.939
Token USB	2.909.536	2.901.017	8.519
Carte Tachigrafiche	3.230.804	2.703.304	527.500
Firma Massiva	666.903	2.150	664.753
Firma Mass. Canonici Hosting	191.412	2.000	189.412
Firma Mass. Certificati	7.580	150	7.430
Firma Mass. Firma e Marche Temporali	467.911	0	467.911
Firma Digitale Remota	504	0	504
Commessa	385.722	452.339	(66.617)
Servizio Vendibile	15.161.449	16.462.482	(1.301.032)
Altri Servizi	1.165.347	1.035.077	130.270
Servizi amministrativi e cont	3.279.591	3.507.565	(227.974)
Servizi di Esternalizzazione	21.418	73.275	(51.856)
Servizi in evidenza	2.949.199	4.317.084	(1.367.885)
Ser.DataCenterNetwork	1.925.307	2.096.767	(171.460)
Servizi Multimediali	768.943	556.875	212.067
Gestione documentale	618.330	618.176	154
Servizi LAN Evoluti	722.141	840.907	(118.767)

InfoCamere S.C.p.A

Servizi Amministr. Personale	1.209.430	1.193.913	15.517
Servizi collegati al R.I.	2.501.745	2.222.843	278.902
Totale Vendite e Prestazioni ai Soci	28.773.169	26.589.514	2.183.655

Dettaglio per attività vendite e prestazioni ad Altri Clienti

Altri Enti Camerali	1.024.986	1.072.399	(47.412)
Banche Dati	72.648	115.226	(42.578)
Prodotti	1.255	0	1.255
Commesse	0	0	0
Servizi	951.084	957.173	(6.089)
Operatori	22.764.684	21.914.047	850.638
Banche Dati	22.574.845	21.714.885	859.961
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	189.839	199.162	(9.323)
Associazioni di Categoria Nazionali	8.655.887	8.761.934	(106.046)
Banche Dati	8.565.728	8.690.611	(124.883)
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	90.159	71.323	18.837
Pubblica Amministrazione	11.977.843	12.417.755	(439.913)
Banche Dati	11.633.409	11.645.386	(11.977)
Prodotti	2.000	30.613	(28.613)
Commesse	230.000	533.236	(303.236)
Servizi	112.434	208.521	(96.087)
Controllate e Collegate	546.796	666.740	(119.944)
Banche Dati	144.427	149.227	(4.800)
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	402.369	517.513	(115.144)
Utenti Diretti	9.937.430	8.532.553	1.404.878
Banche Dati	6.110.701	5.939.700	171.001
Prodotti	10.429	8.882	1.547
Commesse	0	0	0
Servizi	3.816.300	2.583.970	1.232.330
Altri Clienti	215.777	166.519	49.258
Banche Dati	7.978	7.784	194
Prodotti	0	0	0
Commesse	207.800	158.735	49.065
Servizi	0	0	0
Totale Vendite e Prestazioni ad altri clienti	55.123.405	53.531.946	1.591.459
Totale complessivo	83.896.574	80.121.460	3.775.114

Variazioni lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(98.581)	(86.163)	(12.418)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.999.557	568.193	1.431.364
Totale	1.999.557	568.193	1.431.364

InfoCamere S.C.p.A

Per i dettagli della voce si rimanda a quanto indicato nella presente nota alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Personale distaccato c/o terzi	475.618	339.410	136.208
Adegua. Fondo rischi	427.429	2.616.482	(2.189.053)
Altri proventi da soci	41.297	135.601	(94.304)
Plusvalenze smobilizzo cespiti	34.400	2.530	31.870
Altri ricavi	1.796.278	1.547.295	248.983
Totale ricavi vari	2.775.022	4.641.318	(1.866.296)
Contributi in conto esercizio	365.002	364.999	3
Totale altri ricavi e proventi	3.140.024	5.006.317	(1.866.293)
Di cui Patrimonio Destinato	600.508	594.534	5.974

I contributi in conto esercizio sono costituiti dai contributi consortili obbligatori, che sono stati inseriti nel 2017 in tale voce, riclassificando anche l'importo relativo al 2016.

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Costi della produzione	88.635.967	85.978.965	2.657.002
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.179.857	649.789	530.068
Servizi	26.252.317	23.783.129	2.469.188
Godimento di beni di terzi	4.881.250	4.691.956	189.294
Salari e stipendi	35.619.916	34.309.878	1.310.038
Oneri sociali	10.271.350	10.021.102	250.248
Trattamento di fine rapporto	2.753.863	2.610.671	143.192
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	849.394	563.183	286.211
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.430.790	2.125.825	304.965
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.875.813	3.451.282	(575.469)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione crediti attivo circolante	568.000	270.000	298.000
Variazioni rimanenze materie prime	25.634	(26.566)	52.200
Accantonamento per rischi	0	2.617.781	(2.617.781)
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	927.783	910.935	16.848
Totale	88.635.967	85.978.965	2.657.002

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Hardware, software e cablaggi	864.683	395.558	469.125
Consumi di Produzione	35.837	34.607	1.230
Altri consumi generali	279.337	219.624	59.713
Totale	1.179.857	649.789	530.068

InfoCamere S.C.p.A

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Manutenzione hardware e software	4.905.943	4.978.361	(72.418)
Sviluppo Software, cons. tecniche e lav. diversi	3.283.647	2.865.963	417.684
Data entry e aggiornamento Banche dati	4.548.192	5.034.841	(486.649)
Costo personale distaccato da terzi	245.964	204.715	41.249
Pubblicità e promozionali	151.009	151.898	(889)
Distribuzione Smart Card e carte techigrafiche	2.895.330	2.742.079	153.251
Provvigioni passive - commissioni	755.444	128.326	627.118
Consulenze tecniche e commerciali	730.625	471.342	259.283
Consulenze legali, amministrative e altre	220.524	173.120	47.404
Assicurazioni	116.176	132.490	(16.314)
Riunioni e convegni	14.283	11.944	2.339
Spese di viaggio	1.755.397	1.487.114	268.283
Spese telefoniche	170.957	161.715	9.242
Spese di conduzione	2.307.586	2.105.883	201.703
Trasporti, spese postali e varie	124.302	177.760	(53.458)
Corsi addestramento personale	348.662	276.909	71.753
Mensa personale dipendente	1.000.728	956.908	43.820
Compensi a Collegio Sindacale	58.016	66.762	(8.746)
Compensi a Consiglio di Amministrazione	106.075	207.123	(101.048)
Spese per Comitati e cariche sociali	84.522	42.204	42.318
Servizi di back office	1.045.306	273.185	772.121
Oneri bancari	1.129.940	1.132.485	(2.545)
Welfare	253.689	0	253.689
Totale	26.252.318	23.783.129	2.469.191
Di cui Patrimonio Destinato	708.011	637.024	70.987

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Canoni linee trasmissione dati	1.668.501	1.721.244	(52.743)
Noleggio hardware e licenze	820.387	693.839	126.548
Canone leasing immobiliare	207.418	202.996	4.422
Locazione di immobili	1.273.226	1.176.517	96.709
Noleggio autoveicoli	847.203	839.619	7.585
Noleggio altri beni	64.515	57.741	6.774
Totale	4.881.250	4.691.956	189.295
Di cui Patrimonio Destinato	11.248	9.987	1.261

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Salari e Stipendi	35.619.916	34.309.878	1.310.039
Oneri sociali	10.271.350	10.021.102	250.248
Trattamento di fine rapporto	2.753.863	2.610.671	143.192
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi	849.394	563.183	286.211
Totale	49.494.523	47.504.834	1.989.691
Di cui costi per somministrazione	710.272	1.796.620	(1.086.348)
Di cui costi Patrimonio Destinato	790.746	654.514	136.232

InfoCamere S.C.p.A

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2017	2016	Variazioni
Dirigenti	25	25	0
Quadri	85	80	5
Impiegati	713	646	67
Totale	823	751	72
Contratti somministrazione	27	62	(35)
Totale	850	813	37

Si evidenziano di seguito i dati relativi al numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'anno in corso e al 31 dicembre dell'anno precedente, con le relative variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	25	25	0
Quadri	86	83	3
Impiegati	693	662	31
Totale	804	770	34
Contratti somministrazione	5	47	(42)
Totale	809	817	(8)

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli dell'industria metalmeccanica per impiegati e quadri e dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi per i dirigenti.

Ammortamenti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Totale ammortamenti dell'esercizio	5.874.603	5.847.107	(27.496)

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ammortamenti Licenze d'uso	1.778.996	1.440.311	338.685
Ammortamenti altre Immob. Immateriali	68.954	58.027	10.927
Ammortamenti spese di sviluppo	582.839	627.487	(44.648)
Ammortamenti altri costi capitalizzati	0	0	0
Totale	2.430.790	2.125.825	304.964

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ammortamento fabbricati	786.386	786.386	0
Ammortamento impianti e macchinari	2.058.844	2.636.065	(577.221)
Ammortamento attrezzature	1.131	977	154
Ammortamento altri beni	29.452	27.854	1.597
Totale	2.875.813	3.451.282	(575.470)

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

InfoCamere S.C.p.A

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	568.000	270.000	298.000
Totale	568.000	270.000	298.000

Accantonamenti per rischi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Acc.to Oneri Consortili	0	1.907.311	(1.907.311)
Accantonamento rischi legali	0	508.000	(508.000)
Rischi e oneri vari	0	202.470	(202.470)
Totale	0	2.617.781	(2.617.781)

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
IMU, Imp. Bollo e altre imposte	372.807	370.015	2.792
Spese rappresentanza, regalie e omaggi	97	0	97
Associaz., Enti ed istituti ed erogaz. liberali	334.362	279.421	54.941
Altre sopravvenienze passive	29.666	94.504	(64.838)
Minusvalenze smobilizzo cespiti	27.650	0	27.650
Abbonamenti riviste e quotidiani	23.538	26.264	(2.725)
Altri oneri	139.662	140.731	(1.069)
Totale	927.783	910.935	16.848
Di cui Patrimonio Destinato	135.765	129.304	6.461

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Proventi e oneri finanziari	636.906	736.035	(99.129)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazioni	0	0	0
Da crediti iscritti sulle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	71.187	101.511	(30.324)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	576.585	654.514	(77.929)
(Interessi ed altri oneri finanziari)	(16.413)	(19.866)	3.453
Utili (perdite) su cambi	5.547	(124)	5.671
Totale	636.906	736.035	(99.129)
Di cui Patrimonio Destinato	519.326	615.555	(96.229)

Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Trattasi dei rendimenti degli investimenti finanziari nei titoli del debito pubblico.

InfoCamere S.C.p.A

Altri proventi finanziari

Descrizione	Totale
Interessi bancari	531.361
Altri proventi	45.223
Totale	576.585

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altre
Interessi medio credito	0
Sconti e oneri finanziari	1.470
Altri oneri su operazioni finanziarie	14.943
Totale	16.413

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	600.026	(276.143)	876.169
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	200.969	265.775	(64.806)
IRES	2.549	26.258	(23.709)
IRAP	198.420	239.517	(41.097)
Altre imposte correnti			0
Imposte anticipate	399.057	(541.918)	940.975
IRES	395.758	(545.556)	941.314
IRAP	3.299	3.638	(339)
Imposte differite	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale Imposte sul reddito di esercizio	600.026	(276.143)	876.169
Di cui Patrimonio Destinato	208.400	124.696	83.704

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

InfoCamere S.C.p.A

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	938.513
Onere fiscale teorico I.R.E.S.: aliquota 24%	225.243
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Totale	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
ammortamenti	794.920
Totale	794.920
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
accantonamento fondi rischi	179.060
ammortamenti fiscali	(1.438.972)
Totale	(1.259.912)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	
acquisto telefonini	92
telefoniche	3.593
leasing immobile	41.484
spese varie	351
contratti di manutenzione	34.191
costi dipendenti indeducibili	8.778
costi automezzi indetraibili	269.263
amm.to impianti macch.appar.	3.960
IMU	94.788
sanzioni e multe	3.740
sopravvenienze passive	9.221
iva irrecuperabile esercizi precedenti	3.943
costi indeducibili	965
recupero spese auto dipendenti commerciali	(27.467)
recupero spese telefonini	(2.604)
deduzioni 4% tfr a altri fondi	(34.318)
ammortamenti fiscali 40%	(570.624)
deduzione IRAP dipendenti IRES	(185.869)
deduzione 10% IRAP su IRES	(23.952)
deduzione 1,6% incremento capitale (ACE)	(92.435)
Totale	(462.900)
Imponibile fiscale I.R.E.S. dell'esercizio	10.620
Imposta I.R.E.S. dell'esercizio	2.549

InfoCamere S.C.p.A

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	301.607
Costi non rilevanti ai fini I.R.A.P.:	
costo per il personale	49.494.524
altri accantonamenti oneri e rischi	568.000
rimborsi km	95.714
compensi amministratori e sindaci	105.326
compensi comitati tecnici	52.800
IMU	118.485
interessi leasing immobile	6.911
Totale	50.441.761
Base imponibile ai fini I.R.A.P.	50.743.368
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Totale	0
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	
amm.to avviamento	8.687
Totale	8.687
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
decremento ammortamenti	(93.277)
Totale	(93.277)
Spese per prestazione lavoro deducibili	
contributi per le assicurazioni obbligatorie contro infortuni	(132.712)
deduzione forfetaria da cuneo fiscale	(6.964.646)
contributi previdenziali ed assistenziali da cuneo fiscale	(9.004.997)
spese relative a disabili	(1.568.655)
costo personale indeterminato residuo	(28.189.234)
Totale	(45.860.244)
Imponibile fiscale I.R.A.P. dell'esercizio	4.798.534
Imponibile fiscale I.R.A.P. al 3,90%	3.572.601
Imponibile fiscale I.R.A.P. al 4,82%	1.225.933
I.R.A.P. corrente per l'esercizio	198.421

InfoCamere S.C.p.A

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

La fiscalità differita viene espressa dallo storno per Imposte anticipate per euro 399.057.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
IRES				
Fondo rischi su crediti	0		615.998	
Fondi per rischi ed oneri	3.756.295		4.148.235	
Ammortamento avviamento	948.049		1.032.639	
Ammortamenti su rivalutazioni	3.552.721		4.109.184	
Altri interessi passivi	89.228		89.228	
Totale imponibile IRES	8.346.293		9.995.284	
IRES anticipata	0	2.003.110		2.398.868
IRAP				
Ammortamento fabbricato	668.018		668.018	
Ammortamento avviamento	1.170.633		1.255.223	
Totale imponibile IRAP	1.838.651		1.923.241	
IRAP anticipata	0	71.707		75.006
Totale imposte anticipate		2.074.818		2.473.875
Imposte differite:				
IRES				
Interessi di mora v/o clienti esercizio in corso	0		0	
Ammortamenti anticipati	(1.401.329)		(1.401.329)	
Totale imponibile IRES	(1.401.329)		(1.401.329)	
IRES differita	0	(336.319)		(336.319)
IRAP				
Ammortamenti anticipati	0		0	
Totale imponibile IRAP	0		0	
IRAP differita	0	0		0
Totale imposte differite		(336.319)		(336.319)

InfoCamere S.C.p.A

Netto	(1.738.499)	(2.137.556)
Imposte anticipate attinenti perdite fiscali esercizio corrente	0	0
Imposte anticipate attinenti perdite fiscale esercizio precedente	0	0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite	0	0
Netto	(1.738.499)	(2.137.556)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi

La Società non ha certificati verdi.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

La Società non ha quote di emissione di gas a effetto serra.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivano rischi e/o benefici significativi.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano di seguito i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia	Compenso
Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali	14.120
Totale	14.120
Di cui Patrimonio Destinato	3.040

InfoCamere S.C.p.A

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	106.075
Collegio sindacale	58.016

Si segnala che agli amministratori e sindaci non sono state elargite anticipazioni, concessi crediti e assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate.

Informazioni relative al Patrimonio Destinato (art. 2447 septis, c. 3, e art. 2427 n.20)

Il Patrimonio Destinato è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 6 giugno 2012; la sua efficacia ha avuto decorrenza dal 16 marzo 2013, dopo che la Società ha ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia ad operare in qualità di Istituto di Pagamento ai sensi della normativa vigente.

- a) I beni e i rapporti giuridici compresi nel Patrimonio Destinato sono riferiti all'attività svolta in qualità di Istituto di Pagamento "Ibrido non finanziario", come da autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 114 *novies* del D.Lgs 385/1993 a prestare i servizi di pagamento di cui all'art. 1) comma 1, lettera b), punto 3 del D.Lgs 11/10.

Non vi sono apporti di terzi.

Le informazioni di dettaglio sono contenute nel rendiconto del Patrimonio Destinato allegato alla presente nota integrativa.

- b) Gli elementi comuni di costo dei beni e dei mezzi utilizzati sono stati ripartiti in relazione all'utilizzo effettivo che di questi viene eseguito da Patrimonio Destinato.
E' stato predisposto un apposito documento che descrive tutti i costi comuni a carico del Patrimonio Destinato; lo stesso è allegato ad un specifico accordo stipulato tra la Società Gemmante e il Patrimonio Destinato; gli oneri tributari sono stati imputati direttamente al Patrimonio Destinato quando di competenza di questo comprese le imposte IRAP e IRES secondo lo schema di rendiconto richiesto dalla Banca d'Italia.
- c) La responsabilità della Società è limitata alle sole obbligazioni contratte in relazione all'attività svolta dal Patrimonio Destinato.

InfoCamere S.C.p.A

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, comprensiva del Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Viene inoltre allegato il Rendiconto del Patrimonio Destinato.

Si evidenzia che il bilancio che sarà depositato in formato XBRL presso la Camera di Commercio di competenza sarà difforme in quanto la tassonomia italiana XBRL non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità, di cui all'art. 2423 del codice civile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari a euro 338.487 per l'intero importo a incremento della riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il minimo previsto dalla legge.

Milano, 15 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Giuseppe Maria Sangalli

InfoCamere S.C.p.A

Allegato "A)"

Rendiconto separato del Patrimonio
Destinato alla prestazione di servizi
di pagamento al
31 dicembre 2017

Relazione sulla Gestione

Andamento del mercato dei pagamenti

Il mercato dei pagamenti nel corso dell'esercizio 2017 è stato oggetto di novazioni normative volte a mutare lo scenario di mercato dei prossimi anni ed allo stesso tempo incrementare le regole operative dei soggetti che prestano servizi di pagamenti al fine di contenere i rischi operativi e di mercato.

La PSD2 rappresenta l'elemento di maggiore impatto e che delinea nuove opportunità nel mercato portando con se la necessità di adeguare una serie di norme al fine di promuovere lo sviluppo di un mercato europeo dei pagamenti efficiente, sicuro e competitivo e che rafforza allo stesso tempo la tutela degli utenti, sostiene l'innovazione e aumenta il livello di sicurezza dei servizi di pagamento elettronici.

Fra le numerose novità introdotte emergono la possibilità fornita a nuovi operatori - esterni al settore bancario - di prestare servizi di inizializzazione dei pagamenti occupando una posizione intermedia tra il pagatore e il suo conto online e la condivisione delle informazioni relativa a pagamenti e pagatori (c.d. "Account Information Service - Aisp") grazie alla quale i pagatori potranno ottenere - grazie ad una piattaforma online - un'informativa completa su tutti i propri conti di pagamento e gli Aisp utilizzare i dati del cliente, previo consenso del diretto interessato e non per scopi esclusivamente inerenti al servizio erogato.

L'applicazione della nuova direttiva in ambito Europeo sarà in grado di creare un nuovo contesto all'interno del quale gli operatori più tradizionali dovranno confrontarsi alla pari con i nuovi soggetti entranti nel mercato, spinti dalle nuove opportunità di competizione e innovazione dei servizi di pagamento.

Con riferimento al mercato italiano il percorso di razionalizzazione e ottimizzazione del settore bancario ha mutato radicalmente lo scenario di riferimento, riducendo il numero di intermediari (decremento di circa 130 banche dal 2004 al 2016) e conseguentemente le infrastrutture e la presenza sul territorio in termini di numero di uffici (chiusura di oltre 4.000 sportelli bancari, pari a - 12% - dal 2008 al 2016). L'evoluzione della normativa degli ultimi 5 anni sta inoltre esercitando una pressione crescente con un volume pari al 10,3% del cash out associato all'IT e destinato in prevalenza ad interventi di compliance normativa. Nel delineato contesto l'esperienza dei pagamenti digitali non è più limitata alla sola efficienza e supporto di servizi ma diviene un argomento atto a guidare le scelte strategiche e i modelli di business dei prestatori di servizi di pagamento.

La portata della PSD2 in Italia sarà caratterizzata dalla sostituibilità degli schemi tradizionali di pagamento con nuovi servizi innovativi attivabili da nuovi soggetti che possono godere di un forte rapporto di fiducia con i consumatori e della capacità di sostenere forti investimenti tecnologici. Un recente studio del Sole 24 ore ipotizza l'evoluzione dello scenario strategico di riferimento graduale e dettata da tre passaggi ossia:

- fase iniziale in cui permane lo status quo tenuto conto che gli impatti della nuova direttiva sugli intermediari sono limitati a meri adeguamenti normativi e tecnologici, tenendo in considerazione che i first mover potranno avere benefici in termini di acquisizione di nuova clientela, livello di soddisfazione dei consumatori e conseguente fidelizzazione;

InfoCamere S.C.p.A

- fase intermedia nella quale la clientela inizia ad utilizzare e avere fiducia nei nuovi schemi di pagamento ed in questa fase il prestatore di servizi di pagamento tradizionale potrebbe subire perdite economiche proporzionate al crescente livello di sostituzione dei nuovi schemi con quelli precedenti;
- fase finale in cui i nuovi schemi introdotti dalla normativa fanno ormai parte del quotidiano dei consumatori ed i soggetti attivi sul mercato dei pagamenti avranno rivisto e adeguato il proprio modello di business.

In questo contesto l'innovazione futura passerà per la capacità degli operatori di mercato di fornire un'esperienza di servizio completa per il cliente sfruttando maggiormente l'insieme delle informazioni relative alla propria clientela (big data) ed aumentando il livello di innovazione digitale.

Operatività Istituto di Pagamento InfoCamere

Nel corso del 2017 l'Istituto di pagamento ha puntato all'incremento del numero di clienti ed all'integrazione di nuovi servizi di pagamento per migliorare la qualità e la quantità dei servizi di pagamento offerti ai clienti. Si riportano di seguito le principali attività eseguite nel corso dell'esercizio:

- superata la soglia di 10.000 conti di pagamenti attivi e validati;
- accreditamento presso Agid, quale primo – ed attualmente unico – prestatore di servizi di pagamento abilitato al servizio @e.bollo sulla piattaforma pagoPA;
- abilitazione dei titolari di ICONTO ad effettuare pagamenti pagoPA nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni/Enti connessi sulla richiamata piattaforma;
- attivazione del servizio Sepa Direct Debit passivo;
- gestione dei pagamenti pagoPA mediante carta di credito - anche a soggetti non titolari di un conto di pagamento – verso tutti gli Enti e Pubbliche Amministrazioni presenti sulla piattaforma;
- adeguamento delle procedure di sicurezza connesse all'esecuzione di operazioni di pagamento con l'introduzione dell'autenticazione forte mediante l'invio di codici OTP via sms.

ICONTO nel 2017 si è quindi proposto come strumento di pagamento integrato con i servizi resi dal Sistema camerale e dalle Pubbliche Amministrazioni arricchito dagli ulteriori servizi strumentali descritti in precedenza. L'Istituto di Pagamento ha inoltre ampliato l'offerta di servizi con l'attivazione di pagamenti all'occorrenza sulla piattaforma pagoPA da eseguirsi con carta di credito.

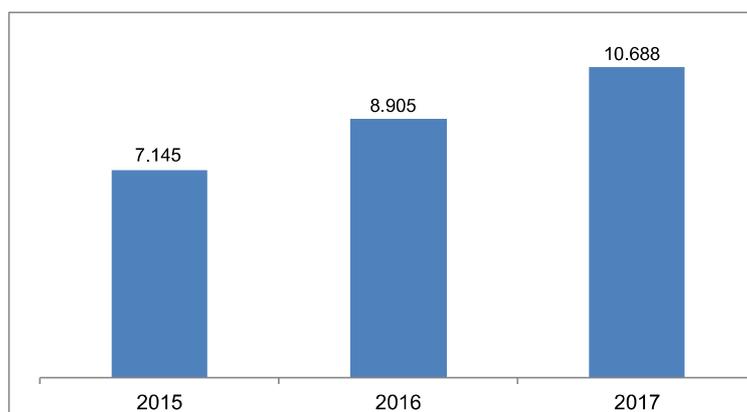
InfoCamere S.C.p.A

Volumi registrati nel 2017

Si riportano di seguito i volumi consolidati dall'Istituto di Pagamento nel corso del 2017 unitamente all'andamento dei medesimi nel triennio 2015-2017.

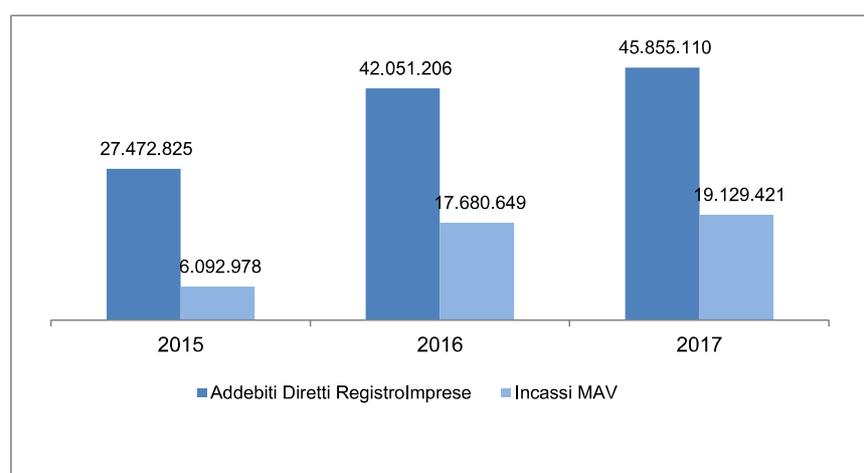
Numero di conti di pagamento

Nel corso del 2017 l'attività promozionale dei servizi di pagamento offerti è continuata consentendo di incrementare il numero di conti del 20% rispetto allo scorso esercizio. Al 31 dicembre 2017 il numero dei conti attivi è pari a 9.900 e quelli in stato validato sono 788.



Somme incassate da InfoCamere tramite IdP

L'incremento del numero di conti prima descritto unitamente al maggiore utilizzo di Iconto per il pagamento dei servizi resi da InfoCamere, per conto delle Camere di Commercio, ha comportato un aumento delle somme che la società gemmante ha incassato tramite IdP.



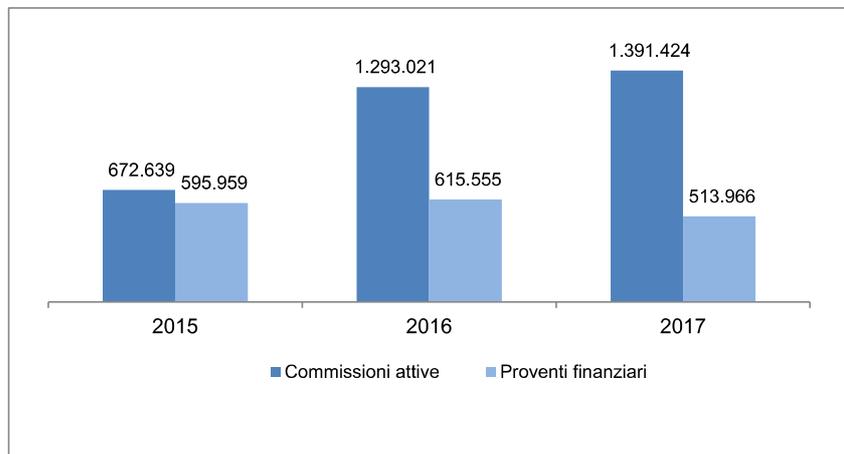
InfoCamere S.C.p.A

Ricavi della gestione

I ricavi sono composti da proventi finanziari, rinvenienti dal deposito delle somme della clientela (in conformità alle disposizioni di vigilanza), e da commissioni per servizi di incasso costituiti principalmente dalle somme che la società gemmante riconosce a IdP.

L'incremento delle commissioni per i servizi di incasso registrato nel 2017 (7,6% in più rispetto al 2016) è riconducibile alle maggiori somme che la società gemmante ha incassato per il tramite dell'IdP.

Con riferimento ai proventi finanziari, nel corso del 2017, questi hanno subito un decremento del 17% rispetto allo scorso anno a causa della riduzione dei tassi di rendimento riconosciuti dagli intermediari finanziari presso i quali sono depositate le somme della clientela, non compensata dall'aumento delle somme depositate dalla clientela sui richiamati conti.



Sviluppi futuri

Il sistema camerale e InfoCamere, per il tramite dell'IdP, hanno potuto integrare modalità di pagamento peculiari rispetto al servizio erogato e diverse dalla carta di credito, quali l'addebito diretto, il MAV e pagoPA, semplificando al contempo gli oneri dovuti alla riconciliazione degli introiti rispetto ai servizi erogati.

L'IdP attualmente è in grado di assicurare ad InfoCamere - e quindi alle Camere di Commercio - la gestione dei pagamenti legati all'operatività del Registro delle Imprese e di altri adempimenti (come lo "Sportello Unico per le Attività Produttive" o "SUAP" di cui all'articolo 38 del D.L. 112/2008 convertito in legge dalla Legge 133/2008), divenendo quindi strumento essenziale per consentire alle Camere di Commercio l'espletamento - in maniera efficiente - di funzioni espressamente assegnate dalla legge.

InfoCamere, nel progetto di costituzione del patrimonio destinato alla prestazione di servizi di pagamento, aveva previsto l'eventualità, dopo un periodo di start up, di costituire una società dedicata alla prestazione di servizi di pagamento. Tenuto conto dei risultati consolidati nel quinquennio 2013 - 2017 il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci di InfoCamere hanno deliberato, rispettivamente in data 28 ottobre e 20 dicembre 2017, la costituzione di una società interamente controllata da InfoCamere stessa, alla quale conferire il patrimonio destinato alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1) comma 1, lettera b), punto 3 del D.Lgs 11/10.

InfoCamere S.c.p.A

L'operazione sarà eseguita nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed in particolare del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 ("Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura") così come modificata dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 e del D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385 e s.m.i. ("Testo Unico Bancario").

L'IdP che sarà conferito alla società di nuova costituzione, continuerà ad assicurare le attività già attualmente svolte che hanno carattere strumentale rispetto all'attività delle Camere di Commercio e di InfoCamere e segnatamente:

- un sistema di pagamento totalmente integrato con i servizi telematici di consultazione e di invio pratiche del Registro Imprese e con altri servizi istituzionali;
- la verifica in tempo reale delle disponibilità finanziarie degli utenti a garanzia della certezza di incasso di diritti e tariffe connessi all'erogazione di servizi istituzionali;
- modalità di gestione delle disponibilità finanziarie degli utenti coerenti con la tipologia dei servizi erogati, caratterizzata da alta frequenza di interazione e presenza di micro-pagamenti;
- un'adeguata differenziazione degli strumenti di pagamento (SDD, F24 e MAV) coerenti con le diverse caratteristiche dei servizi erogati, che vanno dall'incasso del diritto annuo alla consultazione della visura;
- procedure di incasso integrate per altri adempimenti verso le Pubbliche Amministrazioni anche mediante pagoPA;
- una gestione semplificata degli adempimenti di riconciliazione tra gli importi incassati da InfoCamere per conto del sistema camerale rispetto ai servizi erogati.

Oltre alle attività prima descritte è prevista:

- l'introduzione di nuovi servizi con particolare riferimento alla gestione della Tesoreria delle Camere di Commercio e lo sviluppo di nuovi strumenti dedicati all'incasso;
- un incremento dei volumi di pagamento e dei conti in ordine all'attività già svolta attualmente in seno a InfoCamere (registroimprese.it, SUAP, pagoPA - quale volano per la diffusione dei pagamenti telematici verso la Pubblica Amministrazione).

Quanto illustrato permetterà all'Istituto di Pagamento di godere di economie di scala nell'erogazione dei servizi al sistema camerale che porteranno una riduzione dei costi connessi alla gestione delle transazioni finanziarie e alla corretta riconciliazione dei pagamenti e incassi nonché una prassi omogenea di gestione delle richiamate attività per tutte le Camere di Commercio.

Tutti i servizi di pagamento già svolti dall'IdP oltre ai nuovi sopra riportati si caratterizzano come fortemente strumentali rispetto alle funzioni istituzionali delle Camere e di InfoCamere che prevedono l'erogazione dei servizi in modalità telematica.

InfoCamere S.C.p.A

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	2017	2016
10. Cassa e disponibilità liquide	1.019	219
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
30. Attività finanziarie valutate al fair value		
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita		
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60. Crediti	48.518.685	34.648.386
70. Derivati di Copertura		
80. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
100. Attività materiali		
110. Attività immateriali	140.742	139.843
120. Attività fiscali		
a) correnti	-	-
b) anticipate	5	631
130. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
140. Altre attività	123.927	205.403
TOTALE ATTIVO	48.784.378	34.994.483
Voci del passivo	2017	2016
10. Debiti	46.572.580	33.374.482
20. Titoli in circolazione		
30. Passività finanziarie di negoziazione		
40. Passività finanziarie valutate al fair value		
50. Derivati di Copertura		
60. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70. Passività fiscali		
a) correnti	19.662	17.960
b) differite		
80. Passività associate ad attività in via di dismissione		
90. Altre passività	741.854	442.969
100. Trattamento di fine rapporto del personale	65.267	64.373
110. Fondi per rischi e oneri:		
a) quiescenza e obblighi simili		
b) altri fondi		
115. Patrimonio destinato dell'IDP o dell'IMEL ibrido	1.098.236	619.176
140. Strumenti di capitale		
170. Riserve da valutazione	(4.362)	(3.538)
180. Utile (Perdita) d'esercizio dell'IDP o dell'IMEL ibrido	291.140	479.060
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO DESTINATO	48.784.378	34.994.483

InfoCamere S.C.p.A

Conto Economico

Descrizione	2017	2016
10. Interessi attivi e proventi assimilati	513.966	615.555
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
MARGINE DI INTERESSE	513.966	615.555
30. Commissioni attive	1.391.424	1.293.021
40. Commissioni passive	(166.462)	(150.593)
COMMISSIONI NETTE	1.224.963	1.142.428
50. Proventi su OICR	-	-
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
70. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
80. Risultato netto dell'attività e delle passività finanziarie valutate al fair value	-	-
90. Utile/perdita da cessione di attività finanziarie	-	-
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.738.929	1.757.982
100. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie b) altre operazioni finanziarie		
110. Spese amministrative:	(1.393.203)	(1.186.963)
a) spese per il personale	(863.575)	(697.746)
b) altre spese amministrative	(529.628)	(489.217)
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(149.868)	(99.613)
140. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
160. Altri proventi e oneri di gestione	(113.117)	(117.043)
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	82.740	354.364
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	82.740	354.364
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	208.400	124.696
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	291.140	479.060
200. Utili (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	291.140	479.060

InfoCamere S.C.p.A

Prospetto della redditività complessiva

Descrizione	2017	2016
10. Utile (Perdita) d'esercizio	291.140	479.060
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Attività materiali		
30. Attività immateriali		
40. Piani a benefici definiti	-	-
50. Attività non correnti in via di dismissione		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
80. Differenze di cambio	-	-
90. Copertura dei flussi finanziari	-	-
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
110. Attività non correnti in via di dismissione		
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
140. Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	291.140	479.060

Prospetto variazioni patrimonio netto del Patrimonio destinato

	Esistenze al 31/12/2016	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2017	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva 31/12/2017	Patrimonio netto del patrimonio destinato al 31.12.2017
						Operazioni sul patrimonio netto del patrimonio destinato						
						Patrimonio netto del patrimonio destinato	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Nuovi conferimenti i rimborsi	Distribuzione straordinaria dividendi		
Patrimonio netto del patrimonio destinato	619.176	-	619.176	479.060	-	-	-	-	-	-	-	1.098.236
Riserva da valutazione	(3.538)	-	(3.538)	-	-	(824)	-	-	-	-	-	(4.362)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	479.060	-	479.060	(479.060)	-	-	-	-	-	-	291.140	291.140
Totale Patrimonio netto del patrimonio destinato	1.094.698	-	1.094.698	-	-	(824)	-	-	-	-	291.140	1.385.015

InfoCamere S.C.p.A

Rendiconto Finanziario – metodo indiretto

	2017	2016
A. ATTIVITA' ORDINARIA		
1. Gestione	291.140	479.060
- risultato d'esercizio	291.140	479.060
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value		
- plus/minusvalenze su attività di copertura		
- rettifiche di valore nette per deterioramento		
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali		
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi		
- imposte e tasse non liquidate		
- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale		
- altri aggiustamenti		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(13.788.196)	112.118
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche	(13.817.633)	114.590
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso enti clientela		
- altre attività	29.437	(2.472)
2. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	13.648.624	(470.514)
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso enti clientela	13.198.098	(465.619)
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	450.526	(4.895)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	151.568	120.664
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali	(150.768)	(120.692)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(150.768)	(120.692)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- conferimenti/rimborsi di patrimonio destinato		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	800	(28)

Rendiconto Finanziario – riconciliazione

Descrizione	2017	2016
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	219	247
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	800	(28)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.019	219

Nota Integrativa

Parte A – Politiche Contabili

A.1 Parte Generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente rendiconto è redatto secondo i principi contabili internazionali "International Accounting Standards Boards (IASB)" e le relative interpretazioni "International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)" omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 Luglio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Nella predisposizione del presente rendiconto sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2017 nonché le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia il 9 dicembre 2016 recanti disposizioni per la redazione del "bilancio degli intermediari finanziari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Struttura e contenuto

Il patrimonio destinato è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2012, l'atto è rimasto non completamente efficace in attesa dell'autorizzazione a prestare i servizi di pagamento di cui all'art. 1) comma 1, lettera b), punto 3 del D.Lgs 11/10, da parte della Banca d'Italia. L'autorizzazione è stata concessa in data 2 gennaio 2013.

La costituzione del patrimonio destinato è stata effettuata al fine di svolgere i servizi di pagamento in ossequio alle disposizioni emanate dal D.Lgs n. 11 del 27 gennaio 2010 di recepimento della direttiva sui Payment Services Directive 2007/64/E, a cui InfoCamere attribuisce valenza strategica. Il rendiconto, allegato al bilancio della società gemmante, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalla nota integrativa.

Gli importi dei prospetti di rendiconto e della nota integrativa sono espressi in Euro salva diversa indicazione specifica; gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

Principi di redazione

La valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati. I proventi e gli oneri sono stati imputati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento, e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo.

Contenuto della nota integrativa

La nota integrativa contiene le informazioni previste dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia per la redazione dei bilanci IFRS degli intermediari non bancari. I criteri di valutazione di seguito descritti sono stati adottati per la determinazione di tutte le informazioni contenute nel presente rendiconto.

La società di revisione BDO Italia ha formulato apposita attestazione sulla coerenza dei dati contenuti nel presente rendiconto con quelli riportati nel bilancio della società gemmante ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 18 maggio 2016.

InfoCamere S.C.p.A

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del rendiconto

Non vi sono eventi successivi alla data di riferimento del rendiconto che, in ottemperanza alle previsioni dello IAS 10, debbano essere menzionati.

Sezione 4 – Altri Aspetti

La redazione del rendiconto d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in rendiconto.

Le principali voci per le quali è richiesto l'impegno di valutazioni soggettive sono principalmente le immobilizzazioni immateriali ed il trattamento di fine rapporto.

La valutazione del trattamento di fine rapporto è eseguita da attuali esterni ed il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico-finanziario.

La valutazione delle immobilizzazioni immateriali viene effettuata sulla base della vita utile e del valore recuperabile che dipende dalla capacità delle richiamate attività di generare cash-flow netto sufficiente per recuperarne il valore contabile nel corso della vita utile stimata.

Si segnala che nel presente esercizio le voci di credito relative ad attività accessorie alla prestazione di servizi di pagamento sono state riclassificate nella voce altre attività tenuto conto della classificazione dei richiamati conti di cui alla Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 e s.m.i. emanata dalla Banca d'Italia.

Si riporta di seguito l'effetto della riclassifica sulla voce Crediti Diversi relativa all'esercizio 2016, il dettaglio dei conti riclassificati nonché i saldi delle voci 60. Crediti e 140. Altre attività.

	2016 Riclassificato	2016
Crediti diversi	117.447	247.137
Totale	117.447	247.137

	2016 Riclassificato	2016
Dipendenti c/acconti	-	180
Altri crediti verso dipendenti	-	400
Crediti vs clientela per ft.da emettere	-	108.460
Note credito da ricevere	-	19.630
Altri crediti	-	1.020
Totale		129.690

	2016 Riclassificato	2016
60. Crediti	34.648.386	34.778.075
140. Altre attività	205.403	75.714
Totale crediti e altre attività	34.853.789	34.853.789

A.2 Parte relativa alle Principali Voci di Bilancio

La valutazione delle voci di rendiconto è stata effettuata in conformità a quanto previsto dallo IAS 1, secondo i principi di competenza, di prudenza; in particolare i ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici saranno fruiti dall'Istituto di Pagamento, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Si rappresenta che non sono state effettuate rettifiche di valore e/o accantonamenti ai soli fini tributari.

Di seguito vengono descritti i principali criteri adottati nella redazione del presente rendiconto.

InfoCamere S.C.p.A

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale.

Crediti

Tale voce include principalmente depositi a vista presso istituti bancari con scadenza originaria prevista al massimo pari a nove mesi. I crediti sono rilevati inizialmente e dopo la prima rilevazione al loro fair value che coincide con il relativo valore nominale. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato in quanto il portafoglio crediti è costituito principalmente da posizioni senza una scadenza definita, come i depositi a vista presso istituti di credito, ovvero di breve durata per i quali l'applicazione del criterio dell'interesse effettivo è ritenuto trascurabile.

Gli interessi sui crediti sono rilevati nella voce "10. Interessi attivi e proventi assimilati" e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali presenti nel rendiconto separato, come richiesto dallo IAS 38, presentano caratteristiche di identificabilità, capacità di produrre benefici economici futuri e di controllabilità da parte del patrimonio destinato. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto maggiorato dei costi accessori. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in rendiconto al costo al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevoli di valore accumulati (criterio del costo rettificato).

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso ed il valore contabile dell'attività immateriale è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Qualora sussista un'indicazione di questo tipo le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Nel rendiconto sono iscritte tra le attività immateriali gli oneri sostenuti per l'acquisito di licenze e software.

Attività e Passività Fiscali

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima della base imponibile e sono calcolate applicando le aliquote di imposte vigenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee deducibili e imponibili fra i valori contabili di un'attività o di una passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando le aliquote d'imposta vigenti negli esercizi in cui si prevede si riverseranno le predette differenze. L'iscrizione di imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile ovvero quando si prevede possano rendersi disponibili in futuro imponibili ai fini fiscali tali da permettere il recupero di tali imposte.

Le imposte differite passive sono iscritte anche qualora vi siano scarse o remote possibilità che insorga in futuro il relativo debito, secondo quanto previsto dallo IAS 12.

L'Istituto di Pagamento non procede all'attualizzazione dei crediti verso l'erario.

InfoCamere S.C.p.A

Debiti

Tale voce comprende principalmente i debiti verso la clientela per le somme giacenti sui conti di pagamento. La prima iscrizione del debito avviene all'atto di ricezione delle somme raccolte e coincide con il relativo valore nominale (saldo dei conti di pagamento della clientela) così come le successive rilevazioni. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato in quanto i debiti sono di breve durata e l'applicazione del criterio del costo effettivo è considerata trascurabile. I debiti verso la clientela a fronte delle somme giacenti sui rispettivi conti di pagamento non producono interessi passivi e sono rimossi dal bilancio quando l'obbligazione ad essi riferita è estinta.

Trattamento di fine rapporto

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: programmi con contribuzione definita e programmi con benefici definiti. Nei programmi con contribuzione definita gli oneri contributivi sono imputati a conto economico quando sono sostenuti in base al relativo valore nominale. Nei programmi con benefici definiti, poiché l'ammontare del beneficio da erogare è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, il relativo onere è imputato a conto economico in base alla competenza dei calcoli attuariali.

Il trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, riflette l'indennità riconosciuta in Italia ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro, classificata ai fini IAS tra i piani a benefici definiti.

A seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs n.252/2005) le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimarranno in azienda mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1 gennaio 2007 dovranno, a scelte del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al fondo gestito dall'INPS.

La modifica della normativa ha comportato una differenziazione del trattamento delle poste dovute al dipendente alla data di cessazione del rapporto di lavoro come TFR secondo il seguente schema:

- l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 continua ad essere rilevata secondo le regole dei piani a benefici definiti;
- l'obbligazione per le quote che maturano dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di tesoreria INPS, è rilevata sulla base dei contributi dovuti nel periodo.

Relativamente alla parte del TFR maturata sino al 31 dicembre 2006, l'iscrizione in rendiconto richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti.

La determinazione del valore attuale degli impegni dell'Istituto di Pagamento è effettuata da un perito esterno.

Commissioni

Le commissioni (attive e passive) sono rilevate a conto economico sulla base del criterio della competenza economica.

InfoCamere S.C.p.A

Costi e Ricavi

Sono iscritti in rendiconto sulla base del principio della competenza economica e della prudenza economica per quanto riguarda gli eventuali stanziamenti.

A.4 Informazioni sui costi amministrativi, finanziari, tributari, commerciali comuni con la società gemmante

L'Istituto di Pagamento ha sottoscritto con la società gemmante un accordo che disciplina l'erogazione di determinati servizi da parte di alcuni uffici/funzioni quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: funzione applicazioni, funzione tecnologie, approvvigionamenti, etc.

InfoCamere S.C.p.A

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide

La voce "Cassa e disponibilità liquide" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Depositi bancari e postali	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	1.019	219	800
Totale	1.019	219	800

Sezione 6 – Crediti

La voce "Crediti" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti verso banche (liquidità della clientela)	47.214.140	33.748.190	13.549.772
Crediti verso banche (liquidità Istituto di Pagamento)	597.894	437.262	160.632
Crediti verso società gemmante	389.654	345.486	44.168
Crediti diversi	316.996	117.447	199.549
Totale	48.518.685	34.648.386	13.870.299

La variazione positiva dei crediti verso la clientela è dovuta all'incremento dei conti di pagamento nonché delle somme incassate dalla gemmante.

I crediti verso la società gemmante comprendono crediti per commissioni di incasso per Euro 54.373, crediti derivanti dalla cessione dei debiti tributari (ritenute su interessi attivi) attivi per Euro 126.881 e crediti per imposte figurative pari ad Euro 208.400.

I crediti per servizi di pagamento comprendono il credito per il servizio pos virtuale offerto da Nexis Spa per la ricarica del conto con carta di credito per Euro 125.926 e per i pagamenti sulla piattaforma PagoPA per Euro 191.051

Sezione 11 – Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Software	140.742	139.843	889

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31/12/2017
Software	139.843	150.768	-	(149.868)	140.742

Elenco dei software capitalizzati nel 2017:

PagoPa carta di credito - @bollo	51.222
Evoluzione servizi di pagamento	99.546
Totale	150.768

InfoCamere S.C.p.A

Sezione 12 – Attività fiscali

La voce "Attività Fiscali" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti per imposte anticipate	5	631	(626)
Totale	5	631	(626)

I crediti per attività fiscali sono composti dal credito per imposte anticipate a fronte dell'iscrizione della riserva attuariale sul trattamento di fine rapporto.

Sezione 14 – Altre Attività

La voce "Altre Attività" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ratei attivi	-	57.865	(57.865)
Risconti attivi	16.781	12.334	4.447
Crediti tributari	-	5.515	(5.515)
Dipendenti c/acconti	-	180	(180)
Altri crediti verso dipendenti	500	400	100
Crediti vs clientela per ft.da emettere	105.625	108.460	(2.835)
Note credito da ricevere	-	19.629	(19.629)
Fornitori c/anticipi	-	-	-
Altri crediti	1.020	1.020	-
Totale	123.927	205.403	(81.477)

I risconti attivi rappresentano quota parte di costi sostenuti nell'esercizio la cui competenza è riferibile all'esercizio successivo.

InfoCamere S.C.p.A

Passivo

Sezione 1 – Debiti

La voce "Debiti" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti verso clientela	46.572.580	33.374.482	13.198.098
Totale	46.572.580	33.374.482	13.198.098

I debiti verso la clientela rappresentano i saldi dei conti di pagamento al 31 dicembre 2017. Il saldo dei conti di pagamento della gemmante è pari ad Euro 42.571.499.

Sezione 7 – Passività fiscali

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Iva c/vendite	1	-	1
Ritenute lavoro autonomo	-	1.420	(1.420)
Ritenute lavoro dipendente	19.631	16.514	3.117
Debiti per bolli	30	26	4
Totale	19.662	17.960	1.702

Sezione 9 – Altre Passività

La voce "Altre Passività" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti verso fornitori	213.027	94.926	118.101
Debiti verso società gemmante	85.317	56.980	28.337
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	80.936	73.873	7.063
Debiti verso personale	74.089	59.595	14.019
Debiti diversi	1.245	2.391	(1.146)
Debiti erario per bolli su conti di pagamento	123.178	108.152	15.026
Ratei passivi	52.513	47.053	5.461
Debiti v/enti PagoPA	109.795	-	109.795
Debiti per welfare	1.755	-	1.755
Totale	741.854	442.969	298.885

I debiti verso la società gemmante sono riferiti principalmente alla cessione dei software capitalizzati in corso d'anno per Euro 36.563 e alla quota del quarto trimestre relativa al contratto di mezzi e servizi per Euro 47.750.

I debiti verso enti previdenziali e assistenziali sono riferiti principalmente a debiti verso Inps, Inail (Euro 70.909) e debiti verso altri enti (Euro 10.027).

I debiti verso il personale si riferiscono a ratei per ferie, tredicesime ed i ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio non ancora consuntivati.

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto

La voce presenta un saldo pari ad Euro 65.267 e comprende la valutazione del trattamento di fine rapporto sulla base delle previsioni contenute nello IAS 19.

Si rappresenta in quest'ambito che la quota parte di variazione del saldo finale rispetto al precedente esercizio, imputabile a nuovi inserimenti e cessazioni è pari ad Euro 895.

InfoCamere S.C.p.A

Sezione 12 – Patrimonio

La voce "Patrimonio" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Patrimonio destinato dell'IdP	800.000	800.000	-
Perdita a nuovo esercizi precedenti	298.236	(180.824)	479.060
Utile di esercizio	291.140	479.060	(187.920)
Riserva Utili/Perdite Attuarial	(7.181)	(6.357)	(824)
Riserva da valutazione	2.819	2.819	-
Totale	1.385.015	1.094.698	290.316

Il patrimonio destinato al 31.12.2017 è composto dal conferimento effettuato dalla gemmante alla data di costituzione del patrimonio destinato, dagli utili/perdite rilevati negli esercizi precedenti e dall'utile relativo all'esercizio 2017.

Le riserve sono riferite alle differenze di valutazione del trattamento di fine rapporto civilistico rispetto alle previsioni dello IAS 19 contabilizzate nel 2013 ed alla valutazione attuariale del trattamento di fine rapporto relativa all'anno 2017.

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 – Interessi

La voce "Interessi" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi attivi conti liberi	38	31	7
Interessi attivi conti vincolati	513.928	615.524	(101.596)
Totale	513.966	615.555	(101.589)

Gli interessi attivi conti bancari vincolati rappresentano i proventi finanziari maturati dal trasferimento della liquidità della clientela in appositi conti di deposito, conformemente alle disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia da ultimo aggiornate in data 18 maggio 2016.

InfoCamere S.C.p.A

Sezione 2 – Commissioni

La voce “Commissioni” è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Commissioni attive	1.391.424	1.293.021	98.404
Commissioni passive	(166.462)	(150.593)	(15.869)
Totale	1.224.963	1.142.428	82.535

Le commissioni attive comprendono commissioni relative al servizio di incasso (Euro 1.347.825) erogate ai titolari di Iconto Open, canoni dei conti “plus” e commissioni F24 (Euro 6.355), commissioni attive sui pagamenti PagoPA (Euro 37.244).

Le commissioni passive sono riferite principalmente al regolamento delle operazioni di pagamento (Euro 79.500), alla tramitazione dei MAV (Euro 53.398) ed agli oneri di acquiring per le transazioni di ricarica del conto (Euro 20.630) pagoPA (Euro 8.764).

Sezione 9 – Spese Amministrative

La voce “Spese Amministrative” è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Spese per il personale	863.575	697.746	165.830
Altre spese amministrative	529.628	489.217	40.410
Totale	1.393.203	1.186.963	206.240

9.1 Composizione della voce “Spese verso il personale”

La voce “Spese per il personale” è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Salari e stipendi	566.745	470.165	96.580
Contributi	159.171	139.089	20.081
Accantonamento TFR	38.810	33.236	5.575
Costi fondi pensionistici integrativi	6.442	6.094	347
Oneri finanziari TFR	873	1.203	(330)
Spese per trasferte	51.448	27.749	23.699
Altre spese	40.087	20.209	19.878
Totale	863.575	697.746	165.830

Gli incrementi delle voci riferite alle spese per il personale sono riconducibili all'incremento degli addetti. Si ricorda infatti che dal secondo semestre del 2016 il patrimonio destinato ha internalizzato sette risorse dalla società gemmante dedicate al customer care.

La voce “Oneri Finanziari TFR” è composta dalla rivalutazione annua del trattamento di fine rapporto secondo le previsioni dello IAS 19.

InfoCamere S.C.p.A

9.2 Numero medio dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	2017	2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	11	8	3
Totale	13	10	3

Si rappresenta di seguito il dettaglio degli inserimenti/cessazioni del personale nel corso dell'esercizio:

Categoria	31/12/2016	Inserimenti	Cessazioni	31/12/2017
Dirigenti	1	-	-	1
Quadri	1	-	-	1
Impiegati	11	1	(1)	11
Totale	13	1	(1)	13

9.3 Composizione della voce "Altre Spese Amministrative"

La voce "Altre Spese Amministrative" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Costi società gemmante	150.000	150.000	-
Consulenze	37.012	12.052	24.960
Locazione automezzi	14.400	9.987	4.413
Costi outsourcing	273.267	273.185	83
Altre Spese	54.948	43.993	10.955
Totale	529.628	489.217	40.410

I costi verso la società gemmante comprendono il canone relativo all'accordo sottoscritto con l'Istituto di Pagamento per l'erogazione di mezzi e servizi.

I costi di outsourcing si riferiscono al canone del contratto sottoscritto con SIA SpA avente ad oggetto l'erogazione del servizio di tramitazione, accesso alla rete interbancaria oltre che l'utilizzo della piattaforma informatica denominata "Easybox".

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali

La presente voce ricomprende la quota parte di ammortamento sostenuto nel corso dell'esercizio pari ad Euro 149.868.

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione

La voce "Altri proventi e oneri di gestione" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Altri proventi	127.155	127.435	(280)
Oneri di gestione	(240.272)	(244.477)	4.205
Totale	(113.117)	(117.043)	3.925

Gli altri oneri e proventi ricomprendono i costi sostenuti ed i rispettivi ricavi per i bolli sui conti di pagamento della clientela. Gli oneri di gestione comprendono anche il iva indetraibile per Euro 109.863.

InfoCamere S.C.p.A

Sezione 17 – Imposte

Le imposte figurative sono pari a positivi Euro 208.400 e rappresentano il beneficio d'imposta in capo alla gemmante a seguito dell'incorporazione dei risultati consuntivati dall'Istituto di Pagamento nell'esercizio di riferimento.

InfoCamere S.C.p.A

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

B. Servizi di pagamento ed emissione di moneta elettronica

Informazioni di natura quantitativa

B.1 – Disponibilità Liquide della clientela presso banche

Depositi	Saldo fine esercizio	Saldo massimo nel periodo	Saldo medio
Unicredit - conto di deposito	3.421.468	16.081.063	3.463.779
Unicredit - conto di regolamento	423.400	4.150.714	396.575
Monte Paschi - conto di deposito	10.892	10.000.892	9.131.355
Nuova Banca Marche - conto Deposito	-	15.235.175	4.510
ImpreBanca – conto deposito	14.012.183	20.012.260	18.838.280
Banca Popolare di Bari	19.356.749	39.598.001	16.421.340

B.4 – Ammontare dei conti di pagamento

Conti di pagamento	Saldo fine esercizio	Saldo massimo nel periodo	Saldo medio
Con saldo inferiore o pari a Euro 100	178.659	178.744	160.169
Con saldo superiore a Euro 100	46.263.571	60.632.738	45.344.767

B.8 – Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento

Tipologia di operatività	Importo operazioni	31-dic-17		
		Numero Operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
- carte di credito				
- carte di debito				
- Bonifici				
- disposti dalla clientela	79.786.554	14.261		19.151
- ricevuti dalla clientela	40.506.652	38.244	-	-
Operazioni di money transfer				
- in entrata				-
- in uscita				-
- Addebiti sui conti di pagamento della clientela	49.475.634	630.323	821.138	-
- Accrediti sui conti di pagamento della clientela	37.868.386	90.763	435.190	-
- Incassi mediante avviso presentati (MAV)	19.129.421	148.589	115.899	-

InfoCamere S.C.p.A

Addebiti sui conti di pagamento della clientela

Gli addebiti sui conti di pagamento della clientela, effettuati nel 2017, sono così suddivisi:

Descrizione	Importo	Operazioni	Commissioni percepite
Addebiti diretti interni all'istituto	48.937.164	567.535	796.710
Addebiti per bolli su estratto conto clientela	123.178	61.589	-
Addebiti per F24	311.547	1.144	966
Addebiti SDD	100.787	45	-
Somme pignorate	2.957	-	-
Altre commissioni	-	-	42.613
Totale	49.475.634	630.323	840.289

Accrediti sui conti di pagamento della clientela

Le commissioni per gli accrediti sui conti di pagamento di riferiscono a quelle per i servizi di incasso prestati ai titolari di Iconto Open.

Descrizione	Importo	Operazioni	Commissioni percepite
Addebiti diretti interni all'istituto	3.082.054	40.229	-
Girofondi interni	480.804	1.496	-
Ricariche Iconto con carta di credito	16.910.323	48.315	-
Servizi d'incasso mediante Gateway	17.395.205	723	435.190
Totale	37.868.386	90.763	435.190

Sezione 2 – Informazioni sui rischi

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 ottobre 2016, ha approvato la revisione del modello per la gestione del rischio dell'Istituto di Pagamento al fine di disciplinare le modalità di valutazione e rilevazione dei rischi cui l'Istituto di Pagamento è esposto tenuto conto del perimetro autorizzativo, dei servizi offerti e dell'aggiornamento del Manuale delle procedure organizzative che recepisce gli orientamenti delle Linee Guida Eba sulla sicurezza dei pagamenti via internet.

Il nuovo modello contempla quattro macro-tipologie di rischio ossia operativo/compliance, economico-patrimoniale, informatico e legale/reputazionale ed ha trovato applicazione a partire dall'esercizio 2017.

2.1 – Rischio di Credito Informazioni di natura qualitativa e quantitativa

I servizi di pagamento resi non contemplano la possibilità di anticipazioni o finanziamenti di alcun tipo, quindi non vi è la possibilità che si possano verificare esposizioni verso la clientela e di conseguenza rischi di credito.

InfoCamere S.C.p.A

2.2 – Rischi Operativi/Compliance

Per la gestione dei rischi operativi la funzione di *Risk Management* ha implementato un modello di *risk assessment* che consente di

- individuare i rischi operativi e di *compliance* derivanti dalla mancata conformità delle prassi operative alle procedure aziendali;
- misurare l'intensità di ciascun rischio sulla base della sua rilevanza e della frequenza;
- identificare controlli per ciascun processo posti in essere per la mitigazione di tali rischi distinguendo tra quelli di natura informatica;
- analizzare l'efficacia dei controlli per la mitigazione di tali rischi.

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo/compliance è identificato come il rischio di perdite derivanti da processi inadeguati o inefficaci, dai sistemi informativi, dal personale o da eventi esterni.

Rischio operativo relativo a processi interni

Il rischio di processo è definito come sottocategoria del rischio operativo e si riferisce all'insieme dei rischi associati al malfunzionamento di singoli processi e singole attività.

Il rischio operativo per processi gestiti internamente dall'Istituto di Pagamento è monitorato e mitigato mediante la standardizzazione di processi e procedure oltre che dalle verifiche sui controlli di primo livello effettuati dalle funzioni di controllo di secondo e terzo livello.

Rischio operativo relativo a processi esternalizzati

Per le attività/processi esternalizzati, il rischio operativo legato ai processi coincide con il rischio di outsourcing e la principale mitigazione di tali rischi è rappresentata dalle clausole contrattuali negoziate dall'Istituto di Pagamento con i soggetti esterni. I contratti di outsourcing, anche sulla base delle disposizioni normative dettate dall'Autorità di Vigilanza, individuano:

- ruolo e attività per i quali ciascuna singola funzione è responsabile;
- livelli minimi di servizio di qualità e continuità del servizio;
- report periodici sull'andamento del servizio
- penali che prevedono l'ammontare di risarcimento in caso di inosservanza di clausole contrattuali.

Rischio Operativo relativo a frode

Il rischio di frode è il rischio che comportamenti fraudolenti di dipendenti, collaboratori o terzi possano arrecare danni al patrimonio destinato. La principale area esposta a frode è la gestione e manutenzione delle applicazioni informatiche esposte al rischio di frode informatica nonché alla fuga di dati ed informazioni confidenziali. Tale rischio viene mitigato richiedendo ai soggetti terzi che forniscono applicazioni informatiche apposite polizze assicurative su rischio informatico, certificazioni sui sistemi di sicurezza informatica oltre che da piani di *EDP Audit*.

Il rischio frode in capo a dipendenti e collaboratori viene mitigato dalle procedure organizzative interne, dalla tracciatura delle operazioni effettuate dai dipendenti oltre che dal rispetto del Codice Etico della società gemmante.

InfoCamere S.C.p.A

Informazioni di natura quantitativa

Il modello di rischio utilizzato dalla funzione di risk management per il monitoraggio periodico del profilo di rischio associa ai rischi operativi/compliance un peso pari al 30% sul totale dei rischi individuati per la prestazione dei servizi di pagamento.

2.3 – Altri Rischi

2.3.1 – Rischi Legali e Reputazionali

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio legale/reputazionale è definito come il rischio derivante da una percezione negativa dell'immagine dell'Istituto da parte di clienti, controparti, o altri soggetti interessati, che possono causare all'Istituto oneri, perdite economiche condizionando negativamente la capacità di mantenere o sviluppare il business. Tale fattore di rischio si compone dei seguenti fattori: reclami, modifiche normative e livelli di servizio verso la clientela.

Le principali aree che evidenziano un'esposizione a tale rischio riguardano i rapporti con la clientela, con gli *outsourcers*, con i beneficiari dei servizi di pagamento, etc.

La mitigazione di tale rischio avviene principalmente mediante la standardizzazione di processi e procedure di erogazione dei servizi di pagamento, presidio continuo delle competenze legali, presidio continuo e strutturato della gestione dei flussi di incasso, finanziari e di rendicontazione, etc.

Informazioni di natura quantitativa

Il modello di rischio utilizzato dalla funzione di risk management per il monitoraggio periodico del profilo di rischio associa ai rischi legali/reputazionali un peso pari al 15% sul totale dei rischi individuati per la prestazione dei servizi di pagamento.

2.3.2 – Rischi Economico/Patrimoniali

Il rischio economico/patrimoniale è definito come il rischio che l'Istituto di Pagamento non raggiunga un equilibrio economico-patrimoniale soddisfacente rispetto alle previsioni di Budget ed alle previsioni normative in termini di adeguatezza patrimoniale.

Informazioni di natura quantitativa

Il modello di rischio utilizzato dalla funzione di risk management per il monitoraggio periodico del profilo di rischio associa ai rischi economico/finanziari di breve e lungo periodo un peso pari al 40% sul totale dei rischi individuati per la prestazione dei servizi di pagamento.

InfoCamere S.C.p.A

2.3.3 – Rischio Informatico

Tale fattore di rischio tiene conto dell'erogazione di servizi alla clientela non adeguati tenuto conto della Policy sulla sicurezza dei pagamenti e delle misure di sicurezza normativamente raccomandate. Con l'introduzione di questo fattore di rischio l'Istituto di Pagamento è in grado di monitorare l'adeguatezza dei controlli informatici dell'Istituto nonché di quelli affidati agli outsourcers tenendo conto dei seguenti fattori: adeguatezza dei controlli informatici", numerosità ed effetto di incidenti e malfunzioni", livelli di servizio connessi ai servizi di pagamento.

Informazioni di natura quantitativa

Il modello di rischio utilizzato dalla funzione di risk management per il monitoraggio periodico del profilo di rischio associa ai rischi informatici di breve e lungo periodo un peso pari al 15% sul totale dei rischi individuati per la prestazione dei servizi di pagamento.

InfoCamere S.C.p.A

Sezione 3 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

3.1 – Patrimonio di Vigilanza

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di Vigilanza è stato determinato secondo le disposizioni di Vigilanza per gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica emanate dalla Banca d'Italia.

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2017
A. PATRIMONIO DI BASE PRIMA DELL'APPLICAZIONE DEI FILTRI PRUDENZIALI	1.385.015
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base	-
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	
C. PATRIMONIO DI BASE AL LORDO DEGLI ELEMENTI DA DEDURRE	
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	(140.742)
E. TOTALE PATRIMONIO DI BASE (TIER1) (C-D)	1.244.272
F. PATRIMONIO SUPPLEMENTARE PRIMA DELL'APPLICAZIONE DEI FILTRI PRUDENZIALI	
G. Filtri prudenziali del patrimonio di base supplementare	-
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	
H. PATRIMONIO SUPPLEMENTARE AL LORDO DEGLI ELEMENTI DA DEDURRE (F+G)	-
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-
L. TOTALE PATRIMONIO SUPPLEMENTARE (TIER2) (H-I)	-
M. Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare	-
N. PATRIMONIO DI VIGILANZA (E + L - M)	1.244.272

3.2 – Adeguatezza Patrimoniale

3.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Si rappresenta che l'Istituto di Pagamento, nella prestazione di servizi di pagamento, non effettua credito alla clientela pertanto non è soggetto a tale rischio come descritto nella precedente sezione II – Informazioni sui rischi.

InfoCamere S.C.p.A

3.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati	Importi ponderati/ requisiti
A. ATTIVITA' DI RISCHIO		
A.1 Rischio di credito e di controparte		
B. REQUISITI PATRIMONIALI E DI VIGILANZA		401.095
B.1 Rischio di credito e di controparte		
B.2 Requisito per la prestazione di servizi di pagamento		401.095
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica		
B.4 REQUISITI PRUDENZIALI SPECIFICI		
B.5 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI		401.095
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA		-
C.1 Attività di rischio controparte		-
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio controparte (Tier 1 capital ratio)		-
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)		-

Sezione 4 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Descrizione	2017	2016
10. Utile (Perdita) d'esercizio	291.140	479.060
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	-	-
20. Attività materiali	-	-
30. Attività immateriali	-	-
40. Piani a benefici definiti	-	-
50. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	-
80. Differenze di cambio	-	-
90. Copertura dei flussi finanziari	-	-
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
110. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
130. Totale altre componenti reddituali	-	-
140. Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	291.140	479.060

Sezione 5 – Operazioni con parti correlate

5.1 – Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

La governance del patrimonio destinato è la medesima della società gemmante e la carica di Responsabile del Patrimonio destinato è stata conferita ad un dirigente in forza presso l'Istituto.

5.2 – Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati rilasciati né crediti né garanzie in favore di Amministratori e Sindaci della società gemmante.

5.3 – Informazioni sulle transazioni con parti correlate

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Società gemmante		85.317	150.000	1.005.212

InfoCamere S.C.p.A

Schemi di rendiconto separato del patrimonio destinato alla prestazione dei servizi di pagamento conformi al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice

Premessa

La presente sezione è inserita con lo scopo di valutare e rappresentare le voci costituenti il rendiconto del patrimonio destinato secondo le previsioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile e degli OIC in conformità ai principi adottati per la redazione del bilancio di esercizio di InfoCamere ScpA.

La valutazione delle poste di rendiconto secondo i principi adottati per la redazione del bilancio d'esercizio di InfoCamere ScpA ha comportato una rettifica in aumento sul risultato di esercizio - pari ad Euro 872 - dovuta alla valutazione del trattamento di fine rapporto in conformità all'OIC 31 in luogo dello IAS 19.

Si riportano di seguito gli schemi di rendiconto del patrimonio destinato conformi all'art. 2424 del c.c.

Stato Patrimoniale

Attivo

	2017	2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	140.742	139.843
I. Immateriali		
4) concessioni, licenze e marchi	140.742	139.843
C) Attivo circolante	48.626.509	34.782.746
II. Crediti		
1) verso clienti - entro 12 mesi	20	247.137
4) verso gemmante - entro 12 mesi	389.654	345.486
4-bis) per crediti tributati - entro 12 mesi	-	4.452
4-ter) per imposte anticipate - entro 12 mesi		-
5) verso altri	507.943	247.137
Totale crediti	897.617	844.212
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	47.727.872	34.185.452
3) denaro e valore in cassa	1.019	219
Totale disponibilità liquide	47.728.892	34.185.671
D) Ratei e risconti	16.781	70.198
ratei	-	57.865
risconti	16.781	12.334
Totale attivo	48.784.033	34.992.788

InfoCamere S.C.p.A

Passivo

	2017	2016
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	800.000	800.000
XII. Utili (perdite) portati a nuovo	298.236	(180.824)
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	292.013	480.263
Totale Patrimonio netto	1.390.249	1.099.440
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) TFR	60.027	59.000
D) Debiti		
7) Debiti verso fornitori - entro 12 mesi	213.027	94.926
11) Debiti verso Gemmante - entro 12 mesi	85.317	56.980
12) Debiti tributari	142.840	125.049
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.730	30.832
14) Altri debiti (verso clientela)	46.806.329	33.479.508
Totale Debiti	47.281.243	34.787.295
E) Ratei e risconti	52.513	47.052
Totale passivo	48.784.033	35.992.788

Conto Economico

	2017	2016
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi (da gemmante)	912.712	825.921
5 bis) altri ricavi e proventi	600.508	594.534
Totale valore della produzione	1.513.220	1.420.455
B) Costi della produzione		
7) per servizi (da gemmante)	150.000	150.000
7 bis) per servizi	708.011	637.024
8) godimento di beni terzi	14.400	9.987
8) godimento di beni terzi (da gemmante)	-	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	566.745	470.165
b) oneri sociali	159.171	139.089
c) Tfr	38.810	33.236
e) altri costi	26.162	12.024
Totale costi del personale	790.888	654.514
10) ammortamenti e svalutazioni	149.868	99.613
11) variazione rimanenze		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	135.765	129.304
Totale costi della produzione	1.948.933	1.680.442
Differenza tra valore e costo della produzione	(435.713)	(259.987)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	519.326	615.555
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
Totale Proventi e oneri finanziari	519.326	615.555
Risultato ante imposte	83.613	355.568
22) imposte	208.400	124.696
23) Utile (Perdita) d'esercizio	292.013	480.263

InfoCamere SCpA

Dati per trasmissione telematica:
Autorizzazione all'assolvimento del bollo virtuale RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001 –
Ufficio delle Entrate di Roma

Codice Fiscale 02313821007
Rea RM 804877

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

InfoCamere S.C.p.A.

18 aprile 2018

Alle ore 14:05 del giorno 18 aprile 2018, presso la sede legale in Via G.B. Morgagni n. 13 in Roma, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di "InfoCamere" S.C.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, comprensivo del rendiconto separato del patrimonio destinato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Relazione Governo Societario ex art. 6 Decreto Legislativo 175/2016.
4. Istituto di Pagamento: profilo di rischio al 31 dicembre 2017.
5. Varie ed eventuali

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Carlo Sangalli (di seguito anche "Presidente"), il quale constatato che:

☐ l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto a mezzo posta elettronica certificata;

☐ del Consiglio di Amministrazione, oltre a lui stesso, sono presenti i Consiglieri Fernando Zilio, Giada Grandi ed Elena Vasco;

☐ del Collegio Sindacale sono presenti i sindaci Guido Bolatto, Laura Benedetto e Francesca Sambin de Norcen;

☐ è altresì presente il Direttore Generale della Società dott. Paolo Ghezzi;

☐ è presente l'83,1% del capitale sociale degli azionisti che a mezzo dei loro rappresentanti o delegati hanno sottoscritto il foglio presenze riportato in Allegato 1;

☐ tutte le azioni presenti o rappresentate sono depositate a norma di Statuto;

dichiara regolarmente costituita l'Assemblea ed atta a deliberare in merito agli argomenti all'ordine del giorno. Chiama quindi, con il consenso dei presenti, l'avv. Fabio Castrica a svolgere le funzioni di Segretario.

Punto 1. all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente"

Il Presidente informa i presenti che:

- il 29 dicembre 2017, a seguito della costituzione della "Camera di Commercio I.A.A. Chieti Pescara", la stessa subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici

InfoCamere SCpA

patrimoniali afferenti alle preesistenti Camera di Commercio I.A.A. di Chieti e Camera di Commercio I.A.A. di Pescara.

* * *

Il Presidente ed il Direttore Generale informano inoltre i presenti che, in data 16 aprile u.s. è stata costituita la società ICONTO s.r.l., a cui sarà conferito, a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia, l'istituto di pagamento di InfoCamere, come deliberato dall'ultima assemblea dei soci del 20 dicembre 2017.

L'Assemblea prende atto delle comunicazioni del Presidente.

Punto 2. all'ordine del giorno "Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, comprensivo del rendiconto separato del patrimonio destinato. Deliberazioni inerenti e conseguenti"

Il Presidente sottolinea gli ottimi risultati raggiunti anche quest'anno dalla Società, in un contesto ancora di transizione per il sistema camerale a seguito della riforma di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

Il Presidente evidenzia in particolare il ruolo strategico di InfoCamere in questo contesto sotto tre punti di vista: in primo luogo, la capacità di creare una rete di collegamento informatica tra le Camere, ponendo le basi per una sempre più forte integrazione del sistema camerale; inoltre, la capacità di porsi come punto di riferimento per le imprese, soprattutto più piccole, ai fini della semplificazione degli adempimenti amministrativi; infine il suo ruolo significativo nell'innovazione digitale.

Il Presidente ricorda a tale proposito l'iniziativa del "cassetto digitale dell'imprenditore".

Successivamente, il Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale, con il supporto del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, procede ad illustrare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, corredato dalla relazione sulla gestione, con la proposta di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 338.487 per l'intero importo ad incremento della riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il minimo previsto dalla legge.

Nel corso dell'illustrazione, evidenzia in particolare che il bilancio di esercizio è comprensivo del rendiconto separato dell'Istituto di Pagamento, corredato dalla relativa relazione sulla gestione.

Il Presidente dà successivamente la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Guido Bolatto, il quale illustra la Relazione del Collegio Sindacale in cui si esprime parere favorevole al bilancio ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Il dott. Bolatto ringrazia infine il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e le strutture amministrative della Società per il supporto fornito.

InfoCamere SCpA

In seguito, il Presidente ricorda il giudizio positivo espresso nelle Relazioni della società di revisione BDO Italia s.p.a.. Esprime inoltre un ringraziamento agli azionisti che sono intervenuti, al Consiglio di Amministrazione, in particolare il Vice Presidente Fernando Zilio per il supporto e l'impegno costante, al Collegio Sindacale, al Presidente del Comitato per il Controllo Analogico Lorenzo Tagliavanti, nonché al Direttore Generale e tutto il management per i risultati ottenuti, l'impegno profuso ed il forte senso di appartenenza alla Società.

Il Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 comprensivo del rendiconto separato del patrimonio destinato dell'Istituto di Pagamento;
- di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 338.487 per l'intero importo ad incremento della riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il minimo previsto dalla legge.

L'Assemblea dei Soci, preso atto di tutta la documentazione di bilancio che si allega in unico corpo al presente verbale sotto l'Allegato 2, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 comprensivo del rendiconto separato del patrimonio destinato dell'Istituto di Pagamento;
- di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 338.487 per l'intero importo ad incremento della riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il minimo previsto dalla legge.

Punto 3. all'ordine del giorno: "Relazione Governo Societario ex art. 6 Decreto Legislativo 175/2016"

Il Presidente ricorda che con il nuovo Testo Unico sulle Società Pubbliche (decreto Legislativo 175/2016) sono stati introdotti dei nuovi adempimenti di governance. In particolare, l'articolo 6 del decreto prevede la redazione di una "Relazione sul Governo Societario", soggetta a pubblicazione contestualmente al bilancio d'esercizio.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore Generale, che procede ad illustrare la Relazione sul Governo Societario.

Terminata l'esposizione, il Presidente riprende la parola e propone all'Assemblea dei Soci di approvare la Relazione sul Governo Societario illustrata dal Direttore Generale.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità

DELIBERA

di approvare la Relazione sul Governo Societario riportata in Allegato 3.

InfoCamere SCpA

Punto 4. all'ordine del giorno: "Istituto di Pagamento - Profilo di rischio dell'Istituto di Pagamento al 31 dicembre 2017"

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale rappresenta che, con la redazione del rendiconto separato del patrimonio destinato al 31 dicembre 2017, è stato calcolato il profilo di rischio dell'Istituto di Pagamento consuntivato al 31 dicembre 2017 come riportato in Allegato 4.

Terminata l'esposizione del Direttore Generale, il Presidente riprende la parola e propone all'Assemblea dei Soci di approvare il profilo di rischio dell'Istituto di Pagamento al 31 dicembre 2017 come riportato in Allegato 4.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità

DELIBERA

di approvare il profilo di rischio dell'Istituto di Pagamento al 31 dicembre 2017 come riportato in Allegato 4.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 14:45.

Il Presidente
Carlo Sangalli

Il Segretario
Fabio Castrica

InfoCamere S.C.p.A

Dati per trasmissione telematica:

Autorizzazione all'assolvimento del bollo virtuale RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001 –
Ufficio delle Entrate di Roma

Codice Fiscale 02313821007
Rea RM 804877

INFOCAMERE S.C.P.A.
Sede in Via G.B. Morgagni, 13 - 00161 Roma (RM)
Capitale sociale EUR 17.670.000,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE **Esercizio 2017**

Signori Soci,

voglio aprire questa relazione con una valutazione positiva dei risultati raggiunti dalla Vostra Società anche nell'anno 2017, non soltanto dal punto di vista economico, come sarà illustrato in seguito, ma soprattutto per quanto riguarda i risultati ottenuti nell'innovazione e nello sviluppo dei servizi, anche in risposta ai mutamenti del quadro normativo.

Anche il 2017 ha visto la realizzazione di un numero rilevante di iniziative con l'impegno delle diverse componenti di InfoCamere che ha portato ad un esito in linea con quanto previsto dal Piano Attività 2017. Un anno complessivamente positivo, caratterizzato da alcune punte di eccellenza, quali ad esempio l'avvio dell'iniziativa di supporto alle Camere per la digitalizzazione delle imprese, la diffusione delle nuove interfacce per l'erogazione dei dati dei registri camerali (Telemaco e registroimprese.it), il completamento e la promozione del cassetto digitale dell'imprenditore.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Attività è stato accompagnato da risultati significativi per quanto riguarda l'equilibrio economico e finanziario della Società, sia in termini di fatturato, in particolare verso il mercato extra-camerale, che di contenimento dei costi. Tali performance hanno permesso già in sede di revisione di budget di ridurre il contributo consortile obbligatorio del 90% rispetto a quanto previsto, che è passato da 3.650.000 euro a 365.000 euro.

Scenario di medio Termine

Gli ultimi trimestri hanno fatto registrare per l'economia italiana dei segnali di ripresa, soprattutto per quanto riguarda il Prodotto Interno Lordo, a seguito della congiuntura internazionale ampiamente favorevole, che traina la domanda di beni da cui paesi esportatori come il nostro riescono ad avvantaggiarsi, anche grazie al mercato globale e alla libertà di interscambio che ne è il corollario.

Il percorso per uscire definitivamente dalla crisi non è però ancora concluso. Il problema della produttività ferma o addirittura in decrescita e quello del declino della popolazione in età di lavoro richiamano ancora l'esigenza di spingere ulteriormente sugli investimenti in capitale umano, sulla semplificazione e sull'efficienza, in primo luogo accompagnando l'organizzazione e i processi verso la trasformazione digitale.

Un'Italia più competitiva, dalle PPAA alle imprese, dalle filiere ai territori. Questa è la sfida alla quale è chiamato a fornire il proprio contributo il sistema camerale: per accelerare l'ammodernamento e l'irrobustimento del tessuto imprenditoriale, puntando sulla via maestra dell'innovazione e della digitalizzazione, veri moltiplicatori dell'export e dell'aumento di produttività del nostro sistema economico, laddove si osserva anche un aumento degli investimenti privati, spinti anche dal piano Industria 4.0.

InfoCamere S.C.p.A

Dove l'innovazione è un obiettivo in sé, oltre che una linea guida da seguire, la digitalizzazione svolge un ruolo strumentale e abilitante per produrre l'innovazione necessaria, dato che lo sviluppo della tecnologia ha messo a disposizione nuovi strumenti impensabili sino a pochi anni fa.

Innovare un determinato contesto non si riduce però all'introduzione di strumenti, specie se imposti dall'alto.

Innovare in un'ottica digitale significa analizzare criticamente tutti gli aspetti relativi al campo considerato, rivederne organizzazione, logiche, processi e relazioni per aggiornarli e solo successivamente procedere alla digitalizzazione. La Pubblica Amministrazione nel suo complesso dovrebbe procedere in tal senso, riaffermando il principio fondamentale della centralità del cittadino e dell'impresa, cui fornire servizi e trasmettere ed articolare scelte strategiche di indirizzo del Governo e del legislatore.

Questa rinnovata assunzione di centralità significa tenere costantemente presente quali siano i destinatari, considerando tutte le variazioni e le modifiche che possono essere inserite per semplificare e rendere quindi più efficiente ed efficace la relazione con questi destinatari.

Il decreto di riforma delle CCIAA - registrato dalla Corte dei Conti il 31 agosto ed entrato in vigore il 19 settembre, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – ha restituito alle CCIAA un ruolo e una prospettiva per il futuro. Hanno un ruolo di regia territoriale. Sono l'amministrazione per il contatto con le imprese e operano in chiave di sussidiarietà per l'economia della circoscrizione.

Il decreto ne conferma il ruolo di autonomie funzionali e individua una serie di funzioni, che rendono moderna e innovativa la mission delle CCIAA e che le pone al centro delle politiche per le imprese e per lo sviluppo locale, come "cerniera" tra PA e cittadini/imprese.

InfoCamere opera e opererà a fianco delle Camere di Commercio per rispondere al meglio anche alle nuove attribuzioni che potranno essere affidate alle CCIAA, quali le funzioni di orientamento al lavoro e alle professioni, il tema delle startup e della creazione d'impresa, la digitalizzazione dei servizi alle imprese.

La riforma ribadisce poi che il Registro Imprese è la vera dorsale di tutti i dati nazionali sulle imprese, da valorizzare nella logica della diffusione dell'informazione economica sulle imprese italiane, anche a livello internazionale.

All'interno di tale contesto, lo scenario economico ipotizzabile a medio termine per la Società vede sul fronte dei ricavi confermare la capacità dell'azienda di mantenere un adeguato equilibrio economico-finanziario.

Nel 2018 verrà finalizzata una nuova analisi sull'evoluzione dei ricavi aziendali, che terrà conto di tutte le recenti novità normative e delle nuove e diverse richieste giunte dalle Camere anche a seguito della Legge di Stabilità e del nuovo Codice degli Appalti, in relazione ad acquisti di beni e servizi informatici e affidamenti a società in house.

Il contesto normativo

Il 2018 si prospetta come un anno di consolidamento di provvedimenti legislativi emanati nel corso degli anni precedenti, nonché di particolare interesse per lo sviluppo di nuove disposizioni normative in materia di Agenda Digitale.

Il primo riferimento è al novellato "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100), che prevede l'adozione di alcuni decreti attuativi ancora in attesa di emanazione.

InfoCamere S.C.p.A

E' inoltre stato approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri il decreto correttivo del "Codice dell'Amministrazione Digitale" e segnatamente il Decreto Legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82").

Tale provvedimento contiene previsioni che avranno un impatto significativo sulle attività di InfoCamere. Tra le principali disposizioni si segnalano, in particolare, le norme in materia di domicilio digitale e in materia di documenti informatici.

Ulteriori adempimenti per il 2018 sono collegati all'attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (D.P.C.M. 31 marzo 2017, pubblicato nella G.U. n. 125 del 31 maggio 2017).

Il Piano Triennale dedica ampio spazio, in termini di obiettivi programmatici, al tema della valorizzazione del patrimonio informativo pubblico con particolare riferimento alle basi dati di interesse nazionale. In particolare all'interno del Piano è prevista la realizzazione di un Data & Analytics Framework (c.d. "DAF") e si stabilisce che tutte le Pubbliche Amministrazioni titolari delle basi dati maggiormente rilevanti a livello nazionale, tra cui il Registro delle Imprese, debbano provvedere ad implementare dei canali di comunicazione in modo da garantire l'aggiornamento dei dati nel DAF al momento della loro generazione. Per quanto è possibile desumere dai contenuti programmatici del Piano Triennale, l'obiettivo perseguito è quello di realizzare ex novo una piattaforma centralizzata in grado di integrare le diverse basi dati pubbliche e rendere disponibili, in primis alle Pubbliche Amministrazioni, servizi di accesso unificati ai dati. Tale obiettivo ha evidentemente una valenza strategica di potenziale impatto sul ruolo e sulla missione del sistema camerale e di InfoCamere.

All'interno del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione trovano una disciplina anche le piattaforme abilitanti, ovvero le piattaforme condivise a livello nazionale dalle PA, tra cui si individuano in particolare lo SPID (il Sistema pubblico di identità digitale, istituito dall'art. 17 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98), PagoPA (il sistema di pagamenti elettronici istituito dall'art. 15 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221) e FatturaPA (l'art. 1, commi 209-214 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispone l'obbligo di fatturazione elettronica verso la pubblica amministrazione e l'istituzione del sistema di interscambio per la trasmissione delle fatture in modalità telematica).

Un ulteriore ambito di impatto per la società ed il sistema camerale è relativo alla privacy, entrando in vigore nel corso dell'anno il regolamento (UE) n. 2016/679, tutt'ora oggetto di incontri di approfondimento organizzati dal Garante per la privacy. Nel corso del 2018 l'intera materia della privacy sarà poi oggetto di analisi legislativa (Legge di delegazione europea 2016-2017), al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del citato regolamento.

L'esperienza degli ultimi anni conferma, inoltre, che molte delle disposizioni a livello nazionale di interesse per InfoCamere discendono dalla normativa comunitaria, tra cui si segnalano le norme in materia di riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (direttiva 2003/98/CE, come modificata dalla direttiva 2013/37/UE, recepita nel nostro ordinamento con il decreto legislativo 18 maggio 2015, n. 102), di firma elettronica (cfr. il regolamento eIDAS 910/2014/UE) e di fatturazione elettronica nell'ambito degli appalti pubblici (direttiva 2014/55/UE).

E' inoltre possibile l'introduzione di ulteriori norme sul deposito telematico di atti presso l'infrastruttura informatica del sistema camerale. A titolo di esempio, la legge 19 ottobre 2017, n. 155 "Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" inserisce tra i principi generali, all'articolo 2, comma 1, lettera i), la previsione di "una procedura telematica alternativa, quando la notificazione a mezzo di posta elettronica certificata, per causa imputabile al destinatario, non è possibile o non ha esito positivo, individuando le modalità e i termini di accesso agli atti ai fini del perfezionamento della notificazione senza altra formalità".

InfoCamere S.C.p.A

Infine, nell'ambito della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., come novellata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, potrebbero essere adottati nel corso del 2018 alcuni provvedimenti attuativi contenenti disposizioni collegabili alle attività della società.

Le aggregazioni camerali e il rafforzamento degli asset di sistema

Questa area di attività fa riferimento alle iniziative che InfoCamere promuove con la finalità di mettere al servizio dei Soci le proprie competenze tecnologiche e la capacità di innovazione per consolidare ed accrescere il ruolo della Camera verso il proprio territorio.

I motivi principali del 2017 per questa area sono stati le aggregazioni camerali e la conduzione di iniziative per sostenere l'efficienza dei processi interni alla Camera, ad esempio con iniziative pluriennali, quali la continua evoluzione del sistema di gestione documentale e l'avvio della nuova contabilità camerale che nel corso del 2017 hanno raggiunto risultati rilevanti.

Un effort particolare poi è stato posto sulle attività di supporto al progetto nazionale coordinato da Unioncamere che ha l'obiettivo di promuovere innovazione e digitalizzazione delle imprese nell'ambito del Piano Industria 4.0.

Razionalizzazione dell'offerta di servizi verso le Camere di Commercio

Rispondendo ad una crescente esigenza di razionalizzazione dei servizi erogati al sistema camerale, InfoCamere nel 2017 ha avviato una serie di iniziative volte alla verifica del proprio portafoglio di servizi. Tale attività risponde anche a quanto previsto dall'articolo 11 del Regolamento Consortile che prevede che sia periodicamente attivata un'analisi, da parte di un operatore terzo qualificato, dei costi dei servizi offerti e dei relativi livelli di servizio attraverso una comparazione degli stessi con analoghi servizi offerti da operatori confrontabili.

Il punto di partenza dell'iniziativa è rappresentato dalle linee guida adottate dal sistema camerale per la classificazione dei servizi erogati dalle proprie società in house, suddivisi secondo tre categorie:

- A) servizi non rinvenibili sul mercato perché specifici rispetto all'attività svolta dal sistema camerale e realizzati per più soggetti da un soggetto in house;
- B) servizi che non riguardano attività specifiche del Sistema Camerale, ma che richiedono un livello tale di personalizzazione da non consentire il confronto con altre soluzioni analoghe già disponibili sul mercato;
- C) servizi che hanno equivalenti disponibili sul mercato in regime di concorrenza.

I servizi di InfoCamere sono stati classificati secondo queste categorie nell'ambito di un gruppo di lavoro che ha visto la partecipazione di molti Proveditori delle Camere di Commercio e il coordinamento di UnionCamere.

Successivamente, i risultati della classificazione hanno definito il perimetro di un'attività di benchmarking, effettuata dalla società Nolan Norton finalizzata alla verifica della congruità tecnico - economica del portafoglio servizi InfoCamere, in particolare dei servizi di tipo C rispetto a soluzioni equivalenti disponibili sul mercato.

Il confronto con il mercato ha confermato la congruità economica e qualitativa di gran parte dell'offerta InfoCamere. E' emersa viceversa l'esigenza di adeguare le condizioni di alcuni servizi.

Sviluppo di soluzioni per la gestione centralizzata di processi particolarmente complessi e/o onerosi per la singola camera

Il 2017 ha visto impegnata InfoCamere nella partecipazione, congiuntamente ad Unioncamere, ad una serie di incontri con il Ministero dell'Economia e delle Finanze finalizzati all'adozione da parte delle Camere della piattaforma "NoiPA" per la gestione amministrativa del personale.

InfoCamere S.C.p.A

Una volta approfondite le caratteristiche attuali della soluzione e considerata la complessità dell'integrazione del servizio con i processi camerale, si è assunta la decisione di rinviare l'ingresso delle Camere di Commercio in NoiPA al momento in cui verrà rilasciata una nuova versione modificata della piattaforma, compatibile con le specificità del personale camerale.

Contestualmente, è stata concordata la costituzione di un tavolo congiunto che nel corso del 2018 avrà l'obiettivo di fornire supporto agli sviluppi evolutivi che il Ministero, ed in particolare la Direzione Affari Generali, intende apportare alla piattaforma.

Accorpamenti e principali cantieri a supporto dell'efficienza camerale

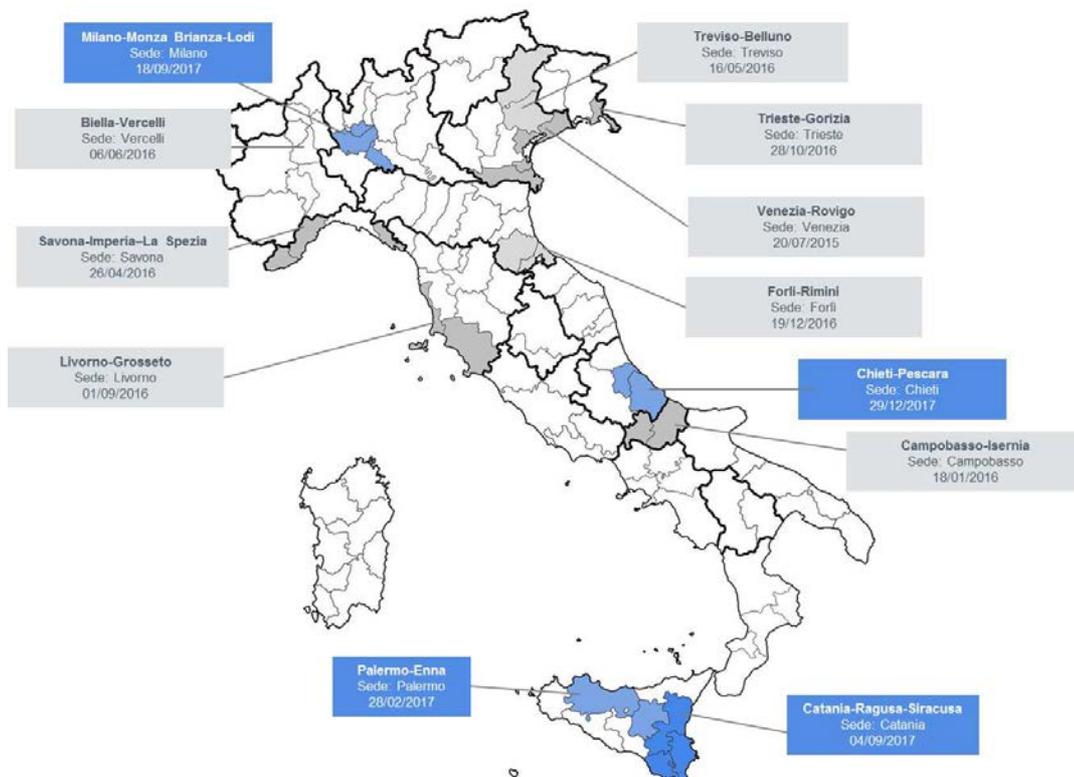
Accorpamenti tra Camere di Commercio

Obiettivo principale in tema di accorpamenti è quello di assicurare un supporto alle Camere coinvolte, mettendo a disposizione l'esperienza acquisita nella gestione di una iniziativa complessa che coinvolge aspetti infrastrutturali, organizzativi e di processo.

Nel 2017 InfoCamere ha gestito i seguenti accorpamenti:

-  Il 28 febbraio, la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Palermo ed Enna;
-  Il 4 settembre, la Camera di commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale;
-  Il 18 settembre, la Camera di commercio Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi;
-  Il 29 dicembre, la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara.

In tutti i casi, è stata garantita la continuità operativa della Camera nell'erogazione dei diversi servizi informativi alle imprese, sin dal primo giorno di costituzione del nuovo ente, minimizzando gli impatti operativi ed organizzativi interni.



InfoCamere S.C.p.A

Iniziativa di supporto alle Camere per la digitalizzazione delle imprese

A partire dal secondo trimestre dell'anno sono state definite ed avviate le iniziative di InfoCamere nell'ambito del progetto nazionale coordinato da Unioncamere.

Un primo filone di attività ha riguardato il supporto alle Camere che hanno promosso iniziative per la digitalizzazione. In particolare, negli Enti in cui sono stati avviati i progetti Punti Impresa Digitali (PID), sono stati messi a disposizione alcuni strumenti necessari allo svolgimento di tale iniziativa:

1. una piattaforma tecnologica per il Customer Relationship Management (CRM) che consenta il governo delle interazioni con l'utenza, il tracciamento delle iniziative di promozione e comunicazione e la gestione della proposta di servizi digitali verso le imprese. La piattaforma è stata oggetto di un primo rilascio nel 2017, che ha previsto anche un ciclo di eventi formativi verso i PID camerali;
2. un applicativo per la gestione del processo di assegnazione ed erogazione dei voucher di incentivo alle imprese previsti per le iniziative di digitalizzazione promosse dagli stessi PID e per l'alternanza scuola-lavoro. Il nuovo applicativo si basa sul sistema AGEF, già in uso presso 50 Camere e aggiornato nel corso dell'anno con l'integrazione al Registro Nazionale degli Aiuti (RNA);
3. un portale dedicato ai Punti d'Impresa Digitale che rappresenti in prima battuta una vetrina pubblica sull'attività dei PID e più in generale sul piano Industria 4.0. per poi, con i successivi sviluppi da effettuarsi nel 2018, contemplare anche un'area riservata al network dei PID territoriali.

Un altro elemento fondamentale di supporto alla digitalizzazione è rappresentato dai servizi che il sistema camerale mette a disposizione delle imprese. Su questo fronte nel 2017 l'attività di InfoCamere ha registrato importanti progressi, come evidenziato in altre sezioni della relazione: risultati rilevanti sono stati infatti conseguiti per ciò che riguarda il cassetto digitale dell'imprenditore, il servizio Libri Digitali d'impresa, le nuove soluzioni nell'ambito dell'identità e della firma digitale e la fatturazione elettronica. Per questi servizi già nel 2017 sono state avviate specifiche campagne di diffusione che verranno ulteriormente rafforzate nel corso del 2018.

Nel contesto della digitalizzazione si è inoltre dato rilievo ai temi della formazione e dello sviluppo del personale delle Camere al fine di assicurare l'esercizio delle nuove funzioni assegnate dalla riforma. Nel 2017 sono state portate a termine le attività necessarie all'acquisizione tramite procedura di gara di servizi relativi a:

-  esecuzione di processi di skill assessment nell'ambito delle competenze digitali;
-  progettazione ed esecuzione di piani di formazione relativi alla cultura digitale e ai servizi erogati da InfoCamere.

Desktop camerale

Con la finalità di fornire un punto di accesso comune ai servizi messi a disposizione delle Camere, InfoCamere ha avviato l'iniziativa progettuale "IC Desktop". E' un'iniziativa che risponde all'obiettivo generale di fornire alle Camere strumenti per l'efficientamento dei processi che regolano il loro funzionamento interno: requisito essenziale della soluzione è quello di semplificare il lavoro quotidiano dell'utente camerale mettendo a disposizione un ambiente operativo che aumenti il controllo sull'insieme delle attività lavorative in cui è coinvolto e supportandolo nella gestione di un set sempre maggiore di attività da svolgere con efficienza e tempestività.

Altro punto di forza della soluzione è quello di istituire un luogo centralizzato per lo scambio di informazioni e per la comunicazione sulle novità riguardanti i servizi messi a disposizione delle Camere di Commercio.

Portale Diritto Annuale

L'impegno maggiore di InfoCamere su questo tema è stato rappresentato dalla gestione degli impatti sulla gestione del diritto annuale derivanti dal decreto del MISE che ha autorizzato l'aumento del 20% della misura del diritto.

Nonostante buona parte dell'effort sul servizio sia stato dedicato alla gestione dell'aumento del diritto annuale, nell'ambito della gestione del servizio "Calcola & Paga" sono state realizzate alcune nuove funzioni volte in particolare al miglioramento dell'usabilità:

-  la nuova area del sito "My Payment", alla quale ciascuna impresa accede autenticandosi con SPID o CNS e che permette la consultazione della propria situazione di versamento;
-  un'analogha funzione di consultazione rivolta alle Camere di Commercio, accessibile attraverso l'applicativo DIANA già in utilizzo. Questa funzione è stata predisposta nel corso del 2017 e verrà condivisa con la task-force diritto annuale nei primi mesi del 2018, prima del rilascio alle Camere.

Gestione documentale e conservazione

La diffusione del servizio di gestione documentale a tutte le Camere è stata portata a termine nei tempi previsti dal Piano e sono state completate le attività necessarie all'attivazione del nuovo sistema di conservazione "Forever" per le 88 Camere di Commercio che hanno aderito alla convenzione InfoCamere. A valle della diffusione, i volumi del sistema documentale risultano particolarmente elevati: al 31 dicembre 2017 sono gestiti 105 milioni di documenti e 1,8 milioni di fascicoli; i protocolli sono 37 milioni.

Lo sviluppo di nuove funzionalità è stato guidato da un piano condiviso con le Camere ad inizio anno e ha visto nel corso del 2017 il rilascio di 55 funzionalità del sistema documentale, così suddivise:

-  Strumenti di fascicolazione: 9
-  Funzioni di gestione documenti: 26
-  Firma digitale: 6
-  Funzionalità di gestione mail: 6
-  Conservazione: 1
-  Funzioni di ricerca: 5
-  Attività di integrazione (integration kit): 2

Tra tutte le implementazioni effettuate sul sistema si segnalano in particolare:

-  il nuovo Libro Firma Digitale che è stato rivisitato in maniera radicale col fine principale di semplificare il processo di approvazione e per ridurre i tempi di evasione dei documenti per i soggetti apicali della Camera di Commercio, mediante l'apposizione della firma digitale. Il principale elemento di semplificazione è rappresentato dalla possibilità di ricevere, consultare e firmare documenti in mobilità: la soluzione è raggiungibile semplicemente per mezzo di un accesso internet, avendo a disposizione un portatile o un tablet (con i prossimi rilasci sarà previsto anche l'utilizzo di smartphone mediante una "app" specifica);
-  l'integrazione nel sistema delle funzioni di importazione-esportazione di documenti da Google Drive. Queste funzioni rappresentano il primo passo verso una più completa integrazione, prevista per il 2018, con Google Suite, la piattaforma di collaboration che sarà proposta a tutte le Camere;
-  una dashboard di controllo e monitoraggio delle attività personali e dell'ufficio, che consente una visione dettagliata dell'operatività in corso secondo una vista per singolo utente o per ufficio. Lo strumento offre la possibilità di inserire diversi indicatori da monitorare, quali i documenti in carico, i documenti da firmare, fascicolare, approvare, gestire o spedire ecc...

Contabilità camerale

Il 2017 ha visto un'intensa attività per la realizzazione della nuova suite di contabilità camerale con il completamento delle funzioni essenziali della piattaforma, secondo i requisiti funzionali definiti nell'ambito di un gruppo di lavoro costituito da alcune Camere di Commercio e da Unioncamere nazionale.

InfoCamere S.C.p.A

Ciò ha consentito, a partire dal mese di novembre, l'avvio della fase di sperimentazione della nuova suite con il coinvolgimento di 11 Enti pilota (sia Camere di Commercio che Aziende Speciali), che hanno effettuato la registrazione del budget direzionale e del preventivo economico dell'anno 2018. Già in questa fase, è stato assicurato lo svolgimento di specifici eventi formativi e la predisposizione di un canale di assistenza dedicato.

Secondo la tempistica prevista, la piena operatività degli Enti pilota sulla nuova piattaforma è stata attivata il 2 gennaio 2018.

Il valore informativo dei registri al servizio di imprese e pubblica amministrazione

Negli ultimi anni, InfoCamere ha portato avanti una serie di iniziative volte a rafforzare il ruolo istituzionale del Registro Imprese come banca dati di interesse nazionale e a valorizzarne il patrimonio informativo in termini sia di arricchimento e miglioramento dei dati sia di evoluzione dei servizi di erogazione.

In linea con i risultati previsti dal Piano 2017, le attività condotte hanno rafforzato ulteriormente il posizionamento del Registro Imprese come "hub informativo" sul mondo delle imprese. Sono state inoltre consolidate quelle attività che vedono il Registro, in quanto anagrafe economica del paese, come fondamento per iniziative per l'innovazione e semplificazione, quali ad esempio il Registro Nazionale degli Aiuti e le Startup digitali.

L'iniziativa di punta del 2017 è stata rappresentata dal programma "My page" che nel corso dell'anno ha raggiunto due maggiori risultati:

-  il completamento della diffusione del nuovo servizio Telemaco;
-  la pubblicazione del nuovo portale registroimprese.it

Valorizzazione del Registro Imprese e delle altre banche dati camerali

Titolare effettivo

Il quadro normativo in materia di titolare effettivo ha visto nel 2017 alcuni importanti progressi, anche se non si è completato l'iter necessario per la costituzione dell'apposita sezione del Registro Imprese.

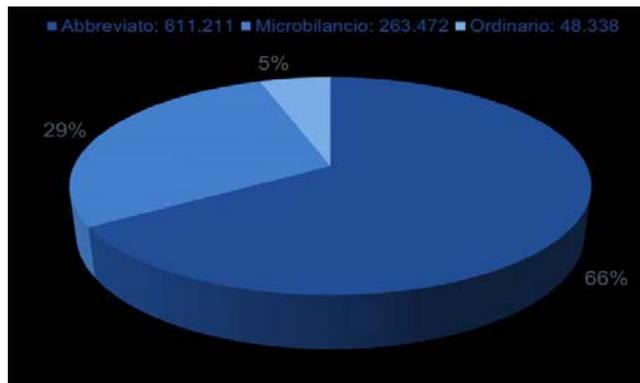
Un primo passo fondamentale è stato rappresentato dalla pubblicazione del D. Lgs. N.90 del 25 maggio 2017, denominato "Decreto Antiriciclaggio" che ha previsto per le imprese dotate di personalità giuridica, con obbligo di iscrizione al Registro Imprese, e le persone giuridiche private diverse dalle imprese, come fondazioni, associazioni e comitati, la comunicazione per via telematica delle informazioni che riguardano la titolarità effettiva ad esse riferita. Nel corso del 2018 è atteso un decreto interministeriale che indicherà termini e modalità del popolamento della sezione e della consultazione delle informazioni ivi contenute.

In attesa della definizione del quadro normativo, InfoCamere ha lavorato alla realizzazione di una pratica semplificata che consentirà la comunicazione del Titolare Effettivo al Registro delle Imprese da parte delle società di capitale.

InfoCamere S.C.p.A

Bilanci: nuovi tassonomia

In tema di bilanci, è stato gestito con successo l'impatto dell'introduzione della nuova tassonomia a seguito delle modifiche intervenute nel Codice Civile. I sistemi per la compilazione, spedizione, gestione ed erogazione sono stati opportunamente adeguati ed in particolare, come da piano, tutti i sistemi gestiscono la nuova tipologia di bilancio destinata alle microimprese, che per quanto riguarda la campagna 2017 ha riguardato il 29% dei bilanci depositati.



Registro Protesti

L'iniziativa progettuale nell'ambito del Registro Protesti ha avuto il duplice obiettivo di aumentare la tempestività nel rendere disponibili le informazioni presenti nel registro e di adottare specifiche misure per il miglioramento della qualità dei dati.

In primo luogo, sono state realizzate le nuove funzioni per l'invio telematico delle pratiche di deposito. In tema di qualità dei dati del Registro Protesti, sono proseguite le attività di adeguamento degli attuali strumenti di invio delle pratiche protesti. Tali modifiche per essere operative necessitano di un nuovo decreto da parte del MISE, atteso per il primo semestre 2018.

Iniziative finalizzate ad aumentare la base degli utenti diretti e degli operatori dell'informazione

L'obiettivo di allargare la base di fruitori dei dati del Registro Imprese è stato oggetto di una serie di iniziative che hanno consolidato e rafforzato il trend di crescita degli utenti del Registro mostrato negli ultimi anni. In particolare, rispetto al 2016, il numero di utenti Telemaco che ha effettuato almeno un consumo nel 2017 è passato a quasi 300.000 unità con un incremento del 5,3%. Una delle misure principali a sostegno di questa iniziativa è rappresentata dall'utilizzo dei servizi "Google AdWords" che hanno la funzione di mantenere elevato il posizionamento dei siti web "core" gestiti da InfoCamere nelle ricerche effettuate attraverso Google.

Un incremento molto rilevante ha caratterizzato le richieste di visure e certificati in inglese, grazie all'azione combinata della promozione attraverso Google AdWords e della maggiore evidenza data nel nuovo Telemaco ai documenti in inglese. Nell'ultimo anno, tali richieste sono più che raddoppiate, un fenomeno che riguarda sia gli utenti registrati al portale registroimprese.it, sia gli utenti che accedono senza alcuna registrazione preventiva al portale e richiedono la Visura in inglese di un'impresa, perfezionando poi l'acquisto tramite carta di credito. Per quest'ultima tipologia di utenti le richieste sono concentrate per lo più in quattro paesi: Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Germania.

Per quanto riguarda gli operatori dell'informazione, nel corso del 2017 hanno sottoscritto il Contratto di Accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio ulteriori undici nuovi operatori appartenenti a settori economici molto diversi da quello tradizionale di rivendita del dato provenienti da segmenti di

InfoCamere S.C.p.A

mercato del tutto innovativi (social network, marketing, automotive e revisione e consulenza); infatti tra i nuovi operatori del 2017 troviamo LinkedIn, ABC (un Consorzio di Banche di grosse dimensioni), Dekra (società che raggruppa tutti i più grossi centri di revisione moto e auto) e Valassis (gruppo internazionale che gestisce i coupon di sconto per la grande distribuzione).

Posizionamento del Registro Imprese in ambito europeo

L'impegno di InfoCamere in ambito europeo è stato portato avanti come pianificato, sia nelle attività di presidio dei temi generali riguardanti i Business Register europei (EBR), sia nella partecipazione ad iniziative progettuali finanziate dalla Commissione europea e condotto in partnership con Unioncamere.

Nell'ambito dei progetti finanziati, i principali risultati raggiunti sono stati:

-  la conclusione nel mese di luglio delle attività relative al progetto ITinIRI. Obiettivo generale dell'iniziativa è stato quello di sperimentare l'interconnessione dei registri nazionali delle insolvenze. Nello specifico InfoCamere, partner del consorzio italiano coordinato da Unioncamere, ha realizzato un servizio pilota di collegamento ed integrazione del sistema italiano con il portale europeo e-Justice e un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività di interconnessione. In base ai risultati del progetto, sono stati forniti sia alla Commissione che al Ministero della Giustizia, principale stakeholder nazionale per e-Justice, dei feedback e raccomandazioni sull'implementazione e sull'evoluzione dell'interconnessione tra registri nazionali per adeguarsi alle normative europee e per definire la sostenibilità del sistema.
-  In ambito Registro Imprese, come previsto dalla direttiva europea 2012/17/EU, è stato rilasciato in produzione all'inizio di giugno il Sistema europeo di interconnessione dei Registri (Business Register Interconnection System, anche conosciuto con l'acronimo BRIS). Per quanto di sua competenza, InfoCamere con Unioncamere e su delega del Ministero dello sviluppo economico ha partecipato alle riunioni tecniche dei gruppi di lavoro istituiti per l'attuazione di BRIS dalla Commissione europea e ha avviato nel 2016 un progetto interno, in parte finanziato dalla Commissione Europea, che nel 2017 ha portato al rilascio di un servizio di ricerca, di funzioni per le notifiche transfrontaliere tra Registri e di alcune informazioni di base disponibili a titolo gratuito, utili ad identificare le società di capitale iscritte nei registri imprese degli Stati membri e di alcuni Stati SEE (denominazione, codice fiscale, forma giuridica, indirizzo).
In partnership con Unioncamere sono stati inoltre avviati nel corso del 2017 altri progetti europei che proseguiranno le proprie attività anche nel 2018:
-  Il progetto TOOP (The One and Only Principle), che ha l'obiettivo di dimostrare la possibilità di applicare il principio "OOP" a livello internazionale, facendo in modo che le amministrazioni pubbliche di diverse nazioni si scambino i dati forniti dagli operatori di mercato (o dai cittadini) e che gli operatori stessi non debbano fornire più di una volta le stesse informazioni.
-  L'iniziativa ESPD (European Single Procurement Document) che ha lo scopo di verificare il modello europeo ESPD di documento unico all'interno dell'ecosistema di e-procurement italiano.
-  il progetto e-IGOR (e-invoicing GO Regional) che ha l'obiettivo di sperimentare gli impatti del modello di fatturazione elettronica in ambito europeo su quello attualmente in uso in Italia.

LEI - Legal Entity Identifier

Il principale risultato del 2017 è stata la conclusione positiva del processo di accreditamento di InfoCamere come Local Operating Unit (LOU) presso la GLEIF (Global Legal Entity Identifier Foundation). Questo atto ha ufficializzato il ruolo di InfoCamere come una delle 30 LOU attraverso le quali è possibile ottenere l'assegnazione, il rinnovo e la gestione informatica del codice LEI, in particolare per le "legal entities" residenti in Italia. I codici LEI complessivamente rilasciati a livello mondiale sono oltre un milione, di cui oltre 60.000 da parte di InfoCamere (che dal 2014 opera come organismo pre-LOU).

InfoCamere S.C.p.A

Parallelamente alle attività di accreditamento, da un punto di vista tecnico e di processo, è stata gestita la complessa fase di preparazione all'entrata in vigore della Regolamento Europeo MIFIR, secondo il quale tutti i "soggetti di diritto" che operano nei mercati finanziari devono essere identificabili univocamente attraverso il codice LEI.

Eccellenza nei servizi di erogazione delle informazioni del Registro Imprese

Diffusione nuovo interfaccia Telemaco e miglioramento nei servizi di erogazione

Il 2017 è stato un anno di profondo rinnovamento dei siti "core" per l'erogazione delle informazioni del Registro Imprese: sono state portate a termine una serie di iniziative, nell'ambito del programma denominato "My Page", che in linea con quanto previsto dal Piano Attività hanno raggiunto due maggiori risultati:

 il completamento della diffusione del nuovo servizio Telemaco;

 la pubblicazione del nuovo portale registroimprese.it

La versione completamente rivisitata dell'interfaccia ai dati del Registro Imprese è stata messa gradualmente a disposizione degli utenti Telemaco secondo un piano che prevedeva una serie di step volti ad assicurare una transizione con un limitato impatto operativo:

1. In prima istanza, è stata condotta una fase pilota su 100 utenti, il cui comportamento sulla nuova interfaccia è stato analizzato attraverso strumenti innovativi di tracciatura come Google Analytics e Mouse Flow, che rilevano percorsi di navigazione, tempi di reazione ed eventuali difficoltà riscontrate.
2. L'impatto del nuovo servizio sul gruppo pilota è stato poi misurato secondo varie dimensioni: facilità d'uso, affidabilità del nuovo sistema (fermi, malfunzioni, suggerimenti, difficoltà di utilizzo), facilità di accesso alle diverse funzionalità e gradimento da parte dell'utenza (misurato attraverso un questionario online).
3. In virtù della positiva conclusione della fase pilota si è proceduto alla migrazione al nuovo Telemaco di tutti gli utenti diretti secondo un piano che unitamente alle attività tecniche necessarie alla migrazione ha visto l'adozione di iniziative di comunicazione mirate alla presentazione delle maggiori novità introdotte in Telemaco.
4. Successivamente all'attivazione dei 166.000 utenti diretti, si è passati alla migrazione delle 83.000 utenze appartenenti agli operatori dell'informazione.

Una volta raggiunto questo risultato, il secondo semestre dell'anno è stato dedicato al radicale rinnovamento del portale registroimprese.it. L'obiettivo principale del nuovo portale è stato quello di rafforzarne il ruolo di porta d'accesso ai servizi delle Camere di Commercio a disposizione di imprese, professionisti, Pubblica Amministrazione e cittadini, capace di rispondere alle esigenze informative di questa pluralità di soggetti da qualsiasi dispositivo, anche in mobilità (tablet e smartphone).

Coerentemente con tale obiettivo, tra le caratteristiche del nuovo portale si evidenzia innanzitutto la rinnovata modalità di ricerca per imprese o attività, che rappresenta naturalmente il servizio più consultato del portale. Questa funzione è stata completamente rivista introducendo caratteristiche analoghe a quelle presenti nei motori di ricerca più avanzati. Inoltre, nel rispetto delle indicazioni di AGID, è stato assicurato l'utilizzo di SPID e CNS per l'adesione al contratto Telemaco e per l'accesso a tutti i servizi online (compilazione pratiche, bilanci, startup e contratti di rete).

Parallelamente alle attività progettuali riguardanti l'interfaccia di accesso ai dati sono state avviate una serie di attività volte al miglioramento dei processi di erogazione degli output delle banche dati camerali. In particolare, su questo fronte vanno segnalate:

 la disponibilità in tempo reale dei bilanci XBRL tramite Telemaco. Questo aggiornamento del servizio è stato arricchito con una funzionalità "avanzata" che consente di anticipare la

InfoCamere S.C.p.A

visualizzazione di alcuni dati di bilancio, proponendone una vista sintetica immediatamente dopo la richiesta del documento.

- ☐ la realizzazione di un sistema di notifiche per gli utenti Telemaco che prevede al verificarsi di alcune condizioni (per esempio, il superamento di una soglia minima del saldo) oppure di alcuni eventi (apertura di una correzione su una pratica in fase di istruttoria) la visualizzazione da parte dell'utente di una notifica sul relativo sito web o via SMS. Al fine di mettere a punto la tipologia di eventi da intercettare e le modalità di notifica, allo stato attuale il servizio è stato attivato limitatamente agli "heavy user" di Telemaco.

☐ Startup digitali

Gli sviluppi del 2017 in tema di Startup digitali hanno avuto due principali obiettivi: dare attuazione alle evoluzioni normative intervenute nel corso dell'anno e promuovere gli strumenti messi a disposizione di questa nuova tipologia imprenditoriale.

Per quanto riguarda gli aspetti normativi va segnalato innanzitutto che dal 22 giugno è stata messa a disposizione delle Startup già costituite in modalità digitale la possibilità di introdurre modifiche al proprio Statuto utilizzando le stesse modalità.

Sul piano dei miglioramenti a strumenti e processi, è da evidenziare che:

- ☐ partendo dai feedback degli utenti, sia professionisti che imprenditori, sono state introdotte alcune modifiche al sito in un'ottica di maggiore chiarezza del flusso e degli adempimenti: è stata rivista la navigazione per dare maggiore visibilità a contenuti e funzionalità disponibili ed inserita una guida dettagliata e navigabile dei passi da seguire per costituire un'impresa innovativa o modificarne lo statuto;
- ☐ è stato inoltre definito in maniera puntuale il processo relativo al servizio camerale di supporto alle Startup fornito dagli uffici di Assistenza Qualificata alle Imprese. In base ai cambiamenti introdotti, l'ufficio AQI camerale fornisce assistenza per la stesura dello statuto e dell'atto costitutivo e per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, intervenendo a supporto diretto dell'impresa in determinati passi del processo.

Miglioramento della qualità del patrimonio informativo

☐ Il Registro delle Imprese come "hub informativo" e il Fascicolo d'impresa

Negli ultimi anni, InfoCamere ha adottato come proprio obiettivo strategico il posizionamento del Registro Imprese come "hub informativo" nazionale sul mondo delle imprese, da realizzarsi principalmente attraverso la progressiva integrazione all'interno delle banche dati camerali di informazioni provenienti da altre amministrazioni. Questa attività ha visto il conseguimento di importanti risultati anche nel 2017:

- ☐ è stata attivata la protocollazione d'ufficio dei Trasferimenti d'azienda, che ha consentito l'esposizione in visura delle informazioni del trasferimento per società ed imprese individuali;
- ☐ grazie all'intesa tra InfoCamere e Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sono state acquisite le informazioni relative al rating di legalità rilasciato dall'AGCM alle aziende che ne hanno fatto richiesta e che hanno superato il vaglio dell'Autorità stessa;
- ☐ è stata stipulata una nuova convenzione tra Accredia, Unioncamere ed InfoCamere, che da una parte ha confermato il flusso già attivo sui dati delle certificazioni di qualità (ISO 9001 e 14002) e dall'altra ha messo a disposizione nuove informazioni sugli operatori con certificazione "Bio";
- ☐ un ulteriore arricchimento ha riguardato i dati fonte INPS relativi agli addetti di impresa: oltre alle informazioni relative ai lavoratori dipendenti ed indipendenti, viene ora presentato per la sede centrale anche il numero dei "collaboratori", intesi come lavoratori esterni che operano con forme di

InfoCamere S.C.p.A

collaborazione coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione, ma nel quadro di un rapporto unitario e continuo con il committente;

☒ è stata formalizzato il rinnovo della convenzione con Agenzia delle Dogane per l'acquisizione di dati aggregati su import/export.

Sono proseguiti i contatti con Ministero dell'Interno - Prefetture per l'acquisizione delle cd. "White List", elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa. L'acquisizione di queste informazioni è prevista nel 2018. Viceversa non si registrano progressi significativi in merito all'acquisizione di informazioni aggiornate su Brevetti e Marchi dalla banca dati gestita da UIBM.

Nel primo semestre dell'anno è stata avviata l'iniziativa finalizzata all'integrazione delle informazioni dei protocolli SUAP nella parte storica della visura, grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro, che vede il coinvolgimento di alcune Camere e di Unioncamere, che nel corso del 2018 proseguirà nella fase di analisi.

Il fascicolo d'impresa è un servizio in continua evoluzione che nel 2017 è stato oggetto di un numero rilevante di interventi, volti a consolidarne il ruolo di strumento per la semplificazione e trasparenza dei processi amministrativi.

Particolarmente importante e significativa, è stata l'attività di sperimentazione condotta sul deposito spontaneo di documenti da parte delle imprese nel proprio fascicolo, attivata in luglio, e conclusasi nel mese di novembre ed ha visto il coinvolgimento di 17 Camere.

Tra le iniziative volte a migliorare qualità e completezza del fascicolo si mettono in evidenza:

☒ una funzione che prevede di sospendere la visibilità dei documenti relativi a pratiche con esito negativo;

☒ l'aggiunta al fascicolo delle informazioni principali relative alle pratiche SUAP (SCIA, procedimenti ordinari, ecc);

☒ l'arricchimento dei dati del fascicolo tramite l'attivazione di alcune importanti comunicazioni automatiche tra SUAP e Camere in modalità "porta di dominio": i Comuni del consorzio BIM Piave - Treviso attivati a settembre, Regione Valle d'Aosta, Regione Sardegna e Comune Roma Capitale attualmente in fase di attivazione.

Si segnala più in generale come il rilascio e la diffusione del "Cassetto digitale" si stia rivelando fondamentale per diffondere l'utilizzo ed accrescere il ruolo del fascicolo d'impresa.

☒ Qualità dei dati

La collaborazione con Agenzia delle Entrate per l'aggiornamento delle partite IVA delle imprese e l'acquisizione dei codici ATECO delle imprese inattive è proseguita nel corso del 2017 con l'aggiornamento di 100.000 posizioni di imprese inattive che in precedenza risultavano prive di classificazione.

In tema di presidio della qualità dei dati va inoltre segnalato che nel corso del 2017 è stato pienamente attivo il servizio di cancellazione delle PEC inattive, conformemente a quanto previsto dalla direttiva PEC del MISE.

E' stata inoltre completata l'analisi dei requisiti necessari per sottoporre le banche dati camerali ad un percorso di valutazione dell'aderenza al modello di qualità dello standard UNI ISO/IEC 25012 "Modello di qualità dei dati". Obiettivo primario di questa certificazione è l'individuazione e attuazione delle misure "inerenti" di qualità dei dati definite secondo lo standard UNI CEI ISO/IEC 25024 del 2016 e necessarie ad avvalorare l'autodichiarazione di Conformità del Registro delle Imprese alla Determinazione Commissariale Agid n. 8/2013, che definisce sia le regole tecniche per l'identificazione delle banche dati critiche, sia le modalità di aggiornamento che queste devono adottare per garantire la qualità dei dati presenti.

Utilizzando le metriche che sono in uso per misurare la qualità di informazioni del Registro Imprese quali natura giuridica, PEC, Bilanci, ecc è stata effettuata una prima verifica interna della qualità del Registro Imprese, avvalendosi della collaborazione di un esperto di qualità dati. Il risultato

InfoCamere S.C.p.A

dell'assessment è stato confortante e pertanto, in ottica di certificazione ISO, si è individuato l'unico laboratorio accreditato che effettua valutazioni indipendenti a tal fine.

Rafforzamento del ruolo istituzionale verso la Pubblica Amministrazione centrale e locale

Registro Nazionale Aiuti

La realizzazione del Registro nazionale degli Aiuti (RNA), completata nel 2017, rappresenta un contributo di primaria importanza del sistema camerale a sostegno della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. I dati del Registro Imprese costituiscono il cuore del RNA e grazie all'iniziativa progettuale commissionata da Invitalia ad InfoCamere sono state introdotte prassi digitali all'interno del processo complesso e delicato di gestione e monitoraggio degli aiuti pubblici alle imprese.

Il Registro Nazionale degli Aiuti rappresenta il primo strumento informatizzato attivato da un Paese membro dell'Unione Europea per il controllo e la pubblicità degli aiuti di Stato. L'obiettivo principale del registro è di permettere di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria.

Una delle caratteristiche più rilevanti del servizio è rappresentata dalla possibilità, data a tutte le amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto, di effettuare i controlli previsti dal processo con modalità automatiche, attraverso specifici "output asseverati" che elencano i benefici di cui l'impresa ha già usufruito negli ultimi esercizi.

A partire dal mese di agosto 2017, l'utilizzo del servizio è stato elevato: in circa 4 mesi sono stati erogati e confermati 135.000 aiuti.

Banca dati degli Operatori Economici

L'iniziativa volta alla costituzione della Banca Dati degli Operatori Economici è stata avviata nel corso del 2017 da AGID e il contributo di InfoCamere con attività specifiche in ambito Registro Imprese è previsto per il 2018.

Iniziativa progettuale con ANBSC

Una collaborazione tra Unioncamere ed InfoCamere in partnership con l'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati (ANBSC) ha generato un'attività progettuale che ha l'obiettivo di rafforzare e integrare il patrimonio informativo in possesso dell'ANBSC affinché venga favorita la trasparenza e la diffusione delle informazioni, il controllo sociale sui beni confiscati, la collaborazione e la compartecipazione di cittadini e stakeholder competenti alle iniziative su questi temi.

Il progetto è stato presentato ed approvato nell'ambito del Piano Operativo Nazionale "Legalità 2014/2020" che nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia finanzia interventi sul sistema amministrativo, economico e sociale finalizzati a rafforzare la PA nel contrasto alla criminalità e alla corruzione, migliorare le condizioni di sicurezza delle aree produttive e favorire l'inclusione sociale.

Deposito atti

La legge 1 dicembre 2016 n. 225, recante "disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", ha modificato la previgente normativa in materia di deposito e consultazione online degli atti di riscossione, estendendo il deposito telematico ad altre tipologie di atti e attribuendo direttamente ad InfoCamere, e non più alle Camere di Commercio, il compito di implementare il nuovo processo telematico di deposito e pubblicazione degli avvisi ed atti da notificare ad imprese e professionisti.

InfoCamere S.C.p.A

A partire dal 1° luglio, nel pieno rispetto dei tempi di applicazione della norma, sono stati rilasciati i principali servizi coinvolti nel processo di notifica telematica: l'Indice Nazionale delle PEC, profondamente adeguato per garantire l'integrità e la sicurezza dei dati e la ricostruzione storica delle posizioni PEC di imprese e professionisti e il nuovo servizio di deposito, pubblicazione e consultazione online degli Atti, che recepisce le recenti disposizioni normative. La nuova soluzione garantisce il rispetto degli adempimenti normativi in carico ad InfoCamere, la sicurezza dei dati trattati, la riservatezza delle informazioni e la qualità del servizio erogato.

Nei primi sei mesi di gestione del servizio secondo il nuovo processo, i volumi consuntivati risultano molto consistenti: il numero totale di atti depositati è stato di oltre 530.000 documenti. La mole di dati lavorati e la materia trattata mostrano chiaramente le criticità associate al servizio e l'importanza di gestire in modo accurato i requisiti di sicurezza e integrità dei dati.

Integrazione banche dati con Amministrazioni locali

Nell'ambito della fornitura alle Pubbliche Amministrazioni Locali di servizi "su misura" per l'accesso ai dati del Registro Imprese è stato attivato con la Regione Lazio e la Regione Basilicata un servizio di integrazione dati che consentirà in primo luogo alle due regioni di erogare alcuni servizi agli enti locali: servizi a supporto della riscossione dei tributi, finanziamenti e bandi, aggiornamenti albo fornitori, pianificazione politiche economiche sul territorio, gestione appalti, ecc.

Inoltre, il servizio rende possibile l'integrazione di tali dati con altre banche dati provenienti da enti terzi, come catasto, anagrafe tributaria, Inps ed Inail, mettendo in grado le regioni di potenziare i propri strumenti di studio del territorio (report, statistiche ed indicatori sull'economia regionale) al fine di migliorare il proprio sostegno al tessuto imprenditoriale del proprio territorio.

La Camera di Commercio come interlocutore primario delle Imprese per l'Agenda Digitale

In questa area sono incluse le attività che InfoCamere, nel ruolo di società in-house delle Camere di commercio, ha progressivamente sviluppato nel tempo, cogliendo il richiamo dell'impresa per una semplificazione dei processi amministrativi.

I risultati raggiunti in quest'area comprendono un numero rilevante di azioni aventi un elevato grado di innovazione. Una serie di sfide che hanno avuto come obiettivo primario lo sviluppo nell'ecosistema italiano dei cosiddetti "Digital Public Services", quali strumenti per cittadini ed imprese in grado di realizzare compiutamente la vision dell'E-Government.

Di particolare rilievo nel 2017 è stata la realizzazione e diffusione del cassetto digitale dell'imprenditore. La piattaforma impresa.italia.it, punto di contatto tra imprenditore e Pubblica Amministrazione si fonda su alcune delle iniziative portate avanti da InfoCamere negli ultimi anni: identità digitale, anagrafe nazionale di impresa, implementazione del servizio secondo linee guida di stile fissate a livello nazionale.

Servizi a supporto dello sviluppo delle Imprese e per la semplificazione

SUAP camerale

Coerentemente con l'indirizzo degli anni precedenti, l'impegno di InfoCamere sul SUAP camerale ha avuto il duplice obiettivo di migliorare le funzionalità del portale e dei servizi a disposizione di imprese e Comuni e di promuovere la diffusione del SUAP sul territorio.

La diffusione della piattaforma di SUAP camerale, sostenuta dalle iniziative di miglioramento ed ampliamento intraprese, ha raggiunto risultati positivi: nel 2017 sono pervenute attraverso la

InfoCamere S.C.p.A

piattaforma telematica camerale 399.722 pratiche con un incremento del 36% rispetto al 2016; alla fine dell'anno la piattaforma è attiva in 3.604 Comuni (erano 3.417 a fine 2016), tra cui 36 capoluoghi di Provincia.

La compliance normativa garantita nel tempo dalla piattaforma rappresenta un elemento facilitatore nell'interlocuzione con i grandi Comuni. Negli ultimi mesi, questo aspetto ha consentito di confermare il posizionamento sul Comune di Milano, nel quale sono stati attivati tutti i procedimenti legati agli "eventi comunali" con la previsione di attivazione di tutti i procedimenti SUAP nel corso del 2018. Analoghi risultati positivi si rilevano verso altri comuni capoluoghi, fra cui si segnalano Genova, Cosenza e Taranto, comune capoluogo attivato ad ottobre.

Inoltre sono in corso attività finalizzate al raggiungimento di accordi regionali in Lombardia, Liguria, Marche, Molise, e Piemonte.

La crescente diffusione e il maggior utilizzo del servizio SUAP da parte delle imprese genera richieste di estensione funzionale ed in particolare nel 2017 è stata avviata un'iniziativa progettuale finalizzata all'integrazione delle pratiche edilizie nella piattaforma camerale. Si tratta di pratiche per loro natura complesse che richiedono un'evoluzione rilevante della soluzione. Nel corso dell'anno i rilasci sono stati in linea con il piano di progetto ed hanno riguardato:

☒ strumenti per lo svolgimento delle attività di redazione (Relazione tecnica di asseverazione e importazione dati da altre pratiche già inviate) con l'obiettivo di estendere e semplificare l'operatività delle imprese.

☒ Ricerca e organizzazione delle pratiche nelle scrivanie SUAP ed enti terzi per migliorare l'efficacia dell'istruttoria per gli uffici competenti.

A tal proposito, si segnalano feedback positivi da parte degli utilizzatori della piattaforma camerale.

Nel mese di maggio, si sono concluse le attività del gruppo di lavoro nazionale, coordinato da Funzione Pubblica, che ha definito una modulistica standard nazionale secondo le linee guida emanate in tema di "SCIA 2". Da parte di InfoCamere questa novità ha comportato la necessità di adeguare i procedimenti del SUAP camerale, attività che si è conclusa nel mese di giugno, entro i termini previsti dalla normativa.

A valle della definizione della nuova modulistica, recentemente AGID ha avviato un tavolo di lavoro al quale partecipano, oltre ad Unioncamere ed InfoCamere, alcune Regioni e Comuni. Obiettivi dichiarati di questo tavolo sono:

☒ accelerare il processo di standardizzazione e digitalizzazione degli adempimenti, formalizzando una rappresentazione XML per ciascun procedimento amministrativo;

☒ assicurare in questo contesto l'interoperabilità tra amministrazioni attraverso un sistema di interscambio.

Nel corso del quarto trimestre dell'anno, il tavolo ha prodotto i suoi primi risultati in ambito edilizia e commercio, attraverso l'approvazione di nuovi standard tecnologici e di modulistica. Nonostante Funzione Pubblica e AGID non abbiano stabilito vincoli temporali all'adozione di questi ultimi standard, le funzioni che gestiscono queste novità sono in gran parte state realizzate e saranno rilasciate sulla piattaforma camerale nel primo trimestre 2018.

☒ Iniziative per la diffusione e la fruizione delle identità digitali

Si è proseguita l'attività di diffusione delle identità digitali SPID presso le CCIAA fornite dai 2 Identity Provider convenzionati. In particolare, dopo la finalizzazione della convenzione con ARUBA, che affianca Infocert quale gestore di identità digitale, InfoCamere ha attivato il percorso formativo per il personale camerale relativo alla nuova procedura per il rilascio delle credenziali che è stata resa disponibile in forma personalizzata alle Camere. Da segnalare che la nuova procedura riduce sensibilmente i tempi di rilascio e attivazione delle credenziali SPID con un significativo risparmio di tempo per operatori camerale ed utenti.

Grazie all'integrazione del framework SPID è ora consentito agli utenti del servizio Telemaco di accedere ai servizi registro imprese tramite le credenziali digitali.

InfoCamere S.C.p.A

Inoltre, si è proceduto con la diffusione e la sperimentazione del nuovo dispositivo di autenticazione e firma digitale wireless. I nuovi token sono stati distribuiti sia al personale delle Camere di commercio che direttamente ad imprese e professionisti. I risultati raccolti in questi mesi di sperimentazione ci hanno permesso di approfondire sia gli aspetti tecnici che i casi d'uso del nuovo dispositivo crittografico consentendo così la definizione di requisiti tecnici e funzionali per la futura iniziativa di approvvigionamento del token di identità digitale.

Nodo dei pagamenti della Pubblica Amministrazione

Sono proseguite le iniziative di integrazione dei servizi digitali realizzati da InfoCamere con l'infrastruttura pubblica di incasso e pagamento "PagoPA". L'attività è stata condotta secondo un piano condiviso con Unioncamere ed AGID e nel 2017 ha portato all'integrazione dei servizi di pagamento online per la richiesta di certificati d'origine, il rilascio di carte tachigrafiche e la vidimazione dei libri digitali d'impresa.

Il 2018 vedrà la conclusione di quanto previsto dal piano con l'inclusione in PagoPA anche dei servizi legati alla firma digitale, oltre ad eventuali nuove esigenze che dovessero essere individuate nel corso dell'anno.

Fatturazione elettronica

Nell'ambito delle regole previste per la fatturazione elettronica per il 2017, è proseguita l'attività di erogazione del servizio. I volumi di utilizzo registrati ne attestano l'apprezzamento da parte dell'utenza: alla fine dell'anno il servizio ha visto un'adesione da parte di 83.200 imprese con circa 900.000 fatture gestite.

Nell'ultimo trimestre dell'anno si sono aperte delle interessanti prospettive di sviluppo sia nel senso dell'estensione della fattura elettronica anche nella gestione dei rapporti commerciali tra privati (la cosiddetta fattura B2B), sia in conseguenza del superamento dei limiti attuali di utilizzo per il servizio messo a disposizione dalle Camere. Grazie agli sviluppi realizzati nel corso del 2017, InfoCamere sarà in grado di cogliere tali opportunità a completamento del servizio.

Cassetto digitale dell'imprenditore - impresa.italia.it

Il cassetto digitale dell'imprenditore rappresenta un elemento di reale innovazione, concepito per porre in primo piano il ruolo del sistema camerale nella creazione dell'ecosistema digitale del Paese attraverso l'implementazione di un nuovo modello di interazione tra pubblica amministrazione e cittadini imprenditori.

Con il cassetto digitale è stato messo a disposizione un punto di accesso rapido ed in mobilità (smartphone, tablet, PC) alle informazioni ed ai documenti ufficiali della propria impresa, a partire da visure, atti e bilanci sino alle pratiche presentate presso gli Sportelli Unici delle Attività Produttive gestiti dalle Camere di Commercio. Nel 2017 il sistema è stato ulteriormente sviluppato attraverso l'integrazione con altri servizi erogati alle imprese tra i quali, in particolare, la completa visibilità del proprio fascicolo informatico d'impresa, la verifica della situazione dei pagamenti relativi al diritto annuale camerale e la ricerca di contatto o collaborazione con la nuova generazione di imprese: startup e pmi innovative.

La proposizione del servizio è stata accompagnata da un evento di lancio nazionale, tenutosi a Milano lo scorso 13 luglio, con la presenza del Ministro per lo Sviluppo Economico Carlo Calenda, che ha speso parole di apprezzamento per l'iniziativa, definendola "una di quelle piccole rivoluzioni capaci di ricostruire la fiducia nella pubblica amministrazione ed un esempio di come deve funzionare il rapporto tra impresa e PA in un contesto Industria 4.0".

Oltre alle consuete campagne promozionali, a fine novembre è stata inviata una comunicazione via PEC a firma congiunta del Ministro Calenda e del Presidente Unioncamere Lo Bello al fine di mettere al corrente l'utenza delle potenzialità del servizio. Tale comunicazione ha raggiunto più di 3,8 milioni di

InfoCamere S.C.p.A

Imprese ed ha avuto come effetto immediato un notevole incremento del numero di accessi nell'ultimo mese dell'anno.

Sono proseguite inoltre le evoluzioni finalizzate all'arricchimento delle informazioni disponibili sulla piattaforma, in particolare si sottolinea che con alcuni grandi Comuni è stata approfondita la possibilità di integrare all'interno del "cassetto" anche i dati d'impresa certificati da tali Pubbliche Amministrazioni. In primis il Comune di Milano con il quale è stato definito un percorso che progressivamente porterà all'integrazione di diverse banche dati comunali al fine di renderle disponibili agli imprenditori del territorio.

Alternanza scuola-lavoro

In occasione della prima convention camerale sull'orientamento al lavoro e alle professioni, tenutasi all'evento JobOrienta a Verona a cavallo tra novembre e dicembre, InfoCamere ha potuto presentare alle Camere gli strumenti sviluppati per scuole ed imprese sul tema dell'alternanza scuola-lavoro che potranno supportare la Camera nel proporsi a scuole ed imprese come soggetto facilitatore per la progettazione di percorsi di alternanza di qualità.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2017, grazie allo sviluppo di una nuova modalità di iscrizione nel Registro Nazionale dell'Alternanza Scuola Lavoro a cui le Camere possono aderire, il numero degli iscritti è passato dai circa 5 mila di settembre a 13 mila di fine 2017. Questa modalità semplifica notevolmente le attività per l'iscrizione nel Registro, prevede l'invio di una PEC a tutte le imprese di competenza della Camera che hanno ospitato studenti in alternanza e richiedendo all'impresa un "singolo click" che comporta l'iscrizione.

La collaborazione operativa per l'interoperabilità del Registro ASL con i sistemi informativi del MIUR è stata ratificata e regolamentata il 28 novembre 2017 attraverso la sottoscrizione da parte di Unioncamere e MIUR di un addendum al protocollo istitutivo del Registro del 12 dicembre 2016.

Nei prossimi mesi si potranno verificare i primi risultati di questa collaborazione operativa in termini di valorizzazione delle informazioni del Registro, il quale sempre più assumerà per le scuole un ruolo certificativo e di trasparenza dei soggetti ospitanti e delle offerte di percorsi di alternanza e di acquisizione di nuove informazioni fornite dal MIUR al sistema camerale.

Libri digitali d'impresa

In tema di servizi digitali per le imprese, i libri digitali costituiscono uno strumento di supporto ad un processo, quello di gestione dei libri e dei registri contabili, che se gestito in forma cartacea comporta un dispendio di risorse, personale e spazi fisici, sia per le imprese che per le Camere di Commercio.

Da un punto di vista tecnico, l'attività si è concentrata su alcuni interventi di carattere funzionale individuati sullo scorta della sperimentazione effettuata nei mesi precedenti. Nel mese di settembre è stata quindi messa a disposizione la versione definitiva del servizio che comprende anche un'integrazione con il sistema documentale e con il nuovo sistema di conservazione a norma, l'introduzione di una nuova modalità di pagamento attraverso il portale PagoPA e la predisposizione dell'accesso al servizio attraverso credenziali SPID.

Una volta disponibile la versione definitiva del servizio, nell'ultimo trimestre si sono avviate le prime iniziative di presentazione del servizio verso alcune Camere con l'obiettivo di condividerne le caratteristiche e concordare le modalità di diffusione presso le imprese sul territorio. Come per gli altri servizi digitali, sarà proprio la diffusione il focus principale delle attività per il 2018.

InfoCamere S.C.p.A

Iniziative e strumenti per l'analisi evoluta del dato

A chiusura delle attività e delle iniziative intraprese nell'ambito dell'analisi evoluta del dato nel corso del 2017, l'esperienza InfoCamere può consuntivare diversi risultati favorevoli.

In primis, lo studio e l'applicazione di nuove soluzioni basate su tecnologie dette "database a grafo"; questa innovazione è stata applicata alle informazioni del Registro delle Imprese con l'obiettivo di analizzare ed interrogare i dati relativi ai c.d. "soci di impresa" (circa 10 milioni di soggetti). Il prototipo realizzato ha dimostrato l'elevata e maggiore efficienza di questa tecnologia per la rappresentazione di "informazioni correlate" tale da suggerire un prosieguo nel 2018 con l'intento di industrializzare la soluzione e consentire l'erogazione di nuovi servizi per la navigazione visuale delle info del Registro Imprese.

Un ambito assolutamente innovativo per InfoCamere è stato affrontato con la sperimentazione di soluzioni di "Machine Learning". Questa tema, oggetto di forte attenzione da parte delle principali società di servizi informatici (e pure di numerose startup a livello mondiale), viene sentito come ambito ad elevata potenzialità per le capacità di analisi non convenzionale dei dati. In InfoCamere si è deciso di approntare 3 laboratori con l'obiettivo di verificare l'efficacia dell'applicazione in ambiti distinti. L'esito delle diverse sperimentazioni va così riassunto:

- ☒ analisi delle potenziali imprese esportatrici: in collaborazione con l'università di Bari, è stato realizzato un modello per l'individuazione delle imprese che potenzialmente potrebbero diventare esportatrici. Le prime verifiche indicano una significativa capacità di previsione del modello; con questo presupposto si ritiene di poter procedere nel 2018 con l'applicazione del modello identificato ad altre province per la definitiva attività di validazione;
- ☒ riconoscimento atti costitutivi: in questo ambito si è proceduto con la realizzazione di un prototipo che utilizza le tecniche c.d. "reti neurali" ed opera tramite una preliminare attività di "addestramento" al riconoscimento degli atti costitutivi (rispetto a tutti gli atti presenti nel R.I.). Il prototipo ha dimostrato, nelle prove effettuate, un'accuratezza superiore al 90%. Per questo motivo nel 2018 si procederà con l'industrializzazione dello strumento, in modo da renderlo disponibile ad un utilizzo sistematico nell'ambito dei servizi InfoCamere;
- ☒ arricchimento dati da crawling siti internet: il prototipo realizzato per l'individuazione di informazioni aggiuntive di impresa, tramite analisi dei relativi siti web, puntava alla capacità di poter arricchire il R.I. e, contemporaneamente, verificare la coerenza del contenuto informativo del sito con l'attività svolta dall'impresa secondo quanto dichiarato a livello di codice ATECO. Il prototipo non ha, però, evidenziato particolare efficacia operativa e pertanto non si ritiene di dover procedere con ulteriori investimenti per un suo ulteriore affinamento.

Istituto di Pagamento

Nel corso del 2017 sono state realizzate diverse iniziative volte al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi di pagamento offerti ai clienti, siano essi pagatori o beneficiari.

- ☒ Tesoreria delle Camere di Commercio: il progetto è stato illustrato ai Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e Finanze e quest'ultimo, con nota nr. 126192/2017 del 2 Agosto 2017, si è espresso positivamente all'avvio della fase di sperimentazione.
- ☒ Servizio di pagamento @bollo sulla piattaforma PagoPA: il servizio è stato attivato in data 23 aprile 2017 a valle dell'esito positivo dei test di pre-esercizio con l'Agenzia per l'Italia Digitale.
- ☒ Pagamenti mediante bollettino postale: proseguono le analisi del convenzionamento con Poste per l'erogazione del servizio e degli impatti sull'evoluzione dei sistemi informativi erogati dall'outsourcer SIA.
- ☒ Apertura dei pagamenti PagoPA per tutti gli adempimenti: il servizio è stato attivato in data 23 febbraio 2017

InfoCamere S.C.p.A

- ☒ SDD passivi: il servizio è stato attivato in data 23 febbraio 2017
- ☒ Apertura dei pagamenti PagoPA con carta di credito: il servizio è stato attivato in data 20 giugno 2017.
- ☒ Autenticazione forte - PSD2: prevista dalla legge 170/2016, l'autenticazione forte è stata attivata il 28 novembre 2017;
- ☒ Autenticazione forte - PSD2: conclusa l'analisi d'impatto dell'autenticazione forte sui servizi di pagamento erogati e le modifiche sono state rilasciate nel mese di novembre 2017.
- ☒ Ricarica del conto con MyBank: è stata individuato il merchant con il quale attivare il servizio il cui rilascio è previsto per il primo trimestre 2018.

Per quanto riguarda il Microwallet, nel mese di dicembre è stato avviato il progetto per la gestione di uno strumento a spendibilità limitata rivolto principalmente agli utenti fruitori dei servizi di e-gov per i pagamenti dei servizi camerali erogati da InfoCamere.

Al 31 dicembre 2017 i conti di pagamento attivi (cioè nei quali è stato effettuato un versamento minimo iniziale pari o maggiore di 100 euro) erano 9.900 e quelli validati (cioè in attesa di primo versamento di importo pari o maggiore di 100 euro) erano 778.

Tenuto conto dei risultati consolidati nel quinquennio 2013 -2017 il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci di InfoCamere hanno deliberato, rispettivamente in data 28 ottobre e 20 dicembre 2017, la costituzione di una società interamente controllata da InfoCamere stessa, alla quale conferire il patrimonio destinato alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1) comma 1, lettera b), punto 3 del D.Lgs 11/10.

L'operazione sarà eseguita nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed in particolare del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 ("Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura") così come modificata dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 e del D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385 e s.m.i. ("Testo Unico Bancario").

Innovazione tecnologica ed efficienza

Le iniziative di innovazione tecnologica e di efficienza interna sono state condotte nel rispetto degli obiettivi fissati dal Piano Attività 2017.

Per l'area tecnologica il focus principale è stato quello di sperimentare ed adottare soluzioni innovative mirate all'efficienza, coerentemente con l'indirizzo strategico che vede InfoCamere non solo come fornitore di servizi con livelli altissimi di affidabilità efficienza e stabilità, ma anche come promotore di nuove idee e nuovi modi per supportare tecnologicamente il sistema.

☒ Disponibilità dei servizi erogati dal Data Center InfoCamere

La disponibilità e continuità di erogazione dei servizi informatici vengono misurate in rapporto al totale del tempo di erogazione previsto

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Disponibilità complessiva di tutti i servizi	99,95%	99,95%	99,97%
Solo i servizi dello "Sportello camerale" in orario di punta lunedì - venerdì dalle 09:00 alle 13:00	99,87%	99,95%	99,96%
Solo i servizi dello "Sportello virtuale" in orario di punta lunedì - venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:00	99,95%	99,97%	99,95%
Solo i servizi dello "Backoffice camerale" in orario di punta lunedì - venerdì dalle 09:00 alle 13:00	99,90%	99,93%	99,94%

InfoCamere S.C.p.A

Razionalizzazione ed innovazione del Data Center

Il progetto di upgrade del software Oracle si è concluso nei tempi previsti. L'ultimo intervento in produzione è stato effettuato il 3 dicembre completando l'adozione della nuova versione di Oracle anche per tutti i database del cluster principale. E' importante sottolineare che oltre all'adeguamento del software che di per sé garantisce una maggiore sicurezza ed affidabilità, si è ottenuto anche un miglioramento dei tempi di risposta medi dei servizi più importanti, come testimoniato dai dati di monitoraggio delle performance.

Per la virtualizzazione su KVM è stato predisposto l'ambiente per ospitare le VM di produzione, la cui migrazione inizierà a metà gennaio 2018. In una prima fase verranno migrate le VM che non sono coinvolte nella Disaster Recovery.

La soluzione di Disaster Recovery è stata sperimentata con successo durante i test dell'autunno. Nel corso del primo trimestre del 2018 si procederà con la predisposizione e l'industrializzazione dell'ambiente di DR.

E' stato implementato ed industrializzato il nuovo cluster di Produzione Hyper-V, sono in corso di sviluppo e test le procedure per la gestione della piattaforma di Disaster Recovery; la migrazione delle macchine nel nuovo ambiente si completerà entro i primi mesi del 2018.

Ad ottobre 2017 è stato inoltre completato il potenziamento della rete geografica nazionale InfoCamere (ICRete). A seguito di tale intervento, tutte le sedi provinciali delle Camere sono collegate ai Data Center InfoCamere con circuiti in fibra ottica e velocità di 100 Mbit o di un Gigabit, prestazioni che consentono di proseguire nelle attività di centralizzazione delle infrastrutture e dei servizi informatici finora svolti in ambito locale.

Prosegue l'aggiornamento delle postazioni di lavoro al sistema Operativo Windows 10 e a fine anno il 27% dei dispositivi fisici è stato equipaggiato con il nuovo sistema; l'operazione ha permesso inoltre un sensibile aggiornamento alle ultime versioni del software di produttività individuale. Di particolare rilievo il rilascio in esercizio della piattaforma Windows 10 sulla piattaforma virtuale e l'istituzione di un team interfunzionale per garantire una gestione integrata dell'assistenza sui desktop fisici e virtuali.

E' stato condotto e portato a termine un assessment del software in uso in ambito tecnologico ed infrastrutturale, allo scopo di individuare le possibilità di ottimizzazioni dei prodotti open source installati presso il CED di InfoCamere e favorire la definizione delle migliori strategie di gestione ed evoluzione del parco software. L'attività, affidata a Nolan Norton (KPMG) attraverso procedura di gara, è terminata nel mese di settembre e le conclusioni dell'assessment hanno confermato l'elevato grado di maturità della Società nell'adozione di soluzioni open source, con un livello di eccellenza rispetto a quanto riscontrabile nel settore pubblico in Italia.

Salvaguardia del patrimonio informativo aziendale: sicurezza e disponibilità delle informazioni

Il Security Operation Center di InfoCamere è stato reso pienamente operativo, in anticipo sui tempi inizialmente previsti. Il team è composto da strutture interne all'azienda, specializzate nella prevenzione dai rischi di sicurezza informatica, e un team esterno di esperti che, con l'aiuto di strumentazioni ed informazioni note ai maggiori gruppi di intelligence internazionali, sono in grado di cogliere eventi, minacce o anche segnali deboli e di far prevenzione efficace.

Nel secondo semestre è stata condotta un'analisi degli aspetti tecnologici e normativi delle Misure minime di sicurezza per le Pubbliche Amministrazioni (Circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017). L'attività ha prodotto un documento che descrive lo stato di applicazione di tali misure in InfoCamere, in particolare per i servizi in favore delle Camere di Commercio. Inoltre, è stato redatto ed inviato alle Camere una relazione riguardante le componenti non centralizzate di responsabilità diretta di ciascun ente.

InfoCamere S.C.p.A

E' stata conclusa la procedura per il rinnovo della manutenzione dell'attuale software di backup e grazie alle mutate condizioni di mercato è stato possibile diminuire in modo consistente questa tipologia di costi.

Si è conclusa l'attività di industrializzazione della nuova soluzione per la protezione dei sistemi virtuali Microsoft.

La gara per la progettazione del sito di CA si è conclusa e sono in esecuzione le attività di progettazione e di predisposizione di quanto necessario per l'impostazione della gara di affidamento dei lavori di adeguamento del sito individuato e di approvvigionamento degli impianti e delle infrastrutture necessarie.

Iniziative per l'efficienza interna

Adozione strumenti per la digitalizzazione dei processi aziendali

L'attività sui processi interni si è concentrata principalmente sull'iniziativa progettuale che ha come obiettivo la revisione completa dello strumento di Enterprise Resource Planning (ERP) aziendale, che in azienda gestisce attualmente i processi nelle aree contabilità, controllo di gestione, acquisti, gestione ordine di vendita. Il sistema attuale risulta ormai obsoleto e poco efficiente ed è quindi richiesto un robusto intervento di aggiornamento.

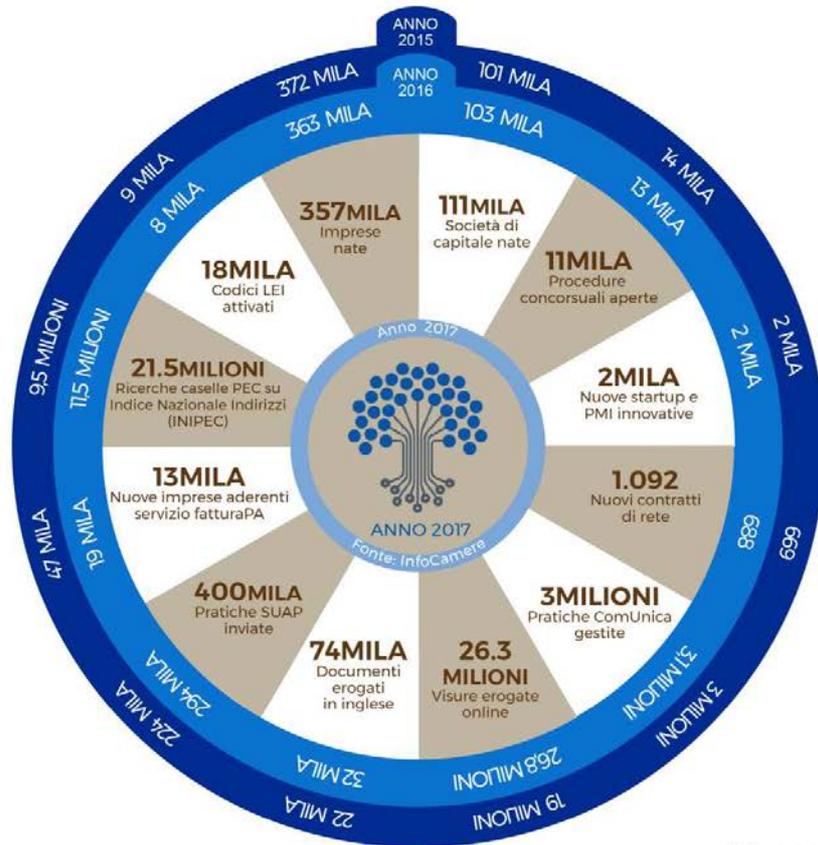
Revisione indicatori economici e modalità di consuntivazione attività

Gli interventi in questa area hanno riguardato in primo luogo l'ambito gestionale. Nel corso dell'anno sono state adottate nuove modalità di rilevazione ed allocazione dei costi sui vari servizi. Operazione, questa, resa possibile grazie alla rilevazione dei diversi software e hardware che supportano l'insieme dei flussi dei dati elaborati dal data center InfoCamere e che compongono le rinnovate architetture tecnologiche messe in opera grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni.

La nuova rilevazione contabile è stata adottata per la redazione del budget 2018 e consentirà nel corso del nuovo anno di fornire al management aziendale e agli organi di controllo interni ed esterni elementi stabili per supportare le proprie decisioni.

E' stata effettuata un'analisi finalizzata alla revisione delle strutture degli indicatori di produttività al fine di sistematizzare la reperibilità dei dati e la conseguente misurazione della performance. Vista la quantità e la complessità delle informazioni necessarie al raggiungimento di tale obiettivo, si è giudicato oneroso procedere all'implementazione dei nuovi indicatori all'interno degli strumenti attualmente in uso. Si è pertanto preferito attendere l'introduzione in azienda della nuova piattaforma ERP che adotterà specifiche funzioni di rilevazione della produttività delle attività effettuate dal personale tecnico sui filoni dello sviluppo del software e della manutenzione evolutiva ed adeguativa dei servizi.

Il Sistema Camerale in cifre nel 2017



La fatturazione elettronica verso PA, imprese e privati
fatturaelettronica.infocamere.it



Indice Nazionale con PEC dei professionisti e imprese in Italia
www.inipecc.gov.it



L'identificativo internazionale per le persone giuridiche
lei-italy.infocamere.it



#ItalyFrontiers database ufficiale per startup e PMI innovative
startup.registroimprese.it



Piattaforma di accesso ai servizi Sportello Unico Attività Produttive
www.impresainungiorno.gov.it



Servizio web per accesso ai dati ufficiali delle Camere di Commercio
www.registroimprese.it

InfoCamere S.C.p.A

Risultati Economici

Nel 2017 il valore della produzione ha raggiunto gli 88,9 milioni di euro, facendo registrare un aumento rispetto agli 85,6 milioni del 2016. Il contributo consortile obbligatorio è rimasto lo stesso dello scorso anno, e cioè circa 0,4 milioni di euro.

I ricavi da prodotti aumentano di 4,3 milioni, soprattutto per effetto della cessazione nel 2017 del contributo alla digitalizzazione che la Società aveva fornito nel 2016 alle Camere di Commercio tramite l'abbattimento dei costi dei certificati e dei supporti di Firma Digitale.

I ricavi da Banche Dati aumentano di 0,5 milioni per maggiori consumi e utilizzi della PA, anche se contabilmente il dato appare pressoché invariato, a causa del contributo dato alle Camere di Commercio per i servizi a supporto dello sviluppo innovativo delle imprese e della semplificazione, quali il SUAP e la fatturazione elettronica, nonché per la gestione documentale.

Il fatturato dei Servizi, sulla base di quanto appena evidenziato, è diminuito di 0,3 milioni di euro.

Ricavi da vendite e prestazioni (.000 euro)

Tipologia	Soci		Altri clienti		Totale	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Banche dati	2.839	2.069	48.263	49.110	51.102	51.179
Prodotti	6.836	11.157	39	14	6.875	11.171
Commesse	452	386	692	438	1.144	824
Servizi	16.460	15.161	4.540	5.562	21.000	20.724
Totale	26.587	28.773	53.534	55.124	80.121	83.897

Sportello telematico camerale (.000 euro)

Anno	Ricavi	Utenti attivi (*)
2015	5.661	259.539
2016	5.940	279.878
2017	6.111	294.689

(*) utenti che hanno eseguito almeno una operazione nell'anno solare.

L'andamento dello Sportello telematico camerale ha visto una forte crescita degli utenti attivi anche nel 2017.

Sportello telematico camerale – diritti di segreteria riversati alle Camere da telematico (.000 euro)

Anno	Pratiche	Consultazioni	Totale
2015	162.518	42.105	204.623
2016	170.453	42.933	213.386
2017	170.696	44.350	215.046

InfoCamere S.C.p.A

Ricavi da Operatori dell'informazione commerciale (.000 euro)

Anno	Da soggetti diversi da Associazioni e Ordini		Associazioni e Ordini	
	Banche dati	Altri ricavi	Banche dati	Altri ricavi
2015	21.825	205	8.765	95
2016	21.715	199	8.691	71
2017	22.575	190	8.566	90

Costi esterni per beni e servizi (.000 euro)

	2016	2017
Manutenzioni hardware e software	4.977	4.906
Sviluppo sw e consulenze tecniche	2.668	3.212
Servizi esterni	7.890	9.225
Altri costi di produzione	8.624	9.608
Costi per funzionamento	5.851	6.316
Totale	30.009	33.267

I costi per l'acquisizione di beni e servizi aumentano nel 2017 di circa 3,3 milioni di euro rispetto al 2016, soprattutto a causa delle maggiori attività progettuali e dell'esternalizzazione di parte del servizio di assistenza telefonica.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Ricavi delle vendite	83.896.574	80.486.459	3.410.115
Prod.interna	1.900.976	482.030	1.418.946
Altri ricavi	3.140.024	4.641.318	(1.501.294)
Valore della produzione	88.937.574	85.609.807	3.327.767
Costi esterni operativi	33.266.841	30.009.243	3.257.598
Valore aggiunto	55.670.733	55.600.564	70.169
Costi del personale	49.494.523	47.504.834	1.989.689
Margine operativo lordo	6.176.210	8.095.730	(1.919.520)
Ammortamenti e accantonamenti	5.874.603	8.464.888	(2.590.285)
Risultato operativo	301.607	(369.158)	670.765
Risultato dell'area accessoria	0	0	0
Risultato dell'area finanziaria	647.772	756.025	(108.253)
Ebit normalizzato	949.379	386.867	562.512
Oneri finanziari	(10.866)	(19.990)	9.124
Risultato lordo	938.513	366.877	571.636
Imposte sul reddito	600.026	(276.143)	876.169
Risultato netto	338.487	643.020	(304.533)

Non vengono riportati indici di redditività che non risulterebbero significativi per una società consortile, per definizione senza obiettivi di lucro.

InfoCamere S.C.p.A

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	5.236.367	2.913.941	2.322.426
Immobilizzazioni materiali nette	15.116.502	16.453.479	(1.336.977)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	15.672.872	32.015.240	(16.342.368)
A - Capitale immobilizzato	36.025.741	51.382.660	(15.356.919)
Rimanenze di magazzino	536.555	660.770	(124.215)
Crediti verso Clienti	39.954.378	36.401.856	3.552.522
Altri crediti	4.792.142	3.738.884	1.053.258
Ratei e risconti attivi	1.740.413	1.269.857	470.556
B - Attività d'esercizio a breve termine	47.023.488	42.071.367	4.952.121
Debiti verso fornitori	10.865.285	9.507.783	1.357.502
Acconti	19.664.514	18.878.481	786.033
Debiti tributari e previdenziali	3.679.682	3.825.398	(145.716)
Altri debiti	44.448.401	42.354.838	2.093.563
Ratei e risconti passivi	768.333	660.056	108.277
C - Passività d'esercizio a breve termine	79.426.215	75.226.556	4.199.659
D - Capitale d'esercizio netto (B-C)	(32.402.727)	(33.155.189)	752.462
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.172.743	11.233.508	(60.765)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	4.092.614	4.481.554	(388.940)
E - Passività a medio lungo termine	15.265.357	15.715.062	(449.705)
F - Capitale investito (A+D-E)	(11.642.343)	2.512.409	(14.154.752)
G - Patrimonio netto	47.154.269	46.776.391	377.878
H - Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(183.064)	(182.959)	(105)
I - Posizione finanziaria netta a breve termine	(58.613.548)	(44.081.023)	(14.532.525)
J - Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (G+H+I)	(11.642.343)	2.512.409	(14.154.752)

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indice	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
1. Margine primario di struttura	10.945.464	(4.606.269)	(7.833.662)
2. Quoziente primario di struttura	1,30	0,91	0,85
3. Margine secondario di struttura	26.210.821	11.108.793	8.620.598
4. Quoziente secondario di struttura	1,72	1,21	1,16

Legenda

1. Mezzi propri meno attivo fisso
2. Mezzi propri su attivo fisso
3. Mezzi propri più passività a lungo meno attivo fisso
4. Mezzi propri più passività a lungo su attivo fisso

InfoCamere S.C.p.A

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è riepilogata di seguito.

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Depositi bancari	58.610.439	44.077.158	14.533.281
Denaro e altri valori in cassa	3.109	3.865	(756)
Disponibilità liquide	58.613.548	44.081.023	14.532.525
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	(182.959)	182.959
Posizione finanziaria netta a breve termine	58.613.548	44.263.982	14.349.566
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	183.064	0	(183.064)
Posizione finanziaria netta	58.796.612	44.263.982	14.532.630

Per maggiori dettagli sull'aumento della posizione finanziaria netta si rimanda al rendiconto finanziario.

Investimenti

Nel corso del 2017 gli investimenti di rinnovo e aggiornamento tecnologico sono ammontati per la parte hardware a circa 1,3 milioni di euro. Gli esborsi più importanti hanno riguardato l'upgrade dei sistemi di storage e hardware di rete. A questi si sommano circa 2,6 milioni di euro per licenze software e 2,7 milioni per investimenti in corso.

Attività di ricerca e sviluppo nuovi prodotti e servizi

Il 2017 ha visto la realizzazione di un numero rilevante di iniziative e l'impegno delle diverse componenti di InfoCamere ha portato ad un esito in linea con quanto previsto dal Piano Attività e dagli indirizzi strategici della società. Un anno complessivamente positivo, caratterizzato da alcune punte di eccellenza, quali ad esempio l'avvio dell'iniziativa di supporto alle Camere per la digitalizzazione delle imprese, la diffusione delle nuove interfacce per l'erogazione dei dati dei registri camerali (Telemaco e registroimprese.it), il completamento e la promozione del cassetto digitale dell'imprenditore. Il complesso delle attività progettuali portate avanti dalla Società ha visto un impegno economico pari a 6,7 milioni di euro, a cui il personale interno ha contribuito nella misura di 5,5 milioni di euro, e fornitori esterni di sviluppatori software per circa 1,2 milioni di euro.

Il personale interno impiegato nei progetti è caratterizzato da un elevato livello di istruzione (prevalentemente laureati in discipline tecnico-scientifiche), al quale si sommano periodici e continui programmi formativi che pongono particolare attenzione a quelle tematiche che sono in grado di assicurare un costante allineamento delle professionalità e delle competenze rispetto alle esigenze dettate dalla rapida evoluzione del settore ICT. L'impegno in tal senso prevede percorsi di sviluppo professionale su particolari e distintive competenze tecnico specialistiche relative a nuove tecnologie, piattaforme e database e lo sviluppo di competenze manageriali con particolare attenzione a quelle di gestione progetti, in linea con gli standard del Project Management Institute (PMI).

InfoCamere S.C.p.A

Una prima area su cui si sono focalizzate le attività di InfoCamere riguarda le iniziative che si rivolgono più direttamente alle Camere di Commercio, a supporto dell'efficienza interna e dei rapporti dell'Ente con il proprio territorio.

Le linee di azione principali su questa area sono state le aggregazioni camerali e la conduzione di iniziative per sostenere l'efficienza dei processi interni alla Camera, ad esempio con iniziative pluriennali, quali la continua evoluzione del sistema di gestione documentale e l'avvio della nuova contabilità camerale.

A seguito dell'emanazione del decreto di Riforma delle Camere di Commercio e della proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere formulata da Unioncamere, InfoCamere ha rinnovato il proprio impegno nel supporto alle Camere interessate dal processo di accorpamento, fornendo la propria expertise nella gestione di una iniziativa complessa che coinvolge aspetti infrastrutturali, organizzativi e di processo. Gli accorpamenti conclusi nel 2017 sono stati quattro e nel contempo è stata avviata la preparazione dei futuri accorpamenti che nel 2018 vedranno un numero elevato di Camere coinvolte. La spesa per le attività legate agli accorpamenti nell'anno è stata di 274.000 euro.

Un effort particolare, a partire dal secondo semestre dell'anno, è stato posto sulle attività di supporto al progetto nazionale coordinato da Unioncamere che ha l'obiettivo di promuovere innovazione e digitalizzazione delle imprese nell'ambito del Piano Industria 4.0. Il filone di attività più rilevante per il 2017 ha riguardato il supporto alle Camere che hanno promosso iniziative per la digitalizzazione e ha comportato sinora un investimento pari a 712.000 euro. In particolare, negli Enti in cui sono stati avviati i progetti Punti Impresa Digitali (PID), sono stati messi a disposizione alcuni strumenti necessari allo svolgimento di tale iniziativa:

-  una piattaforma tecnologica per la gestione delle interazioni con l'utenza (CRM);
-  una piattaforma per il governo del processo di assegnazione ed erogazione dei voucher di incentivo alle imprese previsti per le iniziative di digitalizzazione e l'alternanza scuola-lavoro
-  un portale dedicato ai Punti d'Impresa Digitale che ha rappresentato in prima battuta una vetrina pubblica sull'attività dei PID e più in generale sul piano Industria 4.0.

Un'ulteriore area di investimento riguarda le iniziative volte a rafforzare il ruolo istituzionale del Registro Imprese come banca dati di interesse nazionale e a valorizzarne il patrimonio informativo in termini sia di arricchimento e miglioramento dei dati sia di evoluzione dei servizi di erogazione.

Le attività condotte sulla qualità e centralità del Registro Imprese hanno visto una spesa pari a 652.000 euro e hanno contribuito a rafforzare ulteriormente il posizionamento del Registro Imprese come "hub informativo" sul mondo delle imprese. Sono state inoltre consolidate quelle attività che vedono il Registro, in quanto anagrafe economica del paese, come fondamento per iniziative per l'innovazione e semplificazione, quali ad esempio il Registro Nazionale degli Aiuti e le Startup digitali.

Il 2017 è stato inoltre un anno di profondo rinnovamento dei siti "core" per l'erogazione delle informazioni del Registro Imprese: sono state portate a termine una serie di iniziative, nell'ambito del programma denominato "My Page", che hanno contribuito al raggiungimento di due maggiori risultati:

-  il completamento della diffusione del nuovo servizio Telemaco;
-  la pubblicazione del nuovo portale registroimprese.it.

La versione completamente rivisitata dell'interfaccia ai dati del Registro Imprese è stata messa gradualmente a disposizione degli utenti Telemaco secondo un piano che prevedeva una serie di step volti ad assicurare una transizione con un limitato impatto operativo e che ha portato all'attivazione sul nuovo sistema di 166.000 utenti diretti e alla successiva migrazione delle 83.000 utenze appartenenti agli operatori dell'informazione.

Una volta raggiunto questo risultato, il secondo semestre dell'anno è stato dedicato al radicale rinnovamento del portale registroimprese.it. L'obiettivo principale del nuovo portale è stato quello di rafforzarne il ruolo di porta d'accesso ai servizi delle Camere di Commercio a disposizione di imprese, professionisti, Pubblica Amministrazione e cittadini, capace di rispondere alle esigenze informative di questa pluralità di soggetti da qualsiasi dispositivo, anche in mobilità (tablet e smartphone).

InfoCamere S.C.p.A

Il complesso di queste iniziative di innovazione delle interfacce esterne verso il Registro Imprese ha visto nel corso dell'anno costi pari a 303.000 euro.

Sempre in tema di rafforzamento del valore informativo del Registro Imprese e delle altre banche dati camerale sono proseguite le attività in tema di Startup digitali che ha visto InfoCamere fortemente impegnata negli anni scorsi e nel 2017, con un investimento pari a 330.000 euro, ha avuto come principali risultati la messa in atto delle evoluzioni normative intervenute nel corso dell'anno e la promozione degli strumenti messi a disposizione di questa nuova tipologia imprenditoriale.

Un'altra tipologia di attività viene portata avanti da InfoCamere, nel ruolo di società in-house delle Camere di commercio, cogliendo il richiamo dell'impresa per una semplificazione dei processi amministrativi. Negli ultimi anni, il sistema camerale ha acquisito un ruolo centrale in una serie di iniziative aventi come obiettivo primario l'ulteriore sviluppo dell'ecosistema italiano dei cosiddetti "Digital Public Services" quali strumenti per cittadini ed imprese in grado di realizzare compiutamente la vision dell'E-Government.

Di particolare rilievo nel 2017 è stata la realizzazione e diffusione del cassetto digitale dell'imprenditore. La piattaforma impresa.italia.it, punto di contatto tra imprenditore e Pubblica Amministrazione si fonda su alcune delle iniziative portate avanti da InfoCamere negli ultimi anni: identità digitale, anagrafe nazionale di impresa, implementazione del servizio secondo linee guida di stile fissate a livello nazionale.

Con il cassetto digitale è stato messo a disposizione un punto di accesso rapido ed in mobilità (smartphone, tablet, PC) alle informazioni ed ai documenti ufficiali della propria impresa, a partire da visure, atti e bilanci sino alle pratiche presentate presso gli Sportelli Unici delle Attività Produttive gestiti dalle Camere di Commercio. Nel 2017, con un investimento di 179.000 euro, il sistema è stato consolidato ed ulteriormente sviluppato attraverso l'integrazione con altri servizi erogati alle imprese tra i quali, in particolare, la completa visibilità del proprio fascicolo informatico d'impresa, la verifica della situazione dei pagamenti relativi al diritto annuale camerale e la ricerca di contatto o collaborazione con la nuova generazione di imprese: startup e pmi innovative.

Un'altra iniziativa di punta a sostegno della semplificazione è rappresentata dallo sviluppo continuo della piattaforma camerale per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). Coerentemente con l'indirizzo degli anni precedenti, l'impegno di InfoCamere sul SUAP camerale ha avuto il duplice obiettivo di migliorare le funzionalità del portale e dei servizi a disposizione di imprese e Comuni e di promuovere la diffusione del SUAP sul territorio. Su quest'ultimo aspetto il livello di compliance normativa garantita nel tempo dalla piattaforma rappresenta un elemento facilitatore nella interlocuzione con i grandi Comuni. In particolare, nel corso del 2017 è stato esteso l'utilizzo presso i comuni di Milano, Napoli, Genova, Cosenza e Taranto. Sono state inoltre condotte attività finalizzate al raggiungimento di accordi regionali in Lombardia, Liguria, Marche, Molise, e Piemonte.

In ambito applicativo, la crescente diffusione e il maggior utilizzo del servizio SUAP da parte delle imprese genera richieste di estensione funzionale ed in particolare nel 2017 è stata avviata un'iniziativa progettuale finalizzata all'integrazione delle pratiche edilizie nella piattaforma camerale. Il progetto ha avuto nel 2017 costi pari a 667.000 euro, ottenendo importanti risultati in termini di semplificazione dell'operatività delle imprese in particolare nel supporto alla redazione di pratiche, attività che nell'ambito dell'edilizia si presenta particolarmente complessa.

Anche per il 2017 InfoCamere ha confermato il proprio impegno ad intervenire su alcune soluzioni, ricomprese dall'Agenda Digitale tra le cosiddette "infrastrutture immateriali", che garantiscono la capacità di erogazione in rete di servizi digitali avanzati nell'ecosistema della P.A. In particolare sono state avviate iniziative, che hanno registrato costi per 732.000 mila euro, finalizzate alla salvaguardia del posizionamento che il sistema camerale ha conseguito nei recenti anni nel processo di diffusione di identità digitali (CNS e firma digitale) e proseguendo il processo di adozione di SPID - il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

In particolare si è proceduto con la diffusione e la sperimentazione del nuovo dispositivo di autenticazione e firma digitale wireless. I nuovi token sono stati distribuiti sia al personale delle

InfoCamere S.C.p.A

Camere di commercio che direttamente ad imprese e professionisti. I risultati raccolti in questi mesi di sperimentazione ci hanno permesso di approfondire sia gli aspetti tecnici che i casi d'uso del nuovo dispositivo crittografico consentendo così la definizione di requisiti tecnici e funzionali per la futura iniziativa di approvvigionamento del token di identità digitale.

Società controllate e partecipate

Job Camere Srl (partecipata al 40,69%), nel luglio 2015 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della società, che dopo la scissione del 2009 che aveva dato origine a IC Outsourcing SCrI, aveva mantenuto la sola attività di agenzia per il lavoro, ottenendo nel 2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'autorizzazione a tempo indeterminato a svolgere tale attività, rivolta essenzialmente alla somministrazione a tempo indeterminato e a termine di personale ai soci (Camere di Commercio, Unioni e altri soggetti del sistema camerale). E' stato previsto che l'attività prosegua dopo la messa in liquidazione fino alla scadenza dei contratti in corso alla data della deliberazione. L'attività viene svolta avvalendosi delle unità operative presenti in Padova, Roma e Milano.

Il bilancio relativo all'esercizio 2016 (ultimo disponibile) riporta un valore della produzione di 6,5 milioni di euro con un risultato netto positivo di 31 mila euro circa.

IC Outsourcing SCrI (partecipata al 38,27%), società consortile del Sistema Camerale, presta ai propri soci servizi relativi alla predisposizione, realizzazione e gestione di attività volte all'immagazzinamento e alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione e archiviazione con strumenti ottici; la prestazione di servizi di acquisizione ed elaborazione dati; la gestione in outsourcing di procedimenti amministrativi anche presso le sedi dei clienti. Le attività vengono svolte avvalendosi delle unità operative presenti in Padova e Roma o in unità produttive costituite presso i clienti.

Il bilancio relativo all'esercizio 2016 (ultimo disponibile) riporta un valore della produzione di 14 milioni di euro con un risultato netto positivo di 120 mila euro circa.

Ecocerved SCrI (partecipata al 37,65%), opera nel settore dell'ambiente ed in particolare la sua attività è diretta alla produzione e distribuzione di dati relativi all'ambiente e all'ecologia, con specifico riferimento alla realizzazione e gestione di software, banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio per i quali le Camere di Commercio abbiano competenze derivanti dalla legislazione o abbiano stipulato accordi con altri enti della Pubblica Amministrazione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2016 (ultimo disponibile) riporta un valore della produzione di 8 milioni di euro con un risultato netto di 177 mila euro circa.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti nel 2017 con le società collegate. Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato e non prevedono operazioni atipiche e/o inusuali.

Società Collegate	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Acquisti
Ecocerved Scrl	0	0	617.247	316.184	654.670	785.113
IC Outsourcing Scrl	0	0	193.905	307.562	642.797	887.012
Job Camere Srl in liquid.	0	0	19.803	29.765	22.433	813.779
Totale	0	0	830.955	653.510	1.319.900	2.485.904

Oltre a Job Camere S.r.l., IC Outsourcing S.c.r.l., Ecocerved S.c.r.l., InfoCamere detiene le seguenti partecipazioni: Digicamere S.c.r.l.(13,00%) e Retecamere S.c.r.l. in liquidazione (2,30%); si rimanda alla nota integrativa e ai documenti allegati per maggiori dettagli.

Le partecipazioni nelle società Ecocerved S.C.r.l., IC Outsourcing S.C.r.l. e Digicamere S.C.r.l. sono

InfoCamere S.C.p.A

strumentali alle finalità di InfoCamere e consentono ad oggi di garantire delle sinergie operative.
Con riferimento a Job Camere S.r.l. in liquidazione e a ReteCamere S.c.r.l., la partecipazione di InfoCamere è già temporalmente limitata alla chiusura della procedura di liquidazione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e non ha controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2018 sono previsti ricavi da vendite e prestazioni per circa 90,2 milioni di euro, comprensivi di 3,6 milioni di euro di contributi consortili, ed un Valore della Produzione complessivo di 98,4 milioni di euro.

I risultati complessivi del primo bimestre 2017 sono in linea rispetto alle previsioni

Informativa ex art. 2428, comma 2, punto 6-bis c.c.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria.

La Società non intrattiene rapporti significativi con operatori esteri denominati in valute diverse dall'euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio.

La Società non ha necessità di ricorrere a forme di finanziamento di terzi e le scadenze delle attività finanziarie sono tali da permettere il loro realizzo in tempi rapidi e senza problemi di rilievo.

La Società non presenta pertanto rischi di liquidità. Per quanto riguarda il rischio di prezzo, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, la Società non risulta esposta a improvvise e inaspettate variazioni dei prezzi.

Quanto al rischio di credito, le operazioni sono state chiuse in genere con controparti di elevata affidabilità e pertanto non si ha ragione di credere che vi siano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti sottostanti.

Si segnala inoltre che per i clienti con i quali sono stati sottoscritti contratti di distribuzione sono state acquisite fideiussioni bancarie e/o assicurative a garanzia dei crediti nascenti dalla fornitura dei servizi previsti da detti contratti.

Informazioni di natura non finanziaria

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale, alla sicurezza sul lavoro e all'ambiente.

InfoCamere S.C.p.A

Organico

Al 31 dicembre 2017 l'organico totale si è attestato su 804 unità, a chiusura di un anno con un notevole turnover in termini di entrate, 141 persone, ed uscite, 107 persone. InfoCamere ha registrato un organico superiore di 34 unità, rispetto alla fine anno precedente, quale conseguenza di alcuni fenomeni importanti, tra cui la più rilevante è stata l'assunzione di un elevato numero di persone a tempo determinato per le attività di sviluppo software e la sostituzione di personale in somministrazione addetto al contact center con personale a tempo determinato. Sono state poi assunte circa 10 persone con qualifiche altamente specialistiche. Si sono registrate inoltre 107 uscite, di cui 72 a tempo determinato in scadenza tra luglio e settembre. Ciò in conseguenza dell'esternalizzazione di parte dei servizi di contact center attraverso una procedura ad evidenza pubblica.

Il personale femminile, che consta di 316 unità, è pari a circa il 39,3% della popolazione aziendale: tale indicatore è diminuito del 2,7% rispetto al 2016.

Il numero di dirigenti è rimasto stabile rispetto al 2016 e rappresenta il 3,1% del totale organico. Il numero dei dipendenti con la qualifica di quadro è cresciuto di qualche unità ed è pari al 10,7% del totale organico, in aumento rispetto al 9,6% del 2016.

La collocazione geografica dell'organico è distribuita su 4 sedi in Italia.

I dati che seguono danno una maggiore evidenza sulla composizione e sull'andamento dell'organico.

Composizione dell'organico al 31 dicembre 2017

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (n°)	19	61	408	488
Donne (n°)	6	25	285	316
Totale	25	86	693	804
Età media (anni)	55	53	46	47
Anzianità lavorativa media (anni)	22	23	17	18
Contratto a tempo indeterminato (n°)	25	86	610	721
Contratto a tempo determinato (n°)	0	0	83	83
Totale	25	86	693	804

Turnover anno 2017

Descrizione	Organico al 1° gennaio	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi di categoria	Trasformaz a t. ind.	Organico al 31 dicembre
Contratti a tempo indeterminato						
Dirigenti	25	0	0	0	0	25
Quadri	83	1	0	2	0	86
Impiegati	598	21	7	(2)	0	610
Contratti a tempo determinato						
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	64	119	100	0	0	83
Totale	770	141	107	(2)	0	804

Sviluppo e Organizzazione del Personale

Il 2017 ha visto l'applicazione del nuovo CCNL Industria Metalmeccanica e del nuovo contratto di secondo livello. In particolare sono stati introdotti nuovi istituti attenti alla conciliazione vita-lavoro e volti ad aumentare la produttività del personale. E' stata implementata una piattaforma per la gestione del welfare a fronte di un'erogazione sotto tale forma prevista sia dal CCNL che dall'Accordo Integrativo Aziendale. Impiegati, quadri e dirigenti nel 2017 hanno utilizzato circa 300.000 euro sotto forma di servizi welfare e in particolare gli impiegati con reddito inferiore ai 50.000 euro hanno utilizzato oltre 110.000 euro del premio di risultato in flexible benefits.

Per quanto riguarda lo smart working, a fronte della legge 81 del 22.5.2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", sono stati definiti accordi sindacali, contratti individuali e indicazioni su "privacy" e "salute e sicurezza sul lavoro", in modo da poter procedere a partire dai primi giorni del 2018 con la sperimentazione per 6 mesi con oltre 50 persone.

Nel nuovo Accordo Integrativo Aziendale particolare attenzione è stata inoltre rivolta anche a temi etici ecologici. E' stato posto un obiettivo aziendale di riduzione consumo carta che ha portato dei risultati sorprendenti: la percentuale di riduzione si è attestata intorno al 31% rispetto all'anno precedente. InfoCamere inoltre in continuità rispetto al passato per quanto riguarda l'Alternanza Scuola Lavoro si è resa disponibile nel 2017 ad ospitare in percorsi formativi giovani studenti provenienti da istituti tecnici e licei siti nella provincia di Padova e Roma. Ancora una volta l'attenzione prestata ai ragazzi, seguiti costantemente da tutor aziendali, e il coinvolgimento in attività formative coerenti, dove possibile, con i loro studi, sono stati elementi di successo per l'iniziativa e molto graditi sia dalle scuole che dagli studenti stessi.

Formazione del personale

InfoCamere promuove costantemente la realizzazione di programmi e progetti formativi all'interno della propria realtà e per il sistema camerale, ponendo una particolare attenzione alle tematiche formative in grado di assicurare un costante allineamento delle professionalità e delle competenze rispetto alle esigenze dettate dalla rapida evoluzione del settore ICT e rispetto al contesto istituzionale e di mercato in profondo cambiamento.

Nell'anno sono state avviate molte iniziative di sviluppo professionale tecnico e manageriale al fine di acquisire competenze utili a guidare i processi di cambiamento organizzativo, a gestire i progetti di rilevante impatto aziendale, a portare valore in termini di contenuti e specializzazioni.

Dall'analisi dei dati risulta che il 2017 sia abbastanza in linea con i dati del 2016 per numerosità di corsi ed edizioni. Si registra un incremento del numero delle giornate erogate del 5% superiori rispetto al 2016. Si evidenzia un leggero decremento delle partecipazioni e del monte ore di formazione, dovuto ad una minor erogazione della Formazione obbligatoria su tematiche che prevedono obblighi di sensibilizzazione e aggiornamento a tutto il personale.

Complessivamente, considerando tutti gli ambiti nei quali si articola l'azione formativa aziendale, nel 2017 sono state effettuate 19.394 ore di formazione; la percentuale di personale coinvolto in formazione è stato del 97%, con una media pro capite di 3,1 giorni di formazione,

Nel 2017 si è ottemperato all'obbligo di aggiornamento sull'anticorruzione e la trasparenza per 688 dipendenti, si è portata avanti la formazione in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e si sono tenute delle sessioni di aggiornamento per 120 persone coinvolte nel Sistema di conservazione – AGID.

Tra le iniziative promosse per sviluppare il senso di appartenenza all'azienda e diffondere le conoscenze e competenze indispensabili per contribuire ai vari processi aziendali. rilevante importanza ha avuto il programma di induction rivolto ai 52 neoassunti a fronte delle numerose assunzioni avvenute nel 2017.

Nel 2017 sono stati avviati percorsi di sviluppo professionale su particolari e distintive competenze

InfoCamere S.C.p.A

tecnico specialistiche relative a linguaggi, nuove tecnologie e sistemi operativi all'avanguardia, in grado di raggiungere importanti obiettivi aziendali e percorsi di sviluppo diffuso delle soft skills, competenze trasversali, sia a livello di singoli che di team con iniziative sulla comunicazione, leadership, gestione del tempo e team building.

Inoltre è stato avviato un piano di formazione a seguito delle modifiche al Codice degli Appalti introdotte dal D.Lgs. 56/2017 che ha visto il coinvolgimento di 145 persone.

Comunicazione interna

La Intranet è diventata ormai uno strumento di lavoro quotidiano in cui si consultano e si scambiano le notizie e le informazioni che riguardano tutte le Funzioni aziendali. Viene costantemente arricchita con nuove funzionalità e contenuti multimediali e tutte le iniziative intraprese nel corso dell'anno hanno l'obiettivo di condividere con i dipendenti i risultati dell'Azienda, l'andamento dei servizi, nuovi progetti ed i valori: da quelli green (rispetto delle buone prassi e soprattutto tecnologie volte al risparmio energetico), al rispetto delle pari opportunità, all'innovazione digitale e tecnologica.

Salute, Protezione e Sicurezza del lavoro

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha sostenuto costi per circa 211.117 euro destinati alla formazione dei lavoratori, al miglioramento delle misure di Prevenzione e Protezione, alla Sorveglianza Sanitaria, all'ergonomia delle postazioni di lavoro per videoterminalisti, per interferenze negli appalti per i lavori eseguiti presso la sede di Padova e per la verifica del rischio Campi Elettromagnetici presso le sedi InfoCamere e parametri ambientali nel CED di Padova .

È stata confermata, con un audit esterno, la piena rispondenza del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) a quanto indicato nelle linee guida UNI-INAIL.

E' proseguita, secondo quanto previsto dall'accordo Stato Regioni, la formazione generale in modalità e-learning e specifica in aula sui rischi connessi all'attività di InfoCamere per i nuovi assunti, effettuando l'aggiornamento per tutti i lavoratori per i quali era in scadenza il quinquennio di validità della formazione pregressa. Sono stati fatti interventi formativi per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, per le squadre di Pronto Intervento e di Primo Soccorso.

Nel corso dell'ultimo anno non sono intervenute modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione; non sono avvenuti infortuni significativi né i risultati della sorveglianza sanitaria hanno evidenziato la necessità di procedere con una rivalutazione dei rischi anticipata rispetto alla periodicità minima prevista; non ci sono stati addebiti da parte di dipendenti o rilievi da parte degli Organismi di Vigilanza preposti.

Ambiente

La Società promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche e delle materie prime, adoperandosi per migliorare la sostenibilità ambientale, ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi quali toner ed apparecchiature elettroniche.

A dicembre 2017 la Società ha ottenuto la certificazione ISO 14001:2015 da parte di "Bureau Veritas", leader a livello mondiale nella valutazione di conformità e certificazione.

Una campagna per la riduzione delle stampe ha ridotto il consumo di toner e carta dai 1.223.728 fogli stampati nel 2016 a 834.619 fogli nel 2017 ottenendo un risparmio di oltre 389.000 fogli stampati pari al 32% rispetto al 2016.

InfoCamere S.C.p.A

Le Isole ad Alta Densità hanno portato ad una riduzione dei consumi del data Center misurati nel corso del 2017 di oltre 630.000 kWh.

E' in corso l'implementazione di un sistema di monitoraggio certificato sui consumi della sede di Padova.

Si è avviato inoltre un progetto di smart working che sta coinvolgendo oltre 50 lavoratori e fra i vari miglioramenti previsti c'è anche la riduzione dell'uso dell'auto privata per lo spostamento casa lavoro con un risparmio stimato di circa 300.000 km su base annua.

Nel corso dell'anno non si sono verificati incidenti o danni ambientali di alcun genere.

Altre informazioni

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Sedi secondarie

La società ha sede in Roma, via G.B. Morgagni n. 13 e uffici ai seguenti indirizzi:

-  Sede Operativa e Amministrativa: Padova, Corso Stati Uniti n.14
-  Unità Locale: Padova, corso Stati Uniti n. 14/bis
-  Unità Locale: Milano, via Viserba n. 20
-  Unità Locale: Bari, via Natale Loiacono n. 20/B

InfoCamere S.C.p.A

Conclusioni

Signori Soci,

la presentazione dei risultati del 2017 è come sempre accompagnata dal ringraziamento a tutti gli amministratori, dirigenti e impiegati delle Camere di Commercio, dell'Unioncamere nazionale, delle Unioni Regionali e degli altri Enti del Sistema Camerale per l'attenzione e il favore con i quali hanno accompagnato l'attività di InfoCamere. È questo il capitale più prezioso per garantire alla Vostra Società un futuro in linea con la sua missione istitutiva.

Un caloroso ringraziamento va parimenti a tutti i Clienti esterni al Sistema Camerale, agli Operatori dell'informazione commerciale, alle Pubbliche Amministrazioni, alle Associazioni di categoria, agli Ordini professionali, ai professionisti e alle imprese che utilizzano i servizi di InfoCamere in misura sempre maggiore e, vogliamo sperare, con crescente soddisfazione.

Infine il Consiglio di Amministrazione vuole esprimere il più vivo apprezzamento per l'impegno degli impiegati e dei dirigenti di InfoCamere e delle società partecipate.

La loro capacità di sintonizzarsi con gli indirizzi strategici provenienti dal vertice aziendale assicura al Sistema Camerale una efficienza operativa della quale dispongono pochi altri Enti del settore pubblico.

Signori Soci,

Vi chiediamo l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, certificato dalla società di revisione BDO Italia SpA e accompagnato dalla relazione del Collegio Sindacale.

Roma, 15 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Giuseppe Maria Sangalli

Dati per trasmissione telematica:
Autorizzazione all'assolvimento del bollo virtuale RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001 –
Ufficio delle Entrate di Roma



Tel: +39 049 78.00.999
Fax: +39 049 83.14.767
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5
35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Infocamere S.c.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Infocamere S.c.p.a. (la società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 25 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Infocamere S.c.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Infocamere S.c.p.a. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Infocamere S.c.p.a. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della Infocamere S.c.p.a. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 27 marzo 2018

BDO Italia S.p.A.

Marco Giuseppe Trotani
Socio

InfoCamere S.c.p.a. – codice fiscale 02313821007

Il sottoscritto Sangalli Carlo Giuseppe Maria nato a Porlezza (CO) il 31/08/1937 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle vigenti disposizioni.

Dati per trasmissione telematica:
Autorizzazione all'assolvimento del bollo virtuale RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001 –
Ufficio delle Entrate di Roma

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2, C.C.
RIFERITA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017

Ai signori Soci della Società **InfoCamere S.C.p.a.**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 15 marzo 2018 il progetto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della società InfoCamere Scpa e lo ha reso disponibile in tempo utile al Collegio Sindacale per la relazione.

Il Collegio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio, ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Attività di vigilanza

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni dell'Assemblea dei soci, vigilando che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile della Società, anche tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure e mediante incontri con la funzione Internal Auditing e con l'Organismo di Vigilanza, dai quali non ha ricevuto alcuna segnalazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza presentate al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Non sono pervenute dalla società incaricata della revisione legale dei conti BDO Italia Spa segnalazioni di fatti meritevoli di essere evidenziati al Collegio Sindacale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti, i Sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura in merito ai criteri di valutazione adottati, anche attestando l'inesistenza di osservazioni particolari.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, che riporta ampiamente anche i principali accadimenti intervenuti nel corso del 2017.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di avviamento per euro 33.507.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 338.487.

Patrimonio Destinato

La società ha costituito ai sensi degli artt. 2447 – bis e seguenti Codice Civile un Patrimonio Destinato ad uno specifico affare: la realizzazione di un Istituto di Pagamento ibrido non finanziario, come consentito dalle disposizioni dell'art. 114-terdecies del Testo Unico Bancario.

Per la redazione del rendiconto del Patrimonio Destinato la società ha adottato i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB) e le relative interpretazioni International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1066 del 19 Luglio 2002 e successive modifiche e integrazioni e le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia il 9 dicembre 2016 recanti disposizioni per la redazione del "bilancio degli intermediari finanziari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Il Collegio ha verificato l'adozione da parte della società di specifiche procedure volte ad assicurare la corretta suddivisione degli atti relativi al Patrimonio Destinato.

Il Collegio ha preso atto che la società ha adottato un sistema amministrativo contabile atto a recepire e rappresentare separatamente i fatti di gestione di pertinenza del Patrimonio Destinato e a tradurli in sistemi di dati per la realizzazione dell'informazione esterna e per le esigenze di controllo interno.

Il Collegio ha acquisito conoscenza, per quanto di sua competenza, della struttura organizzativa della società deputata alla gestione del patrimonio in questione, raccogliendo informazioni e documenti dal responsabile della funzione di controllo interno, dalla direzione generale, dal soggetto che svolge la funzione di "Compliance", di "Risk Management" e "Antiriciclaggio" nonché dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio non ha riscontrato disfunzioni ed omissioni aventi ad oggetto la gestione del Patrimonio Destinato.

Il Collegio ha preso atto dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione legale dei conti. In particolare, la Società di Revisione BDO Italia SpA incaricata di attestare la coerenza dei dati contenuti nel Rendiconto del Patrimonio Destinato con quelli riportati nel bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2017, ci ha informato che dalla suddetta relazione, rilasciata ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 20 giugno 2012, non risultano rilievi e che non sono emersi elementi che facciano ritenere che i dati contenuti nel Rendiconto del Patrimonio Destinato non siano coerenti con quelli riportati nel bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2017.

Conclusioni

In relazione a quanto precede e viste:

- le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti BDO Italia Spa contenute nella relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rilasciata agli Azionisti della Società, in termini positivi e senza richiami di informativa, in data 27 marzo 2018;
- l'attestazione positiva del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del Presidente del Consiglio di Amministrazione, rilasciata in data 15 marzo 2018 in conformità allo Statuto Sociale,

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione ed alla relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

La presente relazione è stata redatta con il consenso unanime di tutti i componenti.

Padova, 27 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

(Dr. Guido Bolatto)

(Dr.ssa Laura Benedetto)

(Dr.ssa Francesca Sambin De Norcen)



InfoCamere S.c.p.a. – codice fiscale 02313821007

Il sottoscritto Sangalli Carlo Giuseppe Maria nato a Porlezza (CO) il 31/08/1937 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle vigenti disposizioni.

InfoCamere S.C.p.A

Dati per trasmissione telematica:
Autorizzazione all'assolvimento del bollo virtuale RM: prot. n. 204354/01 del 06.12.2001 –
Ufficio delle Entrate di Roma

Codice Fiscale 02313821007
Rea RM 804877

INFOCAMERE S.C.P.A.
Sede in Via G.B. Morgagni, 13 - 00161 Roma (RM)
Capitale sociale EUR 17.670.000,00 i.v.

RENDICONTO FINANZIARIO Esercizio 2017

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria relative agli esercizi 2017 e 2016 con il metodo indiretto.

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	338.487	643.020
Imposte sul reddito	600.026	(276.143)
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(631.359)	(736.159)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività di cui immobilizzazioni materiali di cui immobilizzazioni immateriali di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	307.154	(369.282)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	414.623	2.580.844
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.306.603	5.577.107
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.721.226	8.157.952
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.028.380	7.788.670
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	124.215	59.598
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(3.545.219)	1.938.594
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.357.502	(287.811)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(470.556)	181.953
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	108.277	(52.064)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.635.186	(2.105.176)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(790.595)	(264.906)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.237.785	7.523.764

InfoCamere S.C.p.A

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	631.359	768.807
(Imposte sul reddito pagate)	(322.322)	(96.634)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(864.328)	(3.320.042)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(555.291)	(2.647.869)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	4.682.494	4.875.895
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(1.538.836)	(539.821)
(Investimenti)	(1.724.604)	(539.821)
Disinvestimenti	185.768	
Immobilizzazioni immateriali	(4.753.216)	(1.324.605)
(Investimenti)	(4.753.216)	(1.324.605)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	16.102.692	282.596
(Investimenti)	(105)	(1.735.367)
Disinvestimenti	16.102.797	2.017.963
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	9.810.640	(1.581.830)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	39.391	(3)
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	39.391	(3)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	14.532.525	3.294.062
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	44.077.158	40.785.111
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.865	1.850
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	44.081.023	40.786.961
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	58.610.439	44.077.158
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.109	3.865
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	58.613.548	44.081.023

Milano, 15 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Carlo Giuseppe Maria Sangalli